

	Repertorio numero 43405/13401	
	<u>ATTO DI FUSIONE</u>	Registrato a Modena
	Repubblica Italiana	in data 18.11.2014
	L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di novembre	al n.14165 serie 1T
	17-11-2014	esatti Euro 5.340,00
	In Modena, Via San Carlo n.8/20.	Iscritta nel Registro
	Davanti a me Dott. Proc. FRANCO SOLI, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena, con sede in Modena, sono presenti i sigg.:	delle Imprese di Crotone in data
	- LUCIFERO dott. FRANCESCO ANTONIO, nato a Crotone il ventuno agosto millenovecentotrentaquattro (21.8.1934), domiciliato per la carica a Crotone, Via Napoli n.60;	18.11.2014
	il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:	Iscritta nel Registro
	- " <u>BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.</u> ", con sede a Crotone, Via Napoli n.60, capitale sociale Euro 134.970.564 (centotrentaquattromilioninovecentosettantamilacinquecentosessantaquattro), interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Crotone con il codice fiscale n.02988480790, a quanto infra autorizzato con deliberazione dell'assemblea dei soci della società stessa, assemblea il cui verbale è stato redatto dal	delle Imprese di Ravenna in data
		19.11.2014
		Iscritta nel Registro
		delle Imprese di Modena in data
		24.11.2014

	dott. Giulio Capocasale, Notaio in Crotone, in data	
	11.9.2014 rep.n.84135/29534, registrato a Crotone il	
	12.9.2014 al n.3360 serie 1T, iscritto al Registro Im-	
	prese di Crotone in data 23.9.2014, e quindi nell'inte-	
	resse della società stessa, in seguito per brevità an-	
	che denominata "BPMZ";	
	- PICELLA Prof. RAFFAELE, nato a Napoli il diciotto ago-	
	sto millenovecentotrentaquattro (18.8.1934), domicilia-	
	to per la carica a Napoli, Via Filangieri n.36;	
	il quale dichiara di intervenire al presente atto non	
	in proprio, ma esclusivamente nella sua qualità di Pre-	
	sidente del Consiglio di Amministrazione e legale rap-	
	presentante della società:	
	- " <u>BANCA DELLA CAMPANIA - S.p.A.</u> ", con sede a Napoli,	
	Via Filangieri n.36, capitale sociale Euro 83.223.210	
	(ottantatremilioniduecentoventitremiladuecentodieci),	
	interamente versato, iscritta presso il Registro Impre-	
	se di Napoli con il codice fiscale n.04504971211, a	
	quanto infra autorizzato con deliberazione dell'assem-	
	blea dei soci della società stessa, assemblea il cui	
	verbale è stato redatto dal dott. Pellegrino D'Amore,	
	Notaio in Avellino, in data 10.9.2014	
	rep.n.219646/38960, registrato ad Avellino il 12.9.2014	
	al n.4774 serie 1T, iscritto al Registro Imprese di Na-	
	poli in data 16.9.2014, e quindi nell'interesse della	

società stessa, in seguito per brevità anche denominata

"BCAM";

- MARTINELLI rag. CLAUDIO, nato a Ravenna il trenta marzo millenovecentoquarantadue (30.3.1942), domiciliato per la carica a Ravenna, Via Guerrini n.14;

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:

- "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.", con sede a Ravenna, Via Guerrini n.14, capitale sociale Euro 54.408.631,50 (cinquantaquattromilioniquattrocentototomilaseicentotrentuno virgola cinquanta), interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Ravenna con il codice fiscale n.00070300397, a quanto infra autorizzato con deliberazione dell'assemblea dei soci della società stessa, assemblea il cui verbale è stato redatto dal dott. Mario Paolo Plessi, Notaio in Conselice (RA), in data 13.9.2014 rep.n.93947/39064, registrato a Lugo (RA) il 16.9.2014 al n.3148 serie 1T, iscritto al Registro Imprese di Ravenna in data 18.9.2014, e quindi nell'interesse della società stessa, in seguito per brevità anche denominata "BPRA";

- CASELLI rag. ETTORE, nato a Maranello (MO) il ventotto ottobre millenovecentoquarantadue (28.10.1942), domi-

ciliato per la carica a Modena, Via San Carlo n.8/20,
presso la sede sociale;

il quale dichiara di intervenire al presente atto non
in proprio, ma esclusivamente nella sua qualità di Pre-
sidente del Consiglio di Amministrazione e legale rap-
presentante della società:

- "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Coopera-
tiva", con sede a Modena, via San Carlo n.8/20, capita-
le sociale al 31.12.2013 Euro 1.001.482.977 (unmiliar-
dounmilionequattrocentottantaduemilanovecentosettantaset-
te), interamente versato, iscritta presso il Registro
delle Imprese di Modena con il codice fiscale
n.01153230360, e con il n.222528 R.E.A., iscritta al-
l'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n.4932,
capogruppo dell'omonimo gruppo bancario iscritto nel-
l'apposito albo presso la Banca d'Italia al n.5387.6, a
quanto infra autorizzato con deliberazione dell'adunan-
za del Consiglio di Amministrazione della società stes-
sa, adottata in conformità all'art.2505 bis C.C. e al-
l'art.40 dello statuto sociale vigente, adunanza il cui
verbale è stato redatto da me Notaio in data 16.9.2014
rep.n.43213/13353, registrato a Modena il 18.9.2014 al
n.11217 serie 1T, iscritto al Registro Imprese di Mode-
na in data 18.9.2014 e quindi nell'interesse della so-
cietà stessa, in seguito per brevità anche denominata

"Società incorporante" o anche "BPER".

Comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, i quali mi richiedono di ricevere il presente atto, al quale

PREMETTONO:

a) - che le suddette società "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, "BANCA DELLA CAMPANIA - S.p.A.", con sede a Napoli, "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.", con sede a Ravenna e "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa", con sede a Modena, nelle rispettive suddette assemblee dei soci tenutesi rispettivamente in data 11.9.2014, in data 10.9.2014 e in data 13.9.2014 e adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 16.9.2014, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione delle società "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, "BANCA DELLA CAMPANIA - S.p.A.", con sede a Napoli, "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.", con sede a Ravenna, nella società "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa", con sede a Modena;

b) - che la società incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", nella suddetta adunanza del Consiglio di Amministrazione in data 16.9.2014, ha contestualmente deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio della fusione per incor-

	porazione, con determinazione dell'ammontare massimo	
	dei vari aumenti di capitale in funzione dei rapporti	
	di concambio con le azioni delle società incorporande,	
	con emissione di nuove azioni ordinarie da nominali Euro	
	3 (tre) cadauna, riservate agli azionisti delle società	
	incorporande, secondo gli infra indicati rapporti	
	di concambio, in proporzione alle rispettive partecipazioni	
	azionarie, detratte solamente le azioni possedute	
	dalla incorporante che verranno annullate senza sostituzione	
	e senza concambio, per imputazione contabile, e	
	più precisamente essa ha deliberato di aumentare il capitale	
	sociale nelle seguenti misure:	
	- fino ad un importo massimo di Euro 5.029.146 (cinquemilioni	
	ventinovemilacentoquarantasei), con emissione di	
	massimo n.1.676.382 (unmilione seicentotrentaseimila-	
	trecentottantadue) azioni ordinarie, godimento regolare,	
	da assegnare agli azionisti di BPMZ diversi dall'incorporante;	
	- fino ad un importo massimo di Euro 827.637 (ottocento-	
	ventisettemilaseicentotrentasette), con emissione di	
	massimo n.275.879 (duecentotrentacinquemilaottocento-	
	settantanove) azioni ordinarie, godimento regolare, da	
	assegnare agli azionisti di BCAM diversi dall'incorporante;	
	- fino ad un importo massimo di Euro 5.151.018 (cinque-	

milionicentocinquantunomiladiciotto), con emissione di

massimo n.1.717.006 (unmilionesettecentodiciassettemila-

sei) azioni ordinarie, godimento regolare, da assegnare

agli azionisti di BPRa diversi dall'incorporante;

c) - che gli aumenti di capitale di cui sopra vengono

attuati in conformità alle disposizioni contenute nel

progetto di fusione e con conseguente modifica del-

l'art.6 del vigente Statuto sociale, nel quale dopo

l'ultimo capoverso è stato inserito un nuovo comma il

cui testo è stato riportato nello Statuto allegato al

progetto di fusione e in copia allegato pure alla sud-

detta delibera;

d) - che le società interessate alla fusione nelle ri-

spettive sopra menzionate assemblee dei soci ed adunan-

za del Consiglio di Amministrazione, hanno approvato i

rapporti di concambio determinati dai rispettivi Consi-

gli di Amministrazione avvalendosi della consulenza di

advisor finanziari indipendenti, fra le emittende nuove

azioni della incorporante e le azioni delle società in-

corporande che dovranno essere interamente annullate, e

più precisamente sono stati approvati i seguenti rappor-

ti di concambio:

- di n.1,21 (uno virgola ventuno) azioni ordinarie da

nominali Euro 3 (tre) cadauna della incorporante per o-

gni n.1 (una) azione da nominali Euro 3 (tre) della so-

cietà incorporanda "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.";

- di n.1,93 (uno virgola novantatré) azioni ordinarie da nominali Euro 3 (tre) cadauna della incorporante per ogni n.1 (una) azione da nominali Euro 3,50 (tre virgola cinquanta) della società incorporanda "BANCA DELLA CAMPANIA - S.p.A.";

- di n.2,60 (due virgola sessanta) azioni ordinarie da nominali Euro 3 (tre) cadauna della incorporante per ogni n.1 (una) azione da nominali Euro 4,50 (quattro virgola cinquanta) della società incorporanda "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.";

precisandosi che le partecipazioni azionarie possedute dalla incorporante nel capitale delle società incorporande verranno annullate senza sostituzione e senza cambio, per imputazione contabile;

e) - che il procedimento di fusione in oggetto viene attuato in forma semplificata, ai sensi dell'art.2505 bis C.C., quale modificato dal D.Leg.vo in data 22.6.2012 n.123, emanato in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva 2009/109/CE, in quanto la società incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società cooperativa", con sede a Modena, detiene partecipazioni nel capitale sociale delle società incorporande superiori al 90% (novanta per cento) ed inoltre in considerazione

del fatto che è stato concesso ai soci di minoranza delle società incorporande il diritto di far acquistare le loro azioni dalla incorporante per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso, corrispettivo che, con le suddette delibere, è stato determinato in Euro 9,20 (nove virgola venti) per ogni azione BPMZ, in Euro 16,80 (sedici virgola ottanta) per ogni azione BCAM e in Euro 21,80 (ventuno virgola ottanta) per ogni azione BPRA;

f) - che l'entità esatta dei deliberati aumenti del capitale sociale di BPER al servizio del concambio sarà compiutamente definita entro la data di efficacia giuridica della fusione, e più precisamente tenuto conto dei seguenti diritti:

- del diritto di recesso esercitato dagli azionisti delle società incorporande, diversi da BPER, in quanto la fusione per incorporazione in una società cooperativa (BPER) determina la trasformazione eterogenea delle società per azioni incorporande e la modificazione dei diritti di voto e di partecipazione, cosicchè spetta agli azionisti assenti, astenuti o dissenzienti rispetto alle relative delibere di fusione, il diritto di recesso, per tutte o parte le azioni possedute, ai sensi dell'art.2437, comma I°, C.C.;

- del diritto esercitato dagli azionisti delle società

	incorporande, diversi da BPER, di vendita delle azioni	
	alla incorporante per un corrispettivo determinato alla	
	stregua dei criteri previsti per il recesso, ai sensi	
	dell'art.2505 bis, comma I°, C.C.;	
	g) - che nell'ambito del procedimento di liquidazione	
	delle azioni dei soci receduti, esperito ex art.2437	
	quater C.C., le medesime risultano tutte assegnate alla	
	incorporante e agli altri soci che hanno esercitato il	
	diritto di opzione ad essi spettante, nonché il diritto	
	di prelazione sulle quote rimaste inoptate;	
	h) - che la deliberazione della società "BANCA POPOLARE	
	DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, è stata	
	iscritta presso il Registro Imprese di Crotone in data	
	23.9.2014;	
	i) - che la deliberazione della società "BANCA DELLA	
	CAMPANIA - S.p.A.", con sede a Napoli, è stata iscritta	
	presso il Registro Imprese di Napoli in data 16.9.2014;	
	l) - che la deliberazione della società "BANCA POPOLARE	
	DI RAVENNA - S.p.A.", con sede a Ravenna, è stata i-	
	scritta presso il Registro Imprese di Ravenna in data	
	18.9.2014;	
	m) - che la deliberazione della società "BANCA POPOLARE	
	DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa", con sede a	
	Modena, è stata iscritta presso il Registro Imprese di	
	Modena in data 18.9.2014;	

n) - che la fusione in oggetto non è soggetta alla disciplina prevista dall'art.2501 bis C.C., in considerazione del fatto che la società incorporante non ha contratto debiti per l'acquisto del controllo delle società incorporande;

o) - che la presente fusione è stata previamente autorizzata dalla Banca d'Italia, ai sensi degli artt.57-61 D.Leg.vo n.385/1993, nonché in relazione alle conseguenti modifiche statutarie, ai sensi dell'art.56 D.Leg.vo n.385/1993, come risulta da lettera in data 30.7.2014 prot.n.0767445/2014 indirizzata alla "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società cooperativa", quale Capogruppo, lettera che in copia conforme è stata allegata sub A) al sopracitato mio verbale di adunanza del Consiglio di Amministrazione in data 16.9.2014 rep.n.43213/13353, registrato a Modena in data 18.9.2014 al n.11217 serie 1T, iscritto presso il Registro Imprese di Modena in data 18.9.2014;

p) - che la presente fusione, avendo per oggetto l'aggregazione di più società appartenenti al medesimo Gruppo bancario, non configura fattispecie di concentrazione soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi della Legge n.287/1990;

q) - che la presente fusione viene stipulata dopo che

sono state esperite le necessarie consultazioni con le

rappresentanze sindacali e le associazioni di catego-

ria, ai sensi dell'art.47 della Legge n.428/1990;

r) - che la documentazione relativa al procedimento di

fusione è stata messa a disposizione dei soci, del mer-

cato e del pubblico mediante pubblicazione sul sito "In-

ternet" della banca con le modalità stabilite dalla nor-

mativa vigente;

s) - che dalla data dell'ultima delle iscrizioni delle

delibere delle assemblee dei soci e adunanza del Consi-

glio di Amministrazione delle società interessate alla

fusione nei rispettivi Registri delle Imprese è decorso

il termine di cui all'art.2503 C.C., termine ridotto a

quindici giorni ai sensi dell'art.57, n.3, del T.U.B.

Decreto Leg.vo in data 1.9.1993 n.385, senza che nessu-

no dei creditori delle società stesse abbia fatto oppo-

sizione alla fusione ai sensi dell'art.2503 C.C.;

t) - che pertanto la fusione può ora essere attuata, ai

sensi dell'art.2503 Codice Civile.

TUTTO CIO' PREMESSO

ed approvato a fare parte integrante e sostanziale del

presente atto, i componenti nelle loro predette qua-

lità, in esecuzione delle citate delibere di assemblea

e del Consiglio di Amministrazione, a ciò debitamente

autorizzati, dichiarano, convengono e stipulano quanto

segue:

1) - Le società "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, capitale sociale Euro 134.970.564 (centotrentaquattromilioninovecentosettantamilacinquecentosessantaquattro), "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", con sede a Napoli, capitale sociale Euro 83.223.210 (ottantatremilioniduecentoventitremiladuecentodieci), "BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.", con sede a Ravenna, capitale sociale Euro 54.408.631,50 (cinquantaquattromilioniquattrocentoottomilaseicentotrentuno virgola cinquanta) e la società "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa", con sede a Modena, capitale sociale al 31.12.2013 Euro 1.001.482.977 (unmiliardounmilionequattrocentottantaduemilanovecentosettantasette), si dichiarano fuse ai sensi dell'art.2505 bis C.C., mediante incorporazione delle società controllate "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", con sede a Napoli, "BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.", con sede a Ravenna, nella società capogruppo "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa", con sede a Modena.

2) - A seguito della fusione con il presente atto stipulata, hanno piena esecuzione tutte le deliberazioni di cui alle succitate assemblee dei soci ed adunanza del

	Consiglio di Amministrazione ed in particolare verrà da-	
	ta piena e definitiva esecuzione, previo annullamento	
	di tutte le azioni costituenti l'intero capitale socia-	
	le delle società incorporande, alla delibera di aumento	
	di capitale sociale della società incorporante al servi-	
	zio della fusione, con assegnazione di nuove azioni or-	
	dinarie della incorporante ai soci delle incorporate in	
	proporzione alle rispettive partecipazioni, e più preci-	
	samente secondo i seguenti rapporti di concambio:	
	- di n.1,21 (uno virgola ventuno) azioni ordinarie da	
	nominali Euro 3 (tre) cadauna della incorporante per o-	
	gni n.1 (una) azione da nominali Euro 3 (tre) della so-	
	cietà incorporanda "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO -	
	S.p.A.";	
	- di n.1,93 (uno virgola novantatré) azioni ordinarie	
	da nominali Euro 3 (tre) cadauna della incorporante	
	per ogni n.1 (una) azione da nominali Euro 3,50 (tre	
	virgola cinquanta) della società incorporanda "BANCA	
	DELLA CAMPANIA - S.p.A.";	
	- di n.2,60 (due virgola sessanta) azioni ordinarie da	
	nominali Euro 3 (tre) cadauna della incorporante per o-	
	gni n.1 (una) azione da nominali Euro 4,50 (quattro vir-	
	gola cinquanta) della società incorporanda "BANCA POPO-	
	LARE DI RAVENNA - S.p.A.";	
	precisandosi che le azioni delle incorporande possedute	

dalla incorporante, o comunque ad essa pervenute anche

a seguito del recesso di soci delle medesime per effet-

to dell'esercizio del diritto di opzione e di prelazio-

ne di cui agli artt.2437 e ss. C.C., e a seguito dell'e-

sercizio del diritto di vendita di cui all'art.2505

bis, comma I°, C.C., verranno annullate senza sostitu-

zione e senza concambio, per imputazione contabile.

3) - A seguito della fusione con il presente atto stipu-

lata, verrà data definitiva esecuzione alla delibera di

aumento del capitale sociale della società incorporante

in funzione e al servizio della fusione, con emissione

di nuove azioni ordinarie da nominali Euro 3 (tre) ca-

dauna, riservate agli azionisti delle società incorpo-

rande in sede di fusione, secondo i sopra fissati rap-

porti di concambio, in proporzione alle rispettive par-

tecipazioni azionarie, detratte solamente le azioni pos-

sedute dalla incorporante all'atto della fusione, che

verranno annullate senza sostituzione e senza concam-

bio, per imputazione contabile, e più precisamente di

aumentare il capitale sociale nelle seguenti misure:

- fino ad un importo massimo di Euro 5.029.146 (cinque-

milioniventinovemilacentoquarantasei), con emissione di

massimo n.1.676.382 (unmilionesecentosettantaseimila-

trecentottantadue) azioni ordinarie, godimento regola-

re, da assegnare agli azionisti di BPMZ diversi dall'in-

	corporante;	
	- fino ad un importo massimo di Euro 827.637 (ottocento-	
	ventisettemilaseicentotrentasette), con emissione di	
	massimo n.275.879 (duecentosettantacinquemilaottocento-	
	settantanove) azioni ordinarie, godimento regolare, da	
	assegnare agli azionisti di BCAM diversi dall'incorpo-	
	rante;	
	- fino ad un importo massimo di Euro 5.151.018 (cinque-	
	milionicentocinquantunomiladiciotto), con emissione di	
	massimo n.1.717.006 (unmilionesettecentodiciassettemila-	
	sei) azioni ordinarie, godimento regolare, da assegnare	
	agli azionisti di BPRA diversi dall'incorporante;	
	il tutto in conformità alle disposizioni contenute nel	
	progetto di fusione, con esclusione del diritto di op-	
	zione per gli attuali soci della incorporante a norma	
	di legge.	
	4) - A seguito del presente atto le parti contraenti di-	
	chiarano e riconoscono pertanto ora in esecuzione l'au-	
	mento di capitale della società incorporante, delibera-	
	to ai fini e al servizio della fusione con la più volte	
	citata delibera di adunanza del Consiglio di Amministra-	
	zione in data 16.9.2014.	
	Il legale rappresentante della società incorporante	
	mi consegna quindi lo Statuto sociale vigente con le mo-	
	difiche che erano state introdotte nel testo del-	

l'art.6) al momento della delibera di fusione, Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura, precisandosi inoltre che i legali rappresentanti della società incorporante sono stati espressamente autorizzati a provvedere, a fusione attuata, al deposito presso il Registro Imprese di Modena dello Statuto sociale aggiornato con la eliminazione delle clausole non più operative e con le modifiche introdotte nel testo dell'art.6, a seguito della conclusione del procedimento di fusione.

5) - In funzione della fusione con il presente atto stipulata e contestualmente alla sua data di efficacia, vengono esercitati dalla società incorporante tutti i poteri e le facoltà necessari per dare attuazione alle delibere adottate e giungere alla conclusione del procedimento di fusione con tutti i connessi adempimenti, ed in particolare quanto segue:

a) - viene esercitata la facoltà di procedere ad acquistare le azioni delle società incorporande oggetto di recesso, con pagamento del prezzo relativo ai soci receduti;

b) - viene esercitato il potere ed adempiuto l'obbligo di acquistare dagli azionisti delle società incorporande che hanno validamente esercitato in tutto o in parte tale loro diritto, ai sensi dell'art.2505 bis, comma

	I°, C.C., le azioni da essi detenute nelle predette so-	
	cietà per un corrispettivo determinato alla stregua dei	
	criteri previsti per il recesso;	
	precisandosi inoltre che detto corrispettivo è stato de-	
	terminato dagli organi amministrativi delle società in-	
	teressate alla fusione, come da rispettive delibere con-	
	siliari, sentito il parere dei Collegi sindacali e del-	
	la società di revisione "Pricewaterhouse Coopers	
	S.p.A.", con sede in Milano, in Euro 9,20 (nove virgola	
	venti) per ogni azione BPMZ, in Euro 16,80 (sedici vir-	
	gola ottanta) per ogni azione BCAM e in Euro 21,80 (ven-	
	tuno virgola ottanta) per ogni azione BPRA, e quindi le	
	azioni dei soci alienanti saranno acquistate da BPER	
	per tali corrispettivi.	
	6) - A seguito della sopra stipulata fusione, i legali	
	rappresentanti delle società interessate alla fusione	
	sono espressamente autorizzati a provvedere, secondo le	
	norme proprie della gestione accentrata in regime di de-	
	materializzazione da parte di "Monte Titoli - S.p.A.",	
	all'annullamento delle azioni delle società incorporate	
	e alla loro sostituzione con le emittende nuove azioni	
	della incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna	
	Società Cooperativa", con facoltà in particolare, se ed	
	in quanto necessario, di emettere, negoziare e raggrup-	
	pare certificati o diritti frazionari, corrispondenti	

ad eventuali frazioni di azioni che, in relazione alle delibere di cui sopra potessero competere ai soci delle società incorporate, e se del caso per la società incorporante di rinunciare al concambio di frazioni di azioni in modo da consentire la quadratura dell'operazione, assicurando comunque agli azionisti aventi diritto a un numero non intero di azioni, anche per il tramite degli Intermediari Depositari, il controvalore dei diritti frazionari di loro spettanza al prezzo ufficiale delle azioni BPER alla data di consegna, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, con facoltà inoltre di compiere ogni altro adempimento all'uopo occorrente.

7) - La presente fusione di società viene stipulata con decorrenza agli effetti giuridici e civilistici e per tutti i rapporti nei confronti dei terzi dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro Imprese di Crotone, di Napoli, di Ravenna e di Modena, eccezion fatta per i beni vincolati ai sensi del D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, compresi nel patrimonio delle società incorporate, come infra meglio precisato, ma con effetti ai fini fiscali ed ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione, così come consentito dal-

l'art.2504 bis C.C.

8) - La presente fusione di società viene stipulata, limitatamente ai soli beni vincolati in quanto dichiarati di particolare interesse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi del D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, compresi nel patrimonio delle società incorporate, con decorrenza degli effetti giuridici e civilistici e per tutti i rapporti nei confronti dei terzi solo dopo decorso il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia del presente atto, senza che venga esercitato da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il diritto di prelazione ad esso eventualmente spettante a norma degli artt.60-61-62 del più volte citato D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, e successive modificazioni.

Le parti contraenti dichiarano pertanto che la presente fusione deve intendersi, limitatamente ai soli beni vincolati di cui infra, temporaneamente inefficace in pendenza del termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia del presente atto da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, previsto per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art.60 del D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, e successive modificazioni, se ed in quanto ad esso spettante a seguito del presente atto di

fusione.

9) - Le parti contraenti pertanto convengono espressamente che nel caso in cui venisse esercitato dal Ministero il diritto di prelazione, se ed in quanto tale diritto spetti a seguito della presente fusione, per uno, parte o tutti detti beni vincolati, entro il termine suddetto di sessanta giorni dalla ricezione della denuncia del presente atto al Ministero competente, la presente fusione, limitatamente ai detti beni oggetto di prelazione, non produrrà effetti giuridici e il corrispettivo dovuto a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione verrà corrisposto dal Ministero direttamente alla società incorporante.

10) - La società incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con sede a Modena, subingredisce pertanto di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", con sede a Napoli, e "BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.", con sede a Ravenna, fatte salve le limitazioni di cui infra, assumendo a suo favore ed a suo carico tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, tutte le attività, i diritti, gli obblighi, gli interessi legittimi e le aspettative nei confronti di qualunque terzo, tutti i debiti, le passi-

	vità, le garanzie e gli impegni, oneri, servitù e vinco-	
	li esistenti, nulla escluso ed eccettuato delle incorpo-	
	rate, tutti i beni immobili, mobili registrati, autovei-	
	coli, impianti, attrezzature, beni mobili, beni materia-	
	li ed immateriali, siti e domini Internet, con le rela-	
	tive password di accesso, avviamento e beni strumentali	
	in genere delle società incorporate, valori mobiliari,	
	quote di partecipazione in società ed enti, titoli azio-	
	nari ed obbligazionari e strumenti finanziari in gene-	
	re, situazioni possessorie e di fatto, crediti, deposi-	
	ti cauzionali, contanti, valuta estera, valori bollati,	
	cespiti e attività in genere, tutti i contratti tipici	
	e atipici, nominati e innominati, inclusi ordini in cor-	
	so e proposte contrattuali, i contratti preliminari, i	
	contratti di affitto, di locazione, anche ultranovenna-	
	le, comodato, leasing, sia attivi che passivi, le inse-	
	gne, i brevetti, i marchi, i segni distintivi, i model-	
	li di utilità, comprese le agevolazioni fiscali, le au-	
	torizzazioni, licenze, concessioni edilizie ed ammini-	
	strative in genere, permessi, depositi, cauzioni, conti	
	correnti, contratti bancari, mutui, finanziamenti e af-	
	fidamenti bancari in genere, tutti i contratti di appal-	
	to e prestazione d'opera, di assicurazione, trasporto,	
	spedizione, mandato, agenzia e rappresentanza, tutti i	
	contratti di lavoro subordinato con il personale dipen-	

dente, con i relativi diritti goduti, maturati ed acquisiti, compresi gli obblighi di previdenza ed assicurazione e i relativi fondi per l'indennità di anzianità e licenziamento, tutte le ragioni, azioni, liti, cause e vertenze, di qualunque natura, davanti a qualsiasi autorità e ovunque radicate, nelle quali sono attualmente parte le società incorporate e in quant'altro esistente a loro nome, anche se qui non indicato espressamente, nulla escluso ed eccettuato, determinandosi insomma una successione a titolo universale in tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare delle società incorporate.

11) - I componenti nelle loro suddette vesti autorizzano e consentono la voltura, la trascrizione, la intestazione e l'annotamento a nome della società incorporante presso ogni persona, autorità, ente, ufficio od amministrazione pubblica o privata, di tutti gli atti, documenti, beni immobili, mobili registrati, beni mobili, partecipazioni societarie, titoli e strumenti finanziari di qualsiasi genere, diritti, ragioni, azioni, depositi, cauzioni, licenze, autorizzazioni, permessi, concessioni edilizie, marchi, brevetti, conti correnti, affidamenti bancari, mutui, finanziamenti, contratti in genere e rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque natura esistenti a nome delle società incorporate.

12) - A seguito di quanto sopra, con effetto dalla data

di efficacia giuridica e civilistica della presente fusione, cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'assemblea delle incorporate "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", con sede a Napoli, e "BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.", con sede a Ravenna, e perdono efficacia tutte le deleghe di poteri rilasciate in nome delle medesime dai rispettivi organi amministrativi ed insomma le società incorporate si estinguono definitivamente.

13) - Ai sensi dell'art.57, n.4, Decreto Leg.vo in data 1.9.1993 n.385, si precisa che i privilegi, le ipoteche e le garanzie di qualunque tipo, da chiunque prestate o comunque ora esistenti a favore delle società incorporande conservano la loro validità e il loro grado senza bisogno di alcuna formalità o annotazione a favore della società incorporante.

Si dà atto di conseguenza che tutte le trascrizioni, iscrizioni, intestazioni e annotazioni relative alle società incorporande dovranno intendersi ora, a seguito della fusione, a nome della società incorporante "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società cooperativa", ad ogni effetto di legge.

14) - La società incorporante subingredisce pertanto di pieno diritto in tutti i contratti di lavoro subordina-

to con il personale dipendente, il quale conserverà i livelli retributivi e di inquadramento in atto, e le singole posizioni pensionistiche, anche integrative ed aziendali, con i relativi diritti goduti, maturati ed acquisiti, compresi gli obblighi di previdenza ed assicurazione e i relativi fondi per l'indennità di anzianità e licenziamento, precisandosi che la presente fusione viene stipulata dopo che sono state esperite le necessarie consultazioni con le rappresentanze sindacali e le associazioni di categoria, ai sensi dell'art.47 della Legge n.428/1990.

15) - La società incorporante subentra di pieno diritto in tutti i mandati conferiti alle società incorporate, nonché in tutti i mandati rilasciati dalle stesse e nei correlati poteri, che vengono qui confermati.

In particolare ai fini della prosecuzione dei rapporti contrattuali e processuali in corso e delle controversie legali, civili e penali, amministrative e fiscali pendenti, vengono confermate le procure e relativi poteri per la rappresentanza processuale e sostanziale, che conservano inalterata la loro validità ed efficacia nei confronti di chiunque.

16) - I legali rappresentanti delle incorporate "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", con sede a Crotone, "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", con sede a Napoli, e

	"BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.", con sede a Ravenna,	
	in esecuzione ed a conferma delle sopracitate delibere	
	di assemblea, delegano ed autorizzano irrevocabilmente	
	e nella più ampia e definitiva forma la società incorpo-	
	rante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Coo-	
	perativa", a compiere in ogni tempo e senza necessità	
	di alcun ulteriore intervento delle società incorpora-	
	te, qualunque atto, anche di rettifica, ratifica, conva-	
	lida e conferma, ed ogni pratica o formalità necessaria	
	ed opportuna allo scopo di farsi riconoscere, nei con-	
	fronti di chiunque, quale piena ed esclusiva propieta-	
	ria e titolare di ogni attività patrimoniale, di ogni	
	posizione contrattuale e di ogni rapporto giuridico in	
	genere, attivo e passivo, già delle società incorpora-	
	te, a norma dell'art.2504 bis C.C., e più in particola-	
	re ad intervenire a qualsiasi atto integrativo, corret-	
	tivo, di precisazione e di più precisa descrizione ed i-	
	dentificazione relativamente a tutti i diritti, credi-	
	ti, partecipazioni, strumenti finanziari, beni mobili	
	ed immobili e cespiti in genere delle società incorpo-	
	rande, comunque ed ovunque posseduti dalle società in-	
	corporande, anche se eventualmente non menzionati nel	
	presente atto e nei suoi allegati.	
	17) - A seguito della presente fusione si precisa che	
	non esistono particolari categorie di azioni della so-	

cietà incorporante fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

18) - A seguito della presente fusione si precisa che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

19) - Ai fini della trascrizione del presente atto nei Pubblici Registri Immobiliari e delle conseguenti volture catastali, i comparenti mi dichiarano che le società incorporate sono proprietarie degli immobili che risultano descritti, con i relativi dati catastali e titoli di provenienza, negli elenchi analitici degli immobili, consegnatimi dai comparenti, che si allegano al presente atto sotto le lettere "B" (BPMZ), "C" (BCAM), "D" (BPRA), dispensatamene la lettura, per farne parte integrante e sostanziale.

20) - Ai fini della trascrizione del presente atto nei Pubblici Registri Immobiliari e delle conseguenti volture catastali, i comparenti mi dichiarano e danno atto che sono stati dichiarati particolarmente importanti ai sensi del D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, e sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela ivi contenute, i fabbricati, di proprietà delle società incorporate, la cui descrizione è contenuta nell'elenco analitico infra allegato al presente atto sotto la lettera "E", dispensatamene la lettura.

Le parti dichiarano d'essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia del presente atto al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, entro trenta giorni da oggi, a norma dell'art.59 del D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, e successive modificazioni, e incaricano me Notaio di provvedere a tale denuncia alle competenti Sovrintendenze per i Beni Culturali e Paesaggistici.

21) - Ai fini della trascrizione del presente atto nei competenti uffici, i comparenti mi dichiarano che le società incorporate sono titolari e proprietarie dei marchi registrati che sono contenuti nell'elenco descrittivo, consegnatomi dai comparenti, che si allega al presente atto sotto la lettera "F", dispensatamene la lettura, per farne parte integrante e sostanziale.

22) - Ai fini della trascrizione del presente atto nel Pubblico Registro Automobilistico, i comparenti mi dichiarano che le società incorporate sono proprietarie degli autoveicoli, ciclomotori ed automezzi che sono contenuti nell'elenco descrittivo, consegnatomi dai comparenti, che si allega al presente atto sotto la lettera "G", dispensatamene la lettura, per farne parte integrante e sostanziale.

23) - A seguito del presente atto di fusione la società incorporante subentra e diviene titolare di tutte le

partecipazioni societarie di qualunque tipo, nelle società per azioni, nelle società a responsabilità limitata, società consortili, consorzi e società cooperative già di proprietà delle società incorporande, le quali prestano il loro assenso alla voltura di tali partecipazioni.

24) - Il possesso ad ogni effetto attivo e passivo a favore ed a carico della società incorporante per i beni mobili ed immobili compresi nella presente fusione si darà al momento in cui essa avrà effetto giuridico e civilistico, mentre per i beni immobili compresi nella presente fusione che risultano vincolati ai sensi della legge 1.6.1939 n.1089, ora sostituita dal D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, il possesso si darà prudenzialmente solo dopo decorso il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia del presente atto, senza che venga esercitato da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il diritto di prelazione ad esso eventualmente spettante a norma dell'art.60 e ss. del citato D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, diritto di prelazione che, peraltro, ai sensi del dominante orientamento giurisprudenziale e dottrinale in materia, parrebbe non sussistere in sede di fusione.

25) - Gli immobili compresi nella presente fusione sono

	trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si	
	trovano, a corpo e non a misura, con ogni annesso, con-	
	nesso, accesso, recesso, adiacenza, pertinenza, acces-	
	sione, fissi ed infissi, con usi, diritti, ragioni ed a-	
	zioni inerenti, con gli impianti esistenti e funzionan-	
	ti, nello stato di uso, consumo e deperimento in cui si	
	trovano, nulla escluso ed eccettuato, con le servitù at-	
	tive e passive, se ed in quanto legalmente esistenti e	
	competenti, ed in particolare con tutte le servitù, one-	
	ri, vincoli, patti, clausole, termini e condizioni, con-	
	venuti e richiamati nei relativi atti di provenienza,	
	con i contratti di locazione, affitto, e leasing attual-	
	mente in corso, contratti tutti nei quali la società in-	
	corporante accetta di subentrare, ed in particolare con	
	il contratto preliminare di vendita stipulato dalla	
	"Banca Popolare di Ravenna - S.p.A." con la società "RA-	
	VIMM - S.p.A.", con sede a Ravenna, contratto in data	
	20.7.2012, registrato a Ravenna in data 27.7.2012 al	
	n.5375 serie 3.	
	26) - Le parti alienanti garantiscono la piena pro-	
	prietà, il pacifico possesso, la legittima provenienza	
	e la libera disponibilità dei beni mobili e degli immo-	
	bili compresi nella fusione in oggetto e la libertà de-	
	gli stessi da pegni, ipoteche, censi, decime, livelli,	
	oneri reali di sorta, usufrutti, trascrizioni ostantive	

e pregiudizievoli, privilegi di ogni natura anche fiscali, da aventi diritto di prelazione a qualsiasi titolo e da vincoli in genere, ad eccezione dei patti, vincoli, oneri e trascrizioni pregiudizievoli che risultano indicati negli elenchi analitici degli immobili sopra allegati al presente atto sotto le lettere "B", "C", "D", ed eccezion fatta inoltre per i beni vincolati ai sensi del D.Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, contenuti nell'elenco analitico allegato al presente atto sotto la lettera "E", e garantiscono pure da evizione e da molestie in largo senso di legge.

27) - Le parti, precisano e danno inoltre atto che, non determinando l'atto di fusione effetti traslativi rispetto agli immobili delle società incorporate, e non provocando esso l'estinzione, ma solo una riarticolazione della struttura organizzativa delle società coinvolte nell'operazione, come affermato dalla Sentenza della Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite in data 8.2.2006 n.2637, dalla prevalente e più aggiornata dottrina e dall'Ufficio Studi del Consiglio Nazionale del Notariato (Nota del 17.11.1998 n.2697, Quesito n.88/2011, Quesito n.176/2011), risolvendosi esso in una vicenda endosocietaria meramente evolutiva e modificativa degli assetti organizzativi delle società partecipanti, che conservano la propria identità, senza un

	vero e proprio mutamento della titolarità, detto atto	
	di fusione deve ritenersi escluso dall'obbligo di tra-	
	scrizione nei pubblici Registri Immobiliari, ed inoltre	
	non sono esercitabili le prelazioni legali, non trovano	
	applicazione le norme urbanistiche circa la commerciabi-	
	lità degli immobili e non occorrono quindi le dichiara-	
	zioni ed allegazioni di certificati previste dalla leg-	
	ge 28.2.1985 n.47, e dal D.P.R.6.6.2001 n.380 e succes-	
	sive modificazioni, non sono richieste le dichiarazioni	
	di conformità catastale di cui alla legge 30.7.2010	
	n.122, e più in generale l'atto di fusione deve ritener-	
	si escluso dal rispetto delle formalità previste per i	
	trasferimenti immobiliari dalle vigenti normative in ma-	
	teria edilizia, urbanistica ed energetica.	
	28) - Le parti contraenti richiedono comunque la voltu-	
	ra catastale, ove necessario anche con riserva, e la	
	trascrizione del presente atto nei Pubblici Registri Im-	
	mobiliari, trascrizione che, sebbene non obbligatoria,	
	è quanto mai opportuna, rinunciano per quanto occorrer	
	possa a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale ed esone-	
	rano infine i competenti Conservatori dei Registri Immo-	
	biliari e i competenti uffici da ogni responsabilità al	
	riguardo.	
	29) - Le parti dichiarano e danno atto inoltre che le	
	indicazioni e descrizioni di immobili contenute negli e-	

lenchi allegati al presente atto sono state redatte prevalentemente sulla base delle risultanze catastali e dei pubblici registri immobiliari, con riferimento al codice fiscale delle società incorporate, presso le varie Agenzie Provinciali del Territorio competenti, ma stante l'alto numero degli immobili in oggetto, i numerosi atti notarili intervenuti nel corso del tempo, considerati i frequenti adeguamenti e variazioni catastali, le numerose volture catastali precedenti tuttora ineseguite o anche errate, i frazionamenti catastali e i tipi-mappale non inseriti in mappa, gli interventi edificatori e/o di ristrutturazione dei fabbricati, detti elenchi potrebbero risultare incompleti o parzialmente errati, potrebbero contenere immobili in parte già demoliti o alienati, potrebbero menzionare dati catastali identificativi non aggiornati, e pertanto le società coinvolte, ai fini dell'espletamento delle necessarie ed opportune formalità di voltura catastale e di trascrizione, ai fini della corrispondenza dell'intestazione catastale degli immobili delle incorporate alla reale proprietà dei medesimi, prevedono fin da ora che potrà essere necessario presentare istanze di variazione catastale, richiedere volture catastali, anche con riserva, e stipulare in futuro uno o più atti notarili di identificazione catastale, di integrazione, di retti-

fica, ratifica, convalida e conferma relativi agli immobili delle società incorporate, anche se eventualmente non compresi negli elenchi allegati, nonché effettuare ogni altra dichiarazione correttiva che dovesse risultare necessaria od opportuna.

30) - I comparenti convengono pertanto che viene qui e fin da ora rilasciata dalle società incorporate, in persona dei loro legali rappresentanti, specifica ed espressa procura speciale a favore della società incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con sede a Modena, la quale è quindi espressamente autorizzata ad intervenire, a mezzo dei suoi legali rappresentanti, in ogni tempo e senza necessità di alcun ulteriore intervento delle società incorporate, a qualsiasi atto integrativo, modificativo, di precisazione, di correzione, rettifica, ratifica, convalida e conferma in ordine alla descrizione, elencazione e identificazione catastale relativamente a tutti i beni immobili delle società incorporate, sia quelli contenuti negli elenchi analitici sopra allegati al presente atto, sia gli altri beni immobili comunque ed ovunque posseduti dalle società incorporate, anche se eventualmente non menzionati nel presente atto e nei suoi allegati, il tutto con esonero dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

31) - Ai sensi del Decreto Leg.vo in data 21.11.2007 n.231 e successive modificazioni, in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite e di finanziamento del terrorismo, i legali rappresentanti delle società interessate alla fusione, nelle loro rispettive qualità, ciascuno per quanto di propria spettanza e sotto la loro personale responsabilità, dichiarano di essere consapevoli della rilevanza penale delle loro dichiarazioni e del loro comportamento ai sensi dell'art.55 del citato Decreto legislativo.

In particolare i componenti dichiarano:

- che le informazioni e i dati forniti per l'istruttoria e la stipula del presente atto, sono veritieri ed aggiornati, fatte salve le precisazioni di cui sopra;
- di essere a conoscenza che i dati saranno impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato Decreto legislativo;
- che lo scopo della presente operazione di fusione è quello dichiarato in atto e non sussistono ulteriori finalità in frode o contrarie alla legge.

32) - Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società incorporante.

33) - Agli effetti fiscali, si richiede l'applicazione al presente atto delle imposte fisse di registro, tra-

	scrizione e catastale, ai sensi dell'art.4, comma I°,	
	della Tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131, e con	
	richiesta di applicazione inoltre, per quanto occorrer	
	possa, dei benefici fiscali di cui alla legge	
	16.12.1977 n.904.	
	34) - Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati	
	al presente atto, che vengono qui di seguito riepilogati:	
	- Allegato "A" - Statuto sociale vigente;	
	- Allegato "B" - Elenco analitico immobili BPMZ;	
	- Allegato "C" - Elenco analitico immobili BCAM;	
	- Allegato "D" - Elenco analitico immobili BPRA;	
	- Allegato "E" - Elenco beni vincolati Soprintendenza;	
	- Allegato "F" - Elenco descrittivo marchi registrati;	
	- Allegato "G" - Elenco descrittivo autoveicoli.	
	35) - I componenti mi dichiarano i seguenti numeri di	
	codice fiscale:	
	- "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.":02988480790	
	- "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.": 04504971211	
	- "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.": 00070300397	
	- "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa": 01153230360.	
	Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente	
	atto che viene da me letto ai componenti i quali, da me	
	interpellati, lo approvano trovandolo conforme alla lo-	

ro volontà.

Scritto elettronicamente per la maggior parte da persona di mia fiducia e per il resto scritto di mio pugno su trentasei pagine e parte fin qui della trentasettesima di dieci fogli di competente carta da bollo e sottoscritto dai comparenti e da me Notaio nei modi di legge, essendo le ore 12,45.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.



Sede in Modena, Via San Carlo 8/20
Registro delle Imprese di Modena e cod. fisc. n. 01153230360
Cap. soc. al 31 dicembre 2013 Euro 1.001.482.977

STATUTO SOCIALE

**aggiornato con le modifiche deliberate
dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 7 giugno 2014
e dal Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2014**

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SCOPO, DURATA E SEDE DELLA SOCIETA'

Articolo 1

- 1 La Banca popolare dell'Emilia, costituita con atto del 29 dicembre 1983, ha assunto, dal 1° maggio 1992, la denominazione di Banca popolare dell'Emilia Romagna, Società cooperativa, in forma abbreviata "BPER".
- 2 La Società è retta dalle disposizioni di legge e dalle norme del presente Statuto.

Articolo 2

1. La Società raccoglie il risparmio ed esercita il credito nei confronti dei propri soci ed anche dei non soci, ispirandosi ai principi della mutualità.
2. Essa si propone lo sviluppo delle attività produttive, con particolare riguardo alle imprese medie e minori, ed incoraggia il risparmio popolare in tutte le sue forme.
3. In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti soci talune agevolazioni nella fruizione di suoi servizi.
4. La Società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna", ai sensi dell'art.61 del Decreto legislativo 385/1993, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e dalle altre Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Articolo 3

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

Articolo 4

La Società ha la sede legale in Modena. Previa le autorizzazioni prescritte, può istituire e sopprimere dipendenze ed uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

PATRIMONIO SOCIALE, SOCI ED AZIONI

Articolo 5

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale;
- b) dalla riserva ordinaria legale;
- c) dalla riserva straordinaria;
- d) da eventuali altri fondi e riserve.

Articolo 6

1. Il capitale è variabile ed è rappresentato dal numero delle azioni nominative, del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, complessivamente sottoscritte dai soci.
2. L'emissione delle azioni, che è illimitata, può essere deliberata:
 - a) in via ordinaria dal Consiglio di amministrazione;
 - b) in via straordinaria dall'Assemblea straordinaria dei soci ovvero dal Consiglio di amministrazione, quando tale competenza sia ad esso riconosciuta dalla legge o dallo Statuto.
3. Ove le azioni siano quotate in mercati regolamentati, l'emissione di nuove azioni può avvenire solamente ai sensi del secondo comma, lettera b).
4. L'Assemblea stessa può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere azioni ed obbligazioni convertibili in azioni della Società, nel rispetto della normativa di legge.
5. Le azioni sono indivisibili e non sono consentite cointestazioni.
6. Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere

esercitati da un rappresentante comune.

7. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto.

8. Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.

9. L'Assemblea straordinaria dei soci del 3 settembre 2011 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, la facoltà, esercitabile entro il termine massimo di cinque anni dalla data della deliberazione: (i) di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 250.000.000,00, da offrire in opzione agli aventi diritto; e conseguentemente (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 250.000.000,00, irrevocabilmente a servizio esclusivo della conversione di tali obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

10. L'Assemblea straordinaria dei soci del 7 giugno 2014 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo pari a Euro 750.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2014, in forma scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile. La predetta Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per determinare: (i) il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (cd. *Theoretical Ex-Right Price* – “TERP”) delle azioni ordinarie, calcolato, secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di Borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione. Il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria, tenuto conto anche dell'eventuale sovrapprezzo, non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario (Euro 3,00); (ii) in conseguenza di quanto previsto sub (i) - la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni da emettere nonché il rapporto di assegnazione in opzione, disponendo al riguardo eventuali arrotondamenti; (iii) la tempistica per l'esecuzione dell'aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2014, nonché per la successiva offerta in Borsa degli eventuali diritti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione. Qualora entro il 31 dicembre 2014 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

11. Il Consiglio di amministrazione, in data 16 settembre 2014, giusta deliberazione risultante da atto pubblico ai sensi dell'art. 2505 bis del Codice Civile, a rogito Notaio Franco Soli di Modena, rep. n. 43213, racc. n. 13353, nell'approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. della Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A., della Banca della Campania S.p.A. e della Banca Popolare di Ravenna S.p.A., ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 3,00 ciascuna, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da riservare al servizio del concambio agli azionisti diversi dall'Incorporante di: (i) Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A., sino a massime n.1.676.382 azioni, così per massimi Euro 5.029.146; (ii) Banca della Campania S.p.A., sino a massime n. 275.879 azioni, così per massimi Euro 827.637; (iii) Banca Popolare di Ravenna S.p.A., sino a massime n. 1.717.006 azioni, così per massimi Euro 5.151.018.

Articolo 7

1. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, può determinare, con deliberazione in sede di approvazione del bilancio, l'importo che, tenuto conto delle riserve patrimoniali risultanti dal bilancio stesso, deve essere versato in sede di sottoscrizione in aggiunta al valore nominale di ogni nuova azione nonché la misura degli eventuali interessi di conguaglio.
2. Il Consiglio di amministrazione determina a norma di legge, il prezzo di rimborso delle azioni per i casi di scioglimento del rapporto sociale stabiliti dalla legge e dallo Statuto.
3. Il Consiglio di amministrazione determina, altresì, la misura della tassa di ammissione a socio.
4. Il Consiglio di amministrazione può, con apposita delibera, predeterminare, esercizio per esercizio, il numero massimo di azioni che possono essere sottoscritte, nel rispetto dei limiti di legge al possesso azionario, da ciascun socio o da chi venga ammesso a socio.

Articolo 8

1. Possono essere ammesse a socio le persone fisiche, con la esclusione di quelle che trovansi nelle condizioni previste dal successivo art.11.
2. Possono inoltre assumere la qualità di socio le persone giuridiche, le società di ogni tipo, i consorzi e le associazioni.
3. L'ammissione a socio è subordinata al possesso del numero minimo di azioni fissato, con cadenza almeno annuale, dal Consiglio di amministrazione, tenendo conto anche dell'andamento della quotazione dell'azione nel mercato regolamentato, in misura comunque non superiore a 500 (cinquecento) azioni.
4. I rappresentanti legali dei soci menzionati nel comma 2 e quelli dei minori esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai soggetti rappresentati, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Articolo 9

1. Chi intende essere ammesso a socio deve presentare domanda scritta al Consiglio di amministrazione, dichiarando di accettare le norme dello Statuto e dei regolamenti sociali.
2. La domanda di ammissione deve indicare le generalità, la cittadinanza, la residenza e ogni altra informazione e dichiarazione dovute per legge o richieste dalla Società secondo quanto previsto nel presente Statuto e nei regolamenti sociali.
3. Sulle domande di ammissione a socio decide il Consiglio di amministrazione, con delibera motivata, avuto riguardo all'interesse della società, alle prescrizioni statutarie ed allo spirito della forma cooperativa.
4. Quando le domande di ammissione a socio risultano accolte dal Consiglio di amministrazione ne è fatta comunicazione all'interessato e annotazione nel Libro dei soci.
5. In caso di diniego all'ammissione a socio, ove sia presentata istanza di revisione della delibera nei termini e con le formalità di legge, il Consiglio di amministrazione è tenuto a riesaminare la domanda su conforme decisione del Collegio dei probiviri, costituito a norma di Statuto ed integrato con un rappresentante dell'aspirante socio.
6. In assenza di delibera di ammissione a socio, non possono essere esercitati, per le azioni possedute, diritti diversi da quelli aventi contenuto patrimoniale.

Articolo 10

Il titolare delle azioni, la cui domanda di ammissione sia stata accolta, acquisisce la qualità di socio con l'iscrizione nel Libro dei soci, previo versamento della tassa di ammissione e degli eventuali interessi di conguaglio.

Articolo 11

Non possono essere ammessi a soci gli interdetti, gli inabilitati e coloro che abbiano riportato condanne a pene che comportino interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o da uffici direttivi presso imprese.

Articolo 12

1. Nessuno può essere intestatario di azioni per un valore nominale complessivo eccedente il limite di partecipazione al capitale sociale stabilito dalla legge.
2. Chi, per successione od altra causa, venga a trovarsi in possesso di azioni per un valore nominale superiore a quello massimo fissato dalla legge, è tenuto a procedere all'alienazione delle azioni eccedenti entro un anno dal giorno della contestazione dell'eccedenza.
3. Trascorso inutilmente tale termine, il Consiglio di amministrazione sospende il pagamento del dividendo sulle azioni eccedenti e le rimborsa a norma dell'art.7, secondo comma.

Articolo 13

In caso di morte del socio, gli eredi hanno facoltà di presentare ai sensi e per gli effetti stabiliti dagli artt. 9 e 10 ed entro due anni dall'apertura della successione, la domanda di ammissione a socio per le azioni cadute in successione.

Articolo 14

1. Il recesso è ammesso nei soli casi previsti dalla legge.
2. Per il rimborso delle azioni al socio receduto si applicano le disposizioni dell'art.7, secondo comma.

Articolo 15

1. Oltre che nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di amministrazione può escludere dalla Società i soci che vengano a trovarsi in una delle condizioni indicate nell'art.11; nonché:
 - a) coloro che abbiano costretto la Società ad atti giudiziali per l'inadempimento delle obbligazioni contratte;
 - b) coloro che si siano resi responsabili di atti dannosi per l'interesse o per il prestigio della Società.
2. Contro la deliberazione di esclusione, da notificarsi al socio escluso con lettera raccomandata, questi può ricorrere al Collegio dei probiviri entro trenta giorni dalla notifica, salva la possibilità di proporre opposizione avanti il Tribunale a sensi di legge.
3. Il Collegio dei probiviri decide entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso.
4. Al socio escluso compete il rimborso delle azioni in conformità all'art.7, secondo comma, salvo quanto previsto dall'art.19.

Articolo 16

1. In ogni ipotesi di rimborso di azioni il Consiglio di amministrazione annulla le azioni stesse.
2. L'ammontare corrispondente alle azioni rimborsate viene tenuto a disposizione degli aventi diritto.

Articolo 17

Con delibera del Consiglio di amministrazione, la Società può acquistare o rimborsare proprie azioni purché l'acquisto o il rimborso sia fatto nei limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, a tali fini destinati dalla Assemblea dei soci. Le azioni acquistate possono essere dal Consiglio ricollocate oppure annullate.

Articolo 18

1. Il socio partecipa al dividendo deliberato dall'Assemblea con effetto dall'inizio dell'esercizio ovvero dal diverso momento stabilito dall'Assemblea stessa.
2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili restano devoluti alla Società.

Articolo 19

1. Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o ad altro vincolo con effetto verso la Società, senza l'autorizzazione del Consiglio di amministrazione.
2. Il pegno ed ogni altro vincolo producono effetto nei confronti della Società dal momento in cui sono annotati nel Libro dei soci.
3. In caso di pegno e di usufrutto delle azioni, il diritto di voto in Assemblea resta comunque riservato al socio.
4. Le azioni che si trovino comunque depositate presso la Società si intendono, per patto sociale, vincolate a garanzia di ogni credito, diretto od indiretto, che la Società stessa abbia nei confronti del socio e, relativamente ad esse, è espressamente riconosciuto alla Società diritto di ritenzione.
5. Quando il socio risulti inadempiente, le azioni predette possono essere alienate dalla Società per conto del socio, oppure da essa acquistate o rimborsate a norma dell'art.17, portando il ricavato a compensazione del proprio credito fino a concorrenza.

OPERAZIONI DELLA SOCIETA'

Articolo 20

1. Per il conseguimento dei suoi scopi istituzionali, la Società può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
2. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni, con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Articolo 21

1. Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione di libretti di deposito a risparmio con somme non superiori a quelle previste dalle leggi speciali, viene rilasciato il duplicato a chi ha denunciato la perdita, trascorsi dieci giorni dall'affissione della denuncia nei locali aperti al pubblico della sede o della dipendenza emittente del libretto semprechè, in tale periodo, non siano pervenute opposizioni.
2. In quest'ultimo caso il duplicato è rilasciato soltanto su ordine dell'Autorità giudiziaria.

ORGANI DELLA SOCIETA'

Articolo 22

L'esercizio delle funzioni sociali, secondo le rispettive competenze determinate dalla legge e dalle disposizioni che seguono, è demandato:

- a) all'Assemblea dei soci;
- b) al Consiglio di amministrazione;
- c) al Collegio sindacale;
- d) al Collegio dei probiviri;
- e) alla Direzione generale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 23

1. L'Assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria.
2. L'Assemblea si tiene nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, purchè in Italia.
3. L'Assemblea può essere validamente tenuta anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purchè risultino garantite l'identificazione dei soci legittimati a parteciparvi e la possibilità per essi di intervenire nella discussione degli argomenti trattati e di esprimere il voto nelle deliberazioni. In ogni caso il Presidente ed il Segretario debbono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione di cui al comma che precede, ove si considera svolta

l'adunanza.

4. L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di amministrazione, nei termini prescritti dalla normativa vigente, mediante avviso di convocazione da pubblicarsi sul sito Internet della Società e sui quotidiani "Il Sole 24 ORE" e "QN Quotidiano Nazionale". Essa è inoltre convocata dal Collegio sindacale, ovvero da almeno due Sindaci, nei casi previsti dalla legge.

5. Il Consiglio di amministrazione deve, inoltre, convocare senza ritardo l'Assemblea dei soci, quando ne sia fatta domanda scritta da parte di almeno un ventesimo dei soci aventi diritto di voto alla data della richiesta. La sottoscrizione di ciascun socio richiedente deve essere autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio richiedente, ovvero da notai. La richiesta deve essere accompagnata dal deposito delle certificazioni di partecipazione al sistema di gestione accentrata, attestanti la legittimazione dei soci richiedenti.

6. Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge, i soci che rappresentino (i) un numero non inferiore a un cinquantesimo dei soci aventi diritto di voto alla data della richiesta ovvero (ii) anche congiuntamente, una quota di partecipazione non inferiore ad un cinquantesimo del capitale sociale, possono, con domanda scritta, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, quale risulta dall'avviso di convocazione, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun socio richiedente deve essere autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio richiedente, ovvero da notai. La richiesta deve essere accompagnata dal deposito delle certificazioni di partecipazione al sistema di gestione accentrata, attestanti la legittimazione dei soci richiedenti. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 24

1. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale.

2. L'Assemblea ordinaria:

- su proposta motivata del Collegio sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti ad una Società di revisione iscritta nell'apposito registro, determinandone il corrispettivo e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico; sussistendone i presupposti, sentito il Collegio sindacale, revoca l'incarico;
- determina, nel rispetto delle previsioni di legge e delle disposizioni regolamentari in materia, l'ammontare dei compensi da corrispondere ai Consiglieri. La remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale;
- determina la misura dei compensi da corrispondere ai Sindaci;
- approva le politiche di remunerazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale;
- approva eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- può nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, scelto tra persone che abbiano significativamente contribuito al prestigio e allo sviluppo della Società. La carica di Presidente Onorario non è remunerata;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sugli oggetti riservati dalla legge alla sua competenza.

4. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di esercitare il diritto di voto i soci che da almeno 90 (novanta) giorni sono iscritti nel Libro dei soci e per i quali, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso

termine stabilito dalla norma vigente, sia stata effettuata alla Società la comunicazione da parte dell'intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi delle disposizioni vigenti.

5. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede.

6. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, da altro socio. La rappresentanza non può essere conferita ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della Società, né alle società da essa controllate o ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste. La delega, che è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione, deve essere conferita per iscritto, deve indicare espressamente il nome del rappresentante e deve essere autenticata, nella firma del delegante, da procuratori della Società, da intermediari abilitati alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ovvero da notai.

7. Ogni socio non può rappresentare più di cinque altri soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

8. Non sono ammessi voti per corrispondenza.

9. Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di amministrazione può consentire l'esercizio del diritto di voto prima dell'Assemblea e/o durante il suo svolgimento, senza necessità di presenza fisica alla stessa in proprio o tramite delegato, mediante l'utilizzo di mezzi elettronici con modalità, da rendersi note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, tali da garantire l'identificazione dei soggetti cui spetta il diritto di voto, la sicurezza delle comunicazioni e, in caso di voto segreto, la segretezza.

10. I componenti del Consiglio di amministrazione non possono votare nelle deliberazioni concernenti la loro responsabilità.

Articolo 25

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento, in proprio o per rappresentanza legale o per delega, di almeno un quinto dei soci aventi diritto di intervenire in Assemblea e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero di essi.

2. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione, anche nei casi in cui la legge richieda una maggioranza speciale, è validamente costituita con l'intervento, in proprio o per rappresentanza legale o per delega, di almeno un ottavo dei soci aventi diritto di intervenire e, in seconda convocazione, con l'intervento di almeno l'uno per cento dei soci medesimi.

Articolo 26

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o da chi lo sostituisce a sensi di Statuto, e, in mancanza, da persona eletta dagli intervenuti. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni.

2. Salvo quanto disposto dall'art.29, secondo comma, funge da Segretario dell'Assemblea ordinaria il Segretario del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza, altro socio designato dall'Assemblea.

3. Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.

Articolo 27

1. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo che si tratti della elezione alle cariche sociali, per la quale si procede ai sensi dei successivi artt. 31, 32, 33, 43, 44, 44-bis e 46.

2. L'Assemblea straordinaria delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

3. In ogni caso le deliberazioni riguardanti il cambiamento dell'oggetto sociale, il trasferimento della Sede sociale all'estero e lo scioglimento anticipato della Società debbono essere adottate con il voto favorevole di almeno un decimo di tutti i soci aventi diritto di intervenire all'Assemblea ai

sensi dell'art.24, quarto comma.

4. Le votazioni in Assemblea hanno luogo in modo palese.

5. Per la nomina delle cariche sociali, esclusa quella del Presidente Onorario, si procede a scrutinio segreto. L'Assemblea, su proposta del Presidente, può deliberare di procedere con voto palese.

Articolo 28

1. Qualora in una seduta non si esaurisca l'ordine del giorno, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

2. Nella seconda tornata l'Assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea di cui si effettua la continuazione.

Articolo 29

1. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che, redatto dal Segretario, viene firmato dal Presidente, dal Segretario, e, se nominati, dagli scrutatori.

2. Nei casi di legge ed inoltre ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da notaio, previamente designato dal Presidente stesso.

3. Il Libro dei verbali delle Assemblee e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente od autenticati da notaio, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 30

1. Il Consiglio di amministrazione è formato da diciannove Consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i soci.

2. I componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.

3. Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, parzialmente ogni anno, nella misura di sei Consiglieri il primo anno, sette Consiglieri il secondo anno e sei Consiglieri il terzo anno.

4. La composizione del Consiglio di amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 31

1. All'elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati con un numero progressivo.

2. La presentazione di liste deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) la lista - con la sottoscrizione di ciascun socio presentatore autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio presentatore, ovvero da notai - deve essere presentata da un numero minimo di 500 (cinquecento) soci, ovvero da soci titolari, anche congiuntamente, di una quota di partecipazione non inferiore allo 0,50% del capitale sociale;
- b) la lista deve indicare un numero di candidati pari a quello dei Consiglieri da eleggere, presentandone un numero appartenente al genere meno rappresentato che assicuri, all'interno della lista stessa, il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa vigente, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso di numero frazionario;
- c) fra i candidati, almeno due, specificamente indicati, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio

- 1998, n. 58, nonché gli eventuali ulteriori prescritti dalla normativa vigente (i “Requisiti di Indipendenza”);
- d) la lista, deve essere depositata presso la sede legale della Società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
 - e) unitamente alla lista i soci presentatori devono depositare presso la sede legale della Società ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dallo Statuto e dalla normativa vigente nonché l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iii) le informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con indicazione della percentuale di partecipazione detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.
3. La qualifica di candidato appartenente al genere meno rappresentato e quella di candidato in possesso dei Requisiti di Indipendenza possono cumularsi nello stesso soggetto.
4. Le liste presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.
5. Eventuali irregolarità della lista che riguardino singoli candidati comportano soltanto l'esclusione dei medesimi.
6. Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare una sola lista di candidati; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.
7. Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
8. Ciascun socio può votare una sola lista di candidati.

Articolo 32

1. Alla elezione dei Consiglieri di amministrazione si procede come di seguito precisato.
2. Qualora siano validamente presentate più liste, si applicano le seguenti disposizioni.
 - 2.1 Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con cui sono elencati in lista, tutti gli Amministratori da eleggere, tranne uno.
 - 2.2 Dalla lista risultata seconda per numero di voti conseguiti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti è tratto, nell'ordine progressivo di presentazione, un Amministratore (rispettivamente la “Lista di Minoranza” e il “Consigliere di Minoranza”). Per rapporti di collegamento rilevanti si intendono quelli individuati dalle applicabili disposizioni del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Regolamento di attuazione adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.
 - 2.3 In caso di parità di voti fra liste, si procede a votazione di ballottaggio da parte dell'Assemblea, al fine di stabilirne la graduatoria.
 - 2.4 Qualora, al termine delle votazioni, non risulti eletto un numero di Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato e/o di Consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza atto ad assicurare la presenza in Consiglio di amministrazione del relativo numero minimo di Consiglieri, si procede ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario, sostituendoli con i candidati muniti dei requisiti, tratti dalla stessa lista cui appartiene il candidato da escludere, in base all'ordine progressivo di elencazione. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei Requisiti di Indipendenza. In entrambi i casi, tale meccanismo di sostituzione si applica dapprima, in sequenza, a ciascuna delle liste che non abbiano espresso alcun Consigliere in possesso del requisito in questione, a partire da quella più votata. Ove ciò non sia sufficiente ovvero qualora entrambe le prime due liste abbiano espresso almeno un Consigliere in possesso del requisito in questione, la sostituzione si applica, in sequenza, a entrambe

le liste, a partire da quella più votata. All'interno delle liste la sostituzione dei candidati da escludere ha luogo a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato. Qualora, anche applicando tali meccanismi di sostituzione, non sia possibile completare il numero minimo di Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato e/o di Consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza, all'elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa su proposta dei soci presenti. In tal caso, le sostituzioni si applicano, in sequenza, a ciascuna delle liste, a partire da quella più votata e, all'interno delle liste, a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato.

3. Qualora sia validamente presentata una sola lista, dalla stessa sono tratti tutti i Consiglieri da eleggere.

4. Qualora non sia validamente presentata alcuna lista, il Consiglio di amministrazione ha facoltà di presentare in Assemblea una scheda, anche elettronica, di voto contenente un elenco non vincolante di candidati. In tal caso ciascun socio può modificare in tutto o in parte la scheda di voto sia eliminando i candidati che non intende votare, sia aggiungendo eventualmente, in luogo di quelli eliminati, uno o più nuovi candidati.

4.1 Risultano eletti i candidati che conseguono il maggior numero di voti.

4.2 In caso di parità di voti fra candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.

4.3 Qualora al termine delle votazioni non risulti eletto un numero di Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato e/o di Consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza atto ad assicurare la presenza in Consiglio di Amministrazione del relativo numero minimo di Consiglieri, si escludono tanti candidati eletti quanto necessario, sostituendo a quelli meno votati i primi candidati non eletti muniti dei necessari requisiti. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei Requisiti di Indipendenza. Qualora, anche applicando tale meccanismo di sostituzione, non sia possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, all'elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa su proposta dei soci presenti.

5. Qualora non sia validamente presentata alcuna lista e il Consiglio di Amministrazione non formuli una proposta ai sensi del comma 4, ovvero qualora, pur in presenza di liste, non venga raggiunto il numero complessivo di diciannove Consiglieri in forza delle disposizioni che precedono, l'Assemblea procede all'elezione dei Consiglieri mancanti a maggioranza relativa tra singoli candidati proposti dai soci presenti, fermo il rispetto del numero minimo di Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato e/o di Consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

5.1 In caso di parità di voti fra candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.

Articolo 33

1. Ove, in corso d'esercizio, vengano a mancare uno o più Consiglieri, si provvede alla loro sostituzione nel rispetto delle seguenti disposizioni.

2. Qualora il Consigliere cessato sia stato tratto dalla lista risultata prima per numero di voti ottenuti, il Consiglio di amministrazione, con l'approvazione del Collegio Sindacale, provvede a sostituirlo, scegliendo il Consigliere da cooptare anche tra soggetti non inseriti nella predetta lista, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato e/o dei Requisiti di Indipendenza, ove, per effetto della cessazione, non permanga nel Consiglio di amministrazione il relativo numero minimo di Consiglieri.

2.1. Il Consigliere cooptato dura in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede alla sostituzione del Consigliere cessato.

2.2. L'Assemblea delibera sulla sostituzione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, scegliendo tra i candidati proposti dai soci.

2.3. Possono presentare candidature i soci che rappresentano almeno un quinto del numero di soci o che detengono, anche congiuntamente, almeno un quinto della quota minima di partecipazione al capitale, richiesti ai fini della presentazione di una lista per l'elezione del Consiglio di amministrazione.

2.4. Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare una sola candidatura per ciascuna sostituzione; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna candidatura.

2.5. La candidatura, sottoscritta da colui o coloro che la presentano, deve indicare il nominativo del candidato e deve essere depositata presso la sede legale della Società entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di amministrazione, corredata da ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dallo Statuto e dalla normativa vigente nonché l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iii) dalle informazioni relative all'identità del socio o dei soci presentatori, con indicazione della percentuale di partecipazione detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

2.6. La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio presentatore, ovvero da notai.

2.7. Qualora, per effetto della cessazione, non permanga nel Consiglio di amministrazione il numero minimo di Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato e/o di Consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza, il possesso del requisito interessato è condizione di ammissibilità della candidatura.

2.8. Le candidature presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

2.9. Qualora non venga presentata alcuna candidatura entro il termine indicato, l'Assemblea delibera a maggioranza, scegliendo tra i candidati proposti seduta stante dai soci presenti, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato e/o dei Requisiti di Indipendenza, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Consiglieri.

3. Qualora il Consigliere cessato sia stato tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti, ad esso subentra il primo candidato non eletto, in base all'ordine progressivo di elencazione, indicato nella lista di provenienza del Consigliere cessato, il quale adempia a quanto previsto al comma 3.1 e risulti, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Consiglieri, appartenente al genere meno rappresentato e/o in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

3.1. Il candidato interessato, nel termine fissato dal Consiglio di amministrazione, deve depositare presso la sede legale della Società una dichiarazione con la quale rinnovi l'accettazione della carica, confermi l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla normativa vigente e dallo Statuto, e fornisca un'indicazione aggiornata circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Qualora il candidato interessato non vi provveda, subentra il successivo candidato non eletto, in base all'ordine progressivo di elencazione nella lista, e così a seguire.

3.2. Qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile procedere alla sostituzione secondo il meccanismo di cui ai commi 3 e 3.1, l'Assemblea provvede alla sostituzione, deliberando a maggioranza relativa senza vincolo di lista, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato e/o dei Requisiti di Indipendenza, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Consiglieri.

3.3. Nel caso di cui al comma 3.2 ciascun socio può presentare o concorrere a presentare, ai sensi e

secondo le modalità di cui ai commi 2.5, 2.6, 2.7 e 2.8, una sola candidatura per ciascuna sostituzione.

3.4. Qualora non venga presentata alcuna candidatura, l'Assemblea si esprime sulle candidature proposte seduta stante dai soci presenti, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato e/o dei Requisiti di Indipendenza, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Consiglieri.

4. I Consiglieri subentrati assumono – ciascuno – la durata residua del mandato di coloro che hanno sostituito.

Articolo 34

1. I componenti del Consiglio di amministrazione debbono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente.

2. Almeno 4 (quattro) componenti devono altresì possedere i Requisiti di Indipendenza come definiti dal precedente articolo 31.

3. Il venir meno in capo a un Consigliere dei Requisiti di Indipendenza non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Consiglieri che devono possederli.

Articolo 35

1. Il Consiglio di amministrazione elegge nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Presidente e da uno a tre Vice Presidenti, che restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri. Il Consiglio può, altresì, nominare, con la medesima maggioranza assoluta, un Amministratore delegato, determinandone i poteri e i relativi emolumenti.

2. Il Presidente svolge le funzioni assegnategli dalla normativa vigente, promuovendo la funzionalità del governo della Società, nonché l'effettivo ed equilibrato funzionamento e bilanciamento dei poteri tra i diversi organi e ponendosi quale interlocutore del Collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni interne di controllo e dei comitati interni.

3. I Vice Presidenti, in ordine di anzianità di carica, sostituiscono il Presidente in ogni attribuzione, nei casi di sua assenza od impedimento. A parità di anzianità di carica, la sostituzione ha luogo in ordine di età.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente e dei Vice Presidenti, le relative funzioni sono assunte dall'Amministratore delegato, se nominato, ovvero dal Consigliere più anziano di età.

5. Il Consiglio di amministrazione nomina un Segretario in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità, da scegliere tra i propri componenti o tra i dirigenti della Società.

6. Ove nominato dall'Assemblea, il Presidente Onorario, che non sia Consigliere, può partecipare alle adunanze del Consiglio di amministrazione, con funzione consultiva e senza diritto di voto, e alle Assemblee.

7. Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione incarichi, non remunerati, di rappresentanza della Società in manifestazioni finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.

Articolo 36

Ferme restando le altre cause di ineleggibilità e di decadenza previste dalla legge, non possono far parte del Consiglio di amministrazione:

- i dipendenti della Società, salvo che si tratti di componenti della Direzione generale;
- gli amministratori, i dipendenti od i componenti di comitati, commissioni od organi di controllo di istituti di credito concorrenti, salvo che si tratti di istituti partecipati dalla Società, anche attraverso altre società inserite nel proprio Gruppo bancario.

-

Articolo 37

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato di regola una volta al mese in via ordinaria; in via straordinaria può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso, oppure anche dal Collegio sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di amministrazione.
2. Il Consiglio di amministrazione si riunisce in Modena presso la sede legale ovvero eccezionalmente altrove nel territorio italiano.
3. Le adunanze del Consiglio di amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'identificazione delle persone legittimate a parteciparvi, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale nella discussione degli argomenti trattati, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. In ogni caso, almeno il Presidente e il Segretario debbono tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di amministrazione, ove lo stesso si considera tenuto.
4. La convocazione è fatta con avviso da inviare al domicilio di ciascun Consigliere almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza si può prescindere da tale termine.
5. Della convocazione deve essere data notizia ai Sindaci effettivi negli stessi termini e modi.
6. Le adunanze sono presiedute dal Presidente. Esse sono valide con l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Articolo 38

1. Le votazioni del Consiglio di amministrazione sono palesi.
2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.
3. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede il Consiglio.

Articolo 39

1. Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio si redige processo verbale da iscriversi in apposito libro e da firmarsi dal Presidente e dal Segretario.
2. Questo libro e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente e dal Segretario, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio.

Articolo 40

1. Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea.
2. In applicazione dell'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile, spetta al Consiglio di amministrazione di deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile, nonché gli eventuali adeguamenti dello Statuto sociale a disposizioni normative.
3. Ferme le attribuzioni non delegabili ai sensi della normativa vigente, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:
 - la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo, nonché per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e dalle altre Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del Gruppo;
 - la definizione delle linee generali, degli indirizzi, delle politiche, dei processi, dei modelli, dei piani e dei programmi che le disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza assegnino alla competenza dell'organo con funzione di supervisione strategica;
 - le linee e le operazioni strategiche e i piani industriali e finanziari;
 - l'assunzione e la cessione di partecipazioni, se di controllo e/o rilevanti;
 - l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni che rivestano carattere di particolare rilevanza, tra cui quelli concernenti il funzionamento del Consiglio di amministrazione, la nomina e il funzionamento del Comitato esecutivo e degli altri comitati interni al Consiglio

di amministrazione;

- la nomina e la revoca del Presidente e dei Vice Presidenti;
- la nomina, nel proprio ambito, del Comitato esecutivo e di ogni altro comitato ritenuto funzionale alla gestione della Società, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento;
- la nomina dell'Amministratore delegato, nonché l'attribuzione, la modifica e/o la revoca delle deleghe conferitegli;
- la nomina e la revoca del Direttore Generale;
- la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni che le disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza assegnino alla competenza dell'organo con funzione di supervisione strategica, nonché la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- gli eventuali adeguamenti dello Statuto sociale a disposizioni normative.

4. Fermi gli obblighi previsti dall'articolo 2391 del Codice Civile, gli Amministratori, in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione e comunque con periodicità almeno trimestrale, riferiscono al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate.

5. Le comunicazioni del Consiglio di amministrazione al Collegio sindacale al di fuori delle riunioni consiliari vengono effettuate per iscritto, dal Presidente della Società, al Presidente del Collegio sindacale.

Articolo 41

1. Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni, senza pregiudizio per il potere di proposta di ciascun Consigliere, oltre che all'Amministratore delegato, se nominato, al Comitato esecutivo, determinando i limiti della delega.

2. Al Presidente del Consiglio di amministrazione non spetta il potere di proposta nel Comitato esecutivo cui venga chiamato a far parte.

3. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale a sensi dell'art.2381, quinto comma cod. civ..

4. In materia di erogazione del credito e di gestione corrente, poteri deliberativi possono essere altresì delegati, con determinazione dei limiti della delega, oltre che all'Amministratore delegato, se nominato, ad Amministratori, al Direttore generale e ad altri componenti la Direzione generale, nonché - entro prefissati limiti di importo, graduati in relazione alle funzioni esplicate ed al grado ricoperto - a dipendenti investiti di particolari funzioni ed ai preposti alle dipendenze.

5. Possono essere attribuite funzioni consultive in materia di erogazione del credito ed in altre materie indicate dal Consiglio stesso, a comitati e commissioni composti da Amministratori, da componenti la Direzione generale, da dirigenti della Società ed anche da soci estranei al Consiglio.

6. Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe, dovrà essere data notizia al Consiglio di amministrazione nella sua prima successiva adunanza.

7. Nei casi d'urgenza, il Presidente del Consiglio di amministrazione, o l'Amministratore delegato, se nominato, possono prendere, su proposta del Direttore generale, ogni determinazione in materia di erogazione del credito.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 42

1. L'Assemblea elegge sette Sindaci, cinque effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti.

2. Il Presidente del Collegio sindacale deve aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni in attività di controllo di società del settore bancario, mobiliare o finanziario.

3. I Sindaci debbono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa

vigente per l'esercizio delle loro funzioni. Essi devono, inoltre, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e gli eventuali ulteriori prescritti dalla normativa vigente.

4. Fermi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dalla normativa vigente, non possono ricoprire la carica di Sindaco coloro che già ricoprono tale incarico in più di cinque società con azioni quotate nei mercati regolamentati o emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dall'articolo 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 o loro controllanti e/o controllate, salvo che si tratti di società partecipate dalla Banca.

5. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; essi sono rieleggibili.

6. Al Presidente ed ai membri effettivi del Collegio sindacale compete, per l'intera durata del loro ufficio, l'emolumento annuale deliberato dall'Assemblea.

7. La composizione del Collegio sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 43

1. L'elezione dei membri del Collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci.

2. Le liste, divise in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente, devono indicare un numero di candidati pari a quello dei Sindaci da eleggere. In ciascuna sezione i candidati sono elencati con un numero progressivo.

3. Ciascuna sezione della lista deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito della sezione stessa, il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa vigente, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso di numero frazionario.

4. Ciascuna lista deve essere presentata da almeno 350 (trecentocinquanta) soci – ovvero da soci titolari, anche congiuntamente, di una quota di partecipazione non inferiore allo 0,50% del capitale sociale – che documentino secondo le modalità prescritte il loro diritto di intervenire e di votare all'Assemblea. Ciascun socio può concorrere a presentare una sola lista; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

5. Le liste dei candidati, sottoscritte dai soci presentatori, devono, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, essere depositate presso la sede legale della Società. Esse devono essere corredate da ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per la carica; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dalle informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

6. La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio presentatore, ovvero da notai.

7. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia con le modalità previste dalla normativa vigente; in tal caso, possono essere presentate liste fino al terzo giorno successivo alla data di scadenza del termine di cui al comma 5, e la soglia di soci presentatori prevista dal comma 4 è ridotta alla metà. Sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità e ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

8. Le liste presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.
9. Eventuali irregolarità della lista che riguardino singoli candidati comportano soltanto l'esclusione dei medesimi.
10. Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.
11. Non possono altresì essere eletti e se eletti decadono dalla carica coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto.
12. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Articolo 44

1. Alla elezione del Collegio sindacale si procede come segue.
2. Qualora siano validamente presentate più liste si applicano le seguenti disposizioni.
 - 2.1. Dalla lista risultata prima per numero di voti ottenuti sono tratti, secondo l'ordine di presentazione in ciascuna sezione, quattro Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.
 - 2.2. Dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, secondo l'ordine di presentazione in ciascuna sezione, il Presidente e un Sindaco supplente. Per rapporti di collegamento rilevanti si intendono quelli individuati dalle applicabili disposizioni del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Regolamento di attuazione adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.
 - 2.3. In caso di parità di voti tra più liste, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.
 - 2.4. Nel caso in cui, al termine delle votazioni, non risulti eletto il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, si procede ad escludere il candidato eletto, appartenente al genere sovrarappresentato, contraddistinto dal numero più elevato nella lista risultata prima per numero di voti ottenuti, sostituendolo con il candidato non eletto appartenente al genere meno rappresentato, indicato nella medesima lista.
 - 2.5. Qualora, anche applicando tale meccanismo di sostituzione, non sia possibile completare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, all'elezione dei Sindaci mancanti provvede l'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa su proposta dei soci presenti. In tal caso le sostituzioni vengono effettuate a partire dalla lista più votata e, all'interno delle sezioni delle liste, dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato.
3. Qualora sia validamente presentata una sola lista, dalla stessa sono tratti tutti i Sindaci, sia effettivi che supplenti.
4. Qualora non sia validamente presentata alcuna lista, si procede all'elezione a maggioranza relativa tra singoli candidati proposti dai soci presenti.
 - 4.1. In caso di parità di voti fra candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.
5. Anche nei casi previsti ai commi 3 e 4, l'Assemblea deve aver cura di esprimere il numero minimo di Sindaci effettivi e supplenti appartenenti al genere meno rappresentato.
6. Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e 4, l'applicazione delle disposizioni che precedono deve comunque consentire che almeno un Sindaco effettivo e un supplente vengano eletti da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Articolo 44-bis

1. Se viene a mancare il Presidente del Collegio sindacale, assume tale carica, fino all'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista dalla quale è stato tratto il Presidente.
2. Se viene a mancare un Sindaco effettivo, subentra il supplente tratto dalla medesima lista. Il

Sindaco subentrato resta in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede alla necessaria integrazione del Collegio.

3. Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma 2 ovvero ai sensi di legge, all'elezione dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue.

4. Qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci tratti dalla lista risultata prima per numero di voti ottenuti, l'elezione avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

4.1. Possono presentare candidature i soci che, per numero o per quota di partecipazione al capitale, risultano legittimati alla presentazione di una lista per l'elezione del Collegio Sindacale, ai sensi della normativa vigente.

4.2. Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare una sola candidatura per ciascuna sostituzione; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna candidatura.

4.3. La candidatura, sottoscritta da colui o coloro che la presentano, deve indicare il nominativo del candidato e deve essere depositata presso la sede legale della Società entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio sindacale, corredata da ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per la carica; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dalle informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

4.4. La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio presentatore, ovvero da notai.

4.5. L'appartenenza al genere meno rappresentato è condizione di ammissibilità della candidatura qualora, per effetto della cessazione, non permanga nel Collegio sindacale il relativo numero minimo di Sindaci.

4.6. Le candidature presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

5. Qualora occorra sostituire Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima, l'Assemblea li sostituisce, con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, i quali, entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale, abbiano confermato la propria candidatura, depositando presso la sede legale della Società le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica nonché un'indicazione aggiornata circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

5.1. Ove non sia possibile procedere con le modalità indicate al comma 5, l'Assemblea delibera con votazione a maggioranza relativa tra singoli candidati, senza vincolo di lista.

6. In ogni caso l'Assemblea deve aver cura di nominare un sostituto appartenente al genere meno rappresentato, ove ciò sia necessario al fine di integrare il numero minimo di Sindaci appartenenti a tale genere.

Articolo 45

1. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni; accerta l'efficacia delle strutture coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate; vigila sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi; esercita le altre funzioni ed i poteri previsti dalla normativa vigente nonché i compiti e le funzioni che le disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza assegnino alla competenza dell'organo con funzione di controllo.
2. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari il Collegio sindacale si avvale delle strutture e delle funzioni preposte al controllo interno. I Sindaci hanno inoltre facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero di rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate.
3. Il Collegio sindacale può inoltre scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.
4. I verbali e gli atti del Collegio sindacale devono essere firmati da tutti i componenti intervenuti.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 46

1. L'Assemblea nomina, tra i soci, cinque Probiviri effettivi e tre supplenti.
2. L'elezione dei Probiviri avviene sulla base di candidature scritte presentate dai soci.
3. Ciascun socio può presentare un numero massimo di candidature pari a quello dei Probiviri da eleggere.
4. La candidatura, sottoscritta da colui o coloro che la presentano, deve indicare il nominativo del candidato alla carica di Probiviro, senza distinzione tra effettivo e supplente, e deve essere depositata presso la sede legale della Società entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio sindacale, corredata: (i) dalle informazioni relative all'identità del socio o dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione detenuta, da attestarsi contestualmente al deposito della candidatura con le modalità previste dalla normativa vigente; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato; e (iii) dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura.
5. La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata da procuratori della Società, ovvero dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni emesse dalla Società detenute dal socio presentatore, ovvero da notai.
6. Le candidature presentate senza l'osservanza delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.
7. Qualora non venga presentata alcuna candidatura entro il termine indicato, l'Assemblea vota sulle candidature presentate seduta stante dai soci presenti.
8. Ogni avente diritto al voto può votare un numero massimo di candidati pari a quello dei Probiviri da eleggere.
9. I candidati sono disposti in un'unica graduatoria decrescente in base al numero di voti ottenuti.
10. Risultano eletti Probiviri effettivi i primi cinque candidati e Probiviri supplenti i successivi tre candidati.
11. In caso di parità di voti fra più candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.

12. I Probiviri durano in carica tre anni, sono rieleggibili e prestano il loro ufficio gratuitamente.
13. Il Collegio dei Probiviri elegge nel suo seno un Presidente che provvede alle convocazioni del Collegio e ne dirige i lavori.
14. I supplenti sostituiscono in ordine di età, sino alla scadenza del mandato, i membri effettivi che vengano a mancare.
15. Qualora, per effetto delle sostituzioni, il numero dei supplenti residui si riduca a meno di due, l'Assemblea provvede ad eleggere tanti nuovi Probiviri supplenti quanto necessario per reintegrarne il numero complessivo.
16. I supplenti sostituiscono in ordine di età, di volta in volta, i membri effettivi che debbono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o di altro legittimo impedimento.

Articolo 47

1. Il Collegio dei probiviri, integrato con un rappresentante dell'aspirante socio, si esprime, entro 30 giorni dalla richiesta, sulle eventuali domande di revisione delle delibere consiliari di non ammissione a socio e di esclusione dalla Società.
2. Il Collegio dei probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.
3. Le decisioni sono deliberate a maggioranza di voti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

DIREZIONE GENERALE

Articolo 48

1. La Direzione generale è composta dal Direttore generale e da uno o più Vice Direttori generali.
2. I componenti la Direzione generale debbono possedere i requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza previsti dalla legge.
3. Le deliberazioni concernenti la nomina dei componenti la Direzione generale sono assunte dal Consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi membri in carica.
4. Il Direttore generale è il Capo del personale.
5. Il Direttore generale provvede alle assunzioni di personale, previa selezione dei candidati, nei limiti stabiliti dai preventivi annuali. Formula proposte di promozione e di licenziamento; dispone provvedimenti disciplinari e può sospendere provvisoriamente qualunque dipendente, riferendone all'Amministratore delegato, se nominato, per l'assunzione delle relative determinazioni finali.
6. Sono di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le decisioni che riguardino i dipendenti con qualifica di dirigente.

Articolo 49

1. Il Direttore generale prende parte alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nonché a quelle dei comitati e delle commissioni eventualmente costituiti.
2. Coadiuvato dagli altri componenti della Direzione generale, egli dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, se costituito, nonché alle disposizioni dell'Amministratore delegato, se nominato; sovrintende al funzionamento della Banca, allo svolgimento delle operazioni e dei servizi secondo le direttive del Consiglio di amministrazione e le istruzioni date dall'Amministratore delegato, se nominato.
3. In caso di assenza od impedimento il Direttore generale è sostituito, in tutte le facoltà e funzioni che gli sono attribuite, da uno o più componenti della Direzione generale designati dal Consiglio di amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento anche di questi ultimi, da un dirigente pure designato dal Consiglio di amministrazione.

CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

SOCIETARI

Articolo 50

Il controllo legale dei conti è esercitato, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, incaricata ai sensi di legge.

Articolo 51

1. Il Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di amministrazione spetta, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, il potere di revocare il Dirigente preposto.
2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è designato fra i dirigenti della Banca che abbiano svolto funzioni direttive per almeno un triennio in materia contabile e amministrativa.

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

Articolo 52

1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi di cassazione e revocazione, nonché la firma sociale competono al Presidente del Consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, anche temporanei, disgiuntamente ai Vice Presidenti ed all'Amministratore delegato, se nominato, e, in caso di assenza od impedimento anche temporanei di questi ultimi, al Consigliere più anziano d'età.
2. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza od impedimento del medesimo.
3. L'Amministratore delegato, se nominato, ha la rappresentanza e la firma sociale nell'ambito e nei limiti dei poteri conferitigli dal Consiglio di amministrazione.
4. Al Direttore generale – ed, in sua vece, ai Vice Direttori generali, anche disgiuntamente fra di loro – spetta la rappresentanza e la firma sociale per tutti gli atti di sua competenza a norma dello Statuto nonché nell'ambito e nei limiti degli ulteriori poteri conferitigli dal Consiglio di amministrazione. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Direttore generale fa prova dell'assenza od impedimento del medesimo.
5. Il Presidente del Consiglio di amministrazione e, nei limiti dei rispettivi poteri di rappresentanza, l'Amministratore delegato, se nominato, e il Direttore generale hanno facoltà di nominare dipendenti della Società e terzi quali procuratori speciali per il compimento di singoli atti o di determinate categorie di atti.
6. La firma sociale può altresì essere attribuita dal Consiglio di amministrazione, per il compimento di singoli atti o di determinate categorie di atti, a singoli Consiglieri, al Direttore generale, ai Vice Direttori generali, a dipendenti della Società e a terzi.

BILANCIO, UTILI E RISERVE

Articolo 53

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Dopo la chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di amministrazione provvede alla redazione ed alla presentazione del bilancio a norma di legge e del presente Statuto.

Articolo 54

1. L'utile netto risultante dal bilancio approvato è ripartito come segue:
 - a) una quota non inferiore a quella stabilita dalla legge alla riserva ordinaria legale;
 - b) una quota non inferiore al 20% alla riserva statutaria;

- c) una quota non superiore al 6% da destinarsi a scopi benefici, culturali e di interesse sociale;
 - d) ai soci a norma dell'art.18, nella misura che, su proposta del Consiglio, viene fissata dall'Assemblea.
2. L'eventuale residuo, pure su proposta del Consiglio di amministrazione, è destinato alla riserva straordinaria o alla costituzione od all'incremento di ulteriori riserve, nonché del fondo per acquisto o il rimborso delle azioni della Società.
3. Il Consiglio di amministrazione, in sede di formazione del bilancio, può predisporre la destinazione di utili alla formazione e all'incremento di riserve, prima della determinazione dell'utile netto di cui al primo comma, sottoponendo tale destinazione alla ratifica dell'Assemblea dei soci.

Articolo 55

1. Le riserve, oltre che con le quote di utili previste nel precedente articolo, sono formate:
- a) con l'importo versato in aggiunta al valore nominale delle azioni sottoscritte a norma dell'art.7, primo comma;
 - b) con i dividendi che restano devoluti alla Società a norma dell'art. 18, ultimo comma.
2. Con la stessa deliberazione di cui all'art.7, il Consiglio di amministrazione determina pure la destinazione alle diverse riserve dei proventi di cui alle lettere che precedono.

Articolo 56

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art.27 circa lo scioglimento anticipato della Società, in ogni caso di scioglimento l'Assemblea nomina i liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.
2. Il riparto delle somme disponibili tra i soci ha luogo tra questi in proporzione delle rispettive partecipazioni azionarie.

NORMA ATTUATIVA E TRANSITORIA

Le disposizioni contenute negli articoli 30, 31 e 32 circa l'elezione del Consiglio di amministrazione, come modificate dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 25 settembre 2010 entreranno in vigore a partire dalla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010. Ai fini di cui all'articolo 30, terzo comma, deve intendersi per primo anno del primo triennio il 2011, e segnatamente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, per secondo anno del primo triennio il 2012, e segnatamente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011, per terzo anno del primo triennio il 2013, e segnatamente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, e così via per i trienni successivi al primo.

F.to Lucifero Francesco Antonio

- “ Picella Raffaele
- “ Martinelli Claudio
- “ Caselli Ettore
- “ Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.

Allegato "B" all'atto rep.n.43405/13401

ELENCO IMMOBILI

"BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A."

COMUNE DI CROTONE:

1) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Comune di Crotone, Via Vittorio Veneto n.24, comprendente locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposto ai piani seminterrato, terra, primo e secondo, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificato al Catasto Fabbricati di Crotone, come segue:

foglio 36, mappale:

25/1101 (sub millecentouno) Corso Vittorio Veneto n.24, p.S1-2, Z.C. 1, Cat.D/5, R.C. 69.908.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedenti compravendita Notaio Mario Frisenda di Santa Severina (KR) in data 17.8.1964, registrata a Petilia Policastro (KR) in data 25.8.1964 al n.109, trascritta a Catanzaro in data 22.9.1964 al n.5229 part.

	e trasformazione in Società per Azioni con atto Notaio	
	Riccardo Proto di Crotona in data 26.5.1996	
	rep.n.89134, debitamente registrato, trascritto a Ca-	
	tanzaro in data 31.7.1996 al n.11267 part.	
	2) - porzione di fabbricato civile, in condominio, po-	
	sto in Comune di Crotona, località Zigari Ponticelli,	
	Via Zigari, con adiacente area cortiliva condominiale,	
	e precisamente la porzione costituita da locale ad uso	
	magazzino al piano seminterrato.	
	Identificata al Catasto Fabbricati di Crotona, come	
	segue:	
	foglio 22, mappale:	
	193/8 (sub otto) Via Zigari p.S1, Z.C.1, Cat.C/2,	
	cl.1, mq.168, R.C.537,94.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotona	
	in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a	
	Crotona in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-	
	scritto a Crotona in data 4.11.2008 al n.4741 part. e	
	precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice	
	dell'Esecuzione del Tribunale di Crotona in data	
	13.6.2006 Cron.n.328, rep.n.746, trascritto a Crotona	
	in data 12.12.2006 al n.5220 part.	

3) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva, posto in Comune di Crotona, frazione Papanice, Via Giuseppe Garibaldi, e precisamente la porzione costituita da locali ad uso magazzino al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Crotona, come segue:

foglio 39, mappale:

353/2 (sub due) Via Giuseppe Garibaldi p.T., Z.C.2, Cat.C/3, cl.U, mq.80, R.C. 165,27.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotona in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotona in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotona in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di Trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotona in data 5.2.2004 cron.n.99/2004, rep.n.9, trascritto a Catanzaro in data 29.1.2005 al n.1517 part.

4) - complesso edilizio destinato a sede e direzione generale della Banca Popolare del Mezzogiorno, costituito dalla unione di due fabbricati fra loro contigui e di porzione di altro fabbricato civile adiacente, posti in Comune di Crotona, Via Napoli n.60 e Via Cu-

tro, comprendente vari locali ad uso direzione generale, uffici, locali ad uso sportello bancario, servizi ed accessori, disposti ai piani seminterrato, terra, primo, secondo e terzo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Crotona, come segue:

foglio 35, mappali:

837/5 (sub cinque) Via Napoli n.60, p.S1-T-1-2-3, Z.C.1, Cat.D/5, R.C.43.518;

878/14 (sub quattordici) mappale graffato al precedente.

879/26 (sub ventisei) mappale graffato al precedente.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotona in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotona in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotona in data 4.11.2008 al n.4741 part.;

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotona in data 24.3.2009 rep.n.78066/25653, registrata a Crotona in data 2.4.2009 al n.1216, trascritta a Crotona in data 6.4.2009 al n.1331 part.;

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotona in data 8.11.2010 rep.n.80153/27074, registrata a Crotona in data 10.11.2010 al n.4247, trascritta a Crotona in data 10.11.2010 al n.4842 part.

5) - porzione di fabbricato civile, in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Crotone, Via Firenze n.12, e precisamente la porzione costituita da locale ad uso magazzino al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Crotone, come segue:

foglio 45, mappale:

4748/122 (sub centoventidue) Via Firenze snc, p.T., Z.C.1, Cat.D/8, R.C.4.264.

PROVENIENZE:

- in ragione di una metà (1/2) in forza di atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 18.7.2005 Cron.n.437, rep.n.861, trascritto a Crotone in data 28.9.2005 al n.1732 part.;

- in ragione di una metà (1/2) in forza di compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 25.8.2009 rep.n.78603/26027, registrata a Crotone in data 3.9.2009 al n.1733 serie 1T, trascritta a Crotone

in data 3.9.2009 al n.3589 part.

6) - porzione di fabbricato civile, in condominio, posto in Comune di Crotone, Via Nazioni Unite, con costante area cortiliva condominiale, e precisamente la porzione costituita da due vani ad uso garage al piano seminterrato, vari locali ad uso sportello bancario, magazzino, servizi ed accessori al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Crotone, come segue:

foglio 45, mappali:

4545/24 (sub ventiquattro) Via Nazioni Unite snc, p.S1, Z.C.1, Cat.C/6, cl.2, mq.17, R.C.70,24;

4545/25 (sub venticinque) Via Nazioni Unite snc, p.S1, Z.C.1, Cat.C/6, cl.2, mq.17, R.C.70,24;

4545/40 (sub quaranta) Via Nazioni Unite snc, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.4, mq.226, R.C.6.629,65;

4545/41 (sub quarantuno) Via Nazioni Unite snc, p.T., Z.C.1, Cat.C/2, cl.4, mq.7, R.C.39,77.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 5.12.2011 rep.n.81503/27901, debitamente registrata, trascritta a Crotone in data 13.12.2011 al n.5435 part.

7) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Comune di Crotone, fra Via Carmine e Via Colombo, comprendente locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti al piano interrato e al piano terra, con adiacente area cortiliva esclusiva ed annesso terreno in proprietà esclusiva.

Identificato al Catasto di Crotone, come segue:

- CATASTO FABBRICATI, come segue:

foglio 45, mappali:

170/4 (sub quattro) Piazza Antonio Gramsci n.2, p.T.,

Z.C.1, Cat.D/5, R.C.5.892;

170/5 (sub cinque) Piazza Antonio Gramsci n.2,

p.S1-T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.4, mq.256, R.C.7.509,70;

170/6 (sub sei) Piazza Antonio Gramsci n.2, p.T.,

Z.C.1, Cat.C/2, cl.3, mq.64, R.C.294,17;

170/7 (sub sette) Piazza Antonio Gramsci n.2, p.T.,

Z.C.1, Cat.C/2, cl.4, mq.8, R.C. 45,45;

170/3 (sub tre) Piazza Antonio Gramsci n.2, p.T.,

B.C.N.C. corte.

- CATASTO TERRENI, come segue:

foglio 45, mappale:

170 di Ha 00.48.78 ente urbano

(ex foglio 45, mappali 26 - 170).

PROVENIENZA:

- fusione per incorporazione della società "OSSERVANZA

	SERVICE - S.r.l.", con sede a Crotone, con atto Notaio	
	Giulio Capocasale di Crotone in data 15.6.2012	
	rep.n.82137/28278, registrato a Crotone in data	
	21.6.2012 al n.2186 serie 1T, trascritto a Crotone in	
	data 22.6.2012 al n.2815 part. e precedente compraven-	
	dita Notaio Riccardo Proto do Crotone in data	
	30.7.2002 rep.n.113149/23371, registrato a Crotone in	
	data 2.8.2002 al n.1730, trascritto a Catanzaro in da-	
	ta 4.9.2002 al n.12234 part.	
	8) - terreno agricolo senza sovrastanti fabbricati,	
	posto in Comune di Crotone, località Salica, Via Olim-	
	pia n.215.	
	Identificato al Catasto Terreni di Crotone, come se-	
	gue:	
	foglio 54, mappali:	
	53 di Ha 00.23.20 fu d'accert	
	77 di Ha 00.15.20 R.D. 14,92 R.A. 5,89	
	Totali Ha 00.38.40	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone	
	in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a	
	Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-	
	scritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e	
	precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice	

dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data
25.7.2007 Cron.n.320, rep.n.925, trascritto a Crotone
in data 11.2.2008 al n.607 part.

9) - appezzamento di terreno agricolo, senza sovra-
stanti fabbricati, della superficie di circa
mq.62.190, posto in Comune di Crotone, località Sali-
ca.

Identificato al Catasto Terreni del Comune di Croto-
ne, come segue:

foglio 58, mappali:

13 di Ha 00.99.80 R.D. 69,58 R.A. 25,77

30 di Ha 05.22.10 R.D. 364,02 R.A. 134,82

Totali Ha 06.21.90 R.D. 433,60 R.A. 160,59.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e
precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice
dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data
25.7.2007 Cron.n.320, rep.n.925, trascritto a Crotone
in data 11.2.2008 al n.607 part.

COMUNE DI CIRO' MARINA (CROTONE):

10) - porzione di fabbricato civile, in condominio, ad uso abitazione, con adiacente area cortiliva, posto in Comune di Cirò Marina (Crotone), Via Massa Carrara n.6, interno 1, e precisamente la porzione costituita da un appartamento composto di quattro vani ed accessori al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cirò Marina (Crotone), come segue:

foglio 21, mappale:

548/1 (sub uno) Via Massa Carrara p.T., int.1, scala U, Cat.A/2, cl.1, vani 5,5, R.C.312,46.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 16.12.2005, Cron.n.755, rep.n.1477, registrato a Crotone in data 30.1.2006 al n.152 serie 4, trascritto a Crotone in data 14.2.2006 al n.615 part.

11) - fabbricato civile da terra a cielo ad uso abitazione, posto in Comune di Cirò Marina (Crotone), Via Aspromonte n.2, con adiacente area cortiliva in pro-

prietà esclusiva, comprendente un appartamento composto di quattro vani ed accessori al piano terra, con sovrastante unità immobiliare in corso di costruzione al piano primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Cirò Marina (Crotone), come segue:

foglio 21, mappali:

2130/2 (sub due) Via Aspromonte snc, p.T., Cat.A/3, cl.2, vani 4, R.C.227,24;

2130/3 (sub tre) Via Aspromonte snc, p.1, in corso di costruzione;

2130/1 (sub uno) Via Aspromonte snc, p.T., B.C.N.C. area cortiliva esclusiva.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 15.1.2008 cron.n.21, rep.n.58, trascritto a Crotone in data 20.3.2008 al n.1218 part.

12) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva, posto in Comune di Cirò Ma-

rina (Crotone), Via Torrenova snc, e precisamente la porzione costituita da un appartamento composto di cinque vani ed accessori al piano secondo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cirò Marina (Crotone), come segue:

foglio 28, mappale:

162/4 (sub quattro) Via Torrenova p.2, Cat.A/3, cl.2, vani 6, R.C.340,86.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente decreto di trasferimento del Giudice Delegato del Tribunale di Crotone in data 5.8.2004, rep.n.46, cron.n.597/04, registrato a Crotone in data 13.10.2004 al n.1512 serie 4, trascritto a Catanzaro in data 6.10.2004 al n.13756 part., trascritto a Crotone in data 19.9.2008 al n.4084 part.

COMUNE DI COTRONEI (CROTONE):

13) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Cotronei (Crotone), Via Laghi Silani, con circostante area cortiliva, e precisamente la porzione costituita da un appartamento al piano secondo

(lato monte) composto di sei vani ed accessori.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cotronei (Crotone), come segue:

foglio 26, mappale:

245/10 (sub dieci) Via Laghi Silani p.1, Cat.A/3, cl.1, vani 6, R.C.325,37.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 22.3.2006 Cron.n.166/06, rep.n.414, trascritto a Crotone in data 7.12.2006 al n.5168 part.

COMUNE DI CRUCOLI (CROTONE):

14) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Crucoli (Crotone), Via Garibaldi, con adiacente area cortiliva condominiale, e precisamente la porzione costituita da un magazzino al piano terra, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificata al Catasto Fabbricati di Crucoli (Crotone), come segue:

foglio 7, mappale:

340/3 (sub tre) Strada Statale n.106 Jonica p.T.,
Z.C.1, Cat.C/1, cl.2, mq.140, R.C.1.344,85.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e
precedente Decreto di Trasferimento del sig. Giudice
dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data
6.8.2004 Cron.n.610, rep.n.51, trascritto a Catanzaro
in data 6.10.2004 al n.13758 part.

COMUNE DI CUTRO (CROTONE):

15) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Co-
mune di Cutro (Crotone), Via Palermo, comprendente lo-
cali ad uso magazzino al piano terra, un appartamento
al piano primo e un appartamento al piano secondo, non
ultimato, in corso di costruzione.

Identificato al Catasto Fabbricati di Cutro (Croto-
ne), come segue:

foglio 9, mappali:

1295/1 (sub uno) Via San Francesco p.T., Cat.C/2,
cl.1, mq.176, R.C.163,61;

1295/2 (sub due) Via San Francesco p.1, Cat.A/3, cl.2,
vani 6,5, R.C.251,77;

1295/3 (sub tre) Via San Francesco p.2, in corso di costruzione;

1295/4 (sub quattro) B.C.N.C. scala comune a tutti i subalterni.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 19.11.2003 cron.n.685, rep.n.74, debitamente registrato, trascritto a Catanzaro in data 5.4.2004 al n.4334 part.

16) - fabbricato civile da terra a cielo composto di tre piani fuori terra, posto in Comune di Cutro (Crotone), Via Orto Casazza, comprendente un magazzino al piano terra, un appartamento al piano primo composto di quattro vani, servizi ed accessori, e un appartamento al piano secondo, non ancora ultimato.

Il fabbricato in oggetto non è ancora censito al Catasto Fabbricati di Cutro (KR) e sorge su terreno identificato al Catasto Terreni di Cutro (Crotone), come segue:

	foglio 14, mappali:	
	266 di Ha 00.00.31 R.D. 0,11 R.A. 0,04	
	130 Ente urbano di Ha 00.01.35.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone	
	in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a	
	Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-	
	scritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e	
	precedente decreto di trasferimento del Giudice del-	
	l'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data	
	7.3.2005, rep.n.296, cron.n.151/05, debitamente regi-	
	strato, trascritto a Catanzaro in data 18.4.2005 al	
	n.5642 part.	
	<u>COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (CROTONE):</u>	
	17) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-	
	sto in Comune di Isola di Capo Rizzuto (Crotone), tra	
	Via Carmine e Via Palermo, e precisamente la porzione	
	costituita da un appartamento disposto ai piani terra	
	e primo su Via Carmine e da un appartamento al piano	
	secondo su Via Palermo.	
	Identificata al Catasto Fabbricati di Isola di Capo	
	Rizzuto (Crotone), come segue:	
	foglio 21, mappali:	
	686/3 (sub tre) Via Carmine p.T-1, Cat.A/4, cl.2, vani	

4, R.C.169,40;

686/1101 (sub millecentouno) Via Carmine snc, p.2,

Cat.A/4, cl.2, vani 3, R.C.127,05.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente decreto di trasferimento immobili del Giudice Delegato del Tribunale di Crotone in data 2.3.2006, rep.n.321, cron.n.110/06, debitamente registrato, trascritto a Crotone in data 13.3.2006 al n.1203 part.

18) - casa di civile abitazione posta in Comune di Isola di Capo Rizzuto (Crotone), Via Parco Insiti, composta di tre piani fuori terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Isola di Capo Rizzuto (Crotone), come segue:

foglio 20, mappale:

192 Via Parco Inziti, Cat.A/3, cl.1, vani 6,5, R.C.315,56.

PROVENIENZA:

- decreto di trasferimento immobili del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data

5.11.2008, rep.n.1137/2008, cron.n.651, debitamente registrato, trascritto a Crotona in data 20.2.2009 al n.633 part., precisandosi peraltro che detto decreto di trasferimento risulta erroneamente emesso a favore della "Banca Popolare di Crotona S.p.A.", la quale si era già fusa nella Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A." con atto Notaio Giulio Capocasale di Crotona in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotona in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotona in data 4.11.2008 al n.4741 part.

COMUNE DI MESORACA (CROTONE):

19) - appezzamento di terreno con destinazione industriale-artigianale, senza sovrastanti fabbricati, della superficie di mq.1.450 (millequattrocentocinquanta) circa, posto in Comune di Mesoraca (Crotona), località Lavaturo.

Identificato al Catasto Terreni del Comune di Mesoraca (Crotona), come segue:

foglio 20, mappale:

335 di Ha 00.14.50 R.D. 7,86 R.A. 6,74.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotona in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotona in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 21.7.2004 rep.n.38, trascritto a Catanzaro in data 15.12.2004 al n.17910 part.

COMUNE DI PETILIA POLICASTRO (CROTONE):

20) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Petilia Policastro (Crotone), Largo Pomerio n.13, con adiacente area cortiliva, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso negozio e magazzino al piano terra, con adiacenti tre piccoli appartamenti di civile abitazione al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Petilia Policastro (Crotone), come segue:

foglio 69, mappali:

702/3 (sub tre) Largo Pomerio n.13, p.T., Z.C.1, Cat.C/3, cl.3, mq.22, R.C.45,45;

702/4 (sub quattro) Largo Pomerio n.15, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.2, mq.36, R.C.251;

702/12 (sub dodici) Via Difesa n.70, p.T., interno C, Z.C.1, Cat.A/4, cl.2, vani 4, R.C. 171,46;

702/13 (sub tredici) Via Difesa n.70, p.T., interno D, Z.C.1, Cat.A/4, cl.1, vani 3,5, R.C.128,34;

702/14 (sub quattordici) Via Difesa n.70, p.T., interno E, Z.C.1, Cat.A/5, cl.1, vani 1,5, R.C. 41,06.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 16.12.2004 cron.n.920/2004, rep.n.70, trascritto a Catanzaro in data 28.1.2005 al n.1499 part.

21) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Petilia Policastro (Crotone), Via Difesa n.91, e precisamente la porzione costituita da un locale ad uso deposito e magazzino al piano terra e un appartamento al piano primo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Petilia Policastro (Crotone), come segue:

foglio 69, mappali:

711/3 (sub tre) Via Difesa n.91, p.T., interno B, Z.C.1, Cat.D/1, R.C.1.032,91;

711/4 (sub quattro) Via Difesa n.91, p.1, interno A, Z.C.1, Cat.A/4, cl.1, vani 5, R.C.183,34.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part., precisandosi che nell'atto di fusione era stata erroneamente indicata la quota di 13/27 (tredici ventisettesimi) e non l'intero come indicato nel precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data 16.12.2004 cron.n.920/2004, rep.n.70, trascritto a Catanzaro in data 28.1.2005 al n.1499 part.

COMUNE DI ROCCABERNARDA (CROTONE):

22) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Roccabernarda (Crotone), Via Caprara, con adiacente area cortiliva condominiale, e precisamente la porzione costituita da un appartamento al piano primo, composto di sei vani ed accessori.

Identificata al Catasto Fabbricati di Roccabernarda (Crotone), come segue:

foglio 9, mappale:

39/4 (sub quattro) Via Caprara p.1, Cat.A/3, cl.1, vani 7,5, R.C. 275,01.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part. e
precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice
dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone in data
21.12.2004 cron.n.945/2004, rep.n.71, trascritto a Ca-
tanzaro in data 28.1.2005 al n.1500 part.

COMUNE DI CATANZARO:

23) - porzione di fabbricato civile in condominio, con
adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune
di Catanzaro, Via Aldo Barbaro, e precisamente la por-
zione costituita da vari locali ad uso sportello ban-
cario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani
terra e primo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Catanzaro, co-
me segue:

foglio 38, mappale:

212/32 (sub trentadue) Via Aldo Barbaro snc, p.T-1,
Z.C.1, Cat.D/5, R.C.26.998.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.

e precedente compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 21.6.2006 rep.n.73216/22758, registrata a Crotone in data 23.6.2006 al n.1848 serie 1T, trascritta a Catanzaro in data 27.6.2006 al n.7575 part.

24) - quota indivisa di una metà (1/2) della piena proprietà su porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Catanzaro, Via Carlo V° n.5, e precisamente la porzione costituita da un appartamento di civile abitazione al piano quinto.

Identificata al Catasto Fabbricati di Catanzaro, come segue:

foglio 48, mappale:

1757/10 (sub dieci) Via Carlo V° n.5, p.5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.1, vani 8, R.C.384,24.

PROVENIENZA:

- decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 20.12.2011, rep.n.2446/11, cron.n.1353/11, debitamente registrato, trascritto a Catanzaro in data 9.1.2012 al n.326 part.

25) - quota indivisa di una metà (1/2) della piena proprietà su appezzamento di terreno diviso in due corpi, senza sovrastanti fabbricati, della superficie

complessiva di mq.5.725 (cinquemilasettecentoventicin-
que) circa, posto in Comune di Catanzaro, Fondo Villa
Gullo Abate.

Identificato al Catasto Terreni di Catanzaro, come
segue:

foglio 19, mappali:

308 di Ha 00.00.02 R.D. 0,01 R.A. 0,01

475 di Ha 00.28.60 R.D. 16,99 R.A. 11,08

476 di Ha 00.00.70 R.D. 0,42 R.A. 0,27

532 di Ha 00.27.45 R.D. 5,67 R.A. 2,13

363 di Ha 00.00.30 R.D. 0,18 R.A. 0,12

364 di Ha 00.00.18 R.D. 0,11 R.A. 0,07

Totali Ha 00.57.25 R.D. 23,38 R.A. 13,68.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.;

- precedente compravendita Notaio Aldo Cerrelli di
Crotone in data 24.4.1986, registrato a Crotone in da-
ta 12.5.1986 al n.1613 vol.119, trascritto a Catanzaro
in data 15.5.1986 al n.7058 part., nella quale è pre-
cisato che la superficie effettiva del terreno è infe-
riore a quanto sopra indicato in quanto la restante
superficie di mq.1365 è stata di fatto espropriata

dall'ANAS, sede di Catanzaro;

- atto di trasformazione Notaio Riccardo Proto di Cro-
tone in data 26.5.1996 rep.n.89134, debitamente regi-
strato, trascritto a Catanzaro in data 31.7.1996 al
n.11267 part. precisandosi che in detto atto di tra-
sformazione il terreno è stato erroneamente indicato
per l'intero, anzichè per metà.

COMUNE DI BADOLATO (CATANZARO):

26) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-
sto in Comune di Badolato (Catanzaro), Via Nazionale
n.203, con adiacente area cortiliva e precisamente la
porzione costituita da due appartamenti al piano se-
condo, scala B, composti ciascuno di tre vani ed ac-
cessori.

Identificata al Catasto Fabbricati di Badolato (Ca-
tanzaro), come segue:

foglio 28, mappali:

354/17 (sub diciassette) Via Nazionale p.2, Cat.A/3,
cl.1, vani 5,5, R.C.207,36;

354/18 (sub diciotto) Via Nazionale p.2, Cat.A/3,
cl.1, vani 5,5, R.C.207,36.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part. e precedenti decreti di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 16.4.2007 rep.n.1206/07 cron.n.679/2007, debitamente registrato, trascritto a Catanzaro in data 8.5.2007 al n.5255 part. e in data 7.5.2007, rep.n.1486, cron.n.796/2007, registrato a Catanzaro in data 28.5.2007 al n.1783 serie 4, trascritto a Catanzaro in data 15.5.2007 al n.5569 part.

COMUNE DI BORGIA (CATANZARO):

27) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Borgia (Catanzaro), fra Via 25 Luglio e Via Rossini, con adiacente area cortiliva condominiale, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani terra e primo ed annessi locali ad uso cantina al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Borgia (Catanzaro), come segue:

foglio 10, mappali:

1469/12 (sub dodici) Via Rossini snc, p.T-1, Cat.D/5, R.C. 5.495,10;

1469/13 (sub tredici) Via 25 luglio p.T., Cat.C/2,

cl.2, mq.31, R.C.24,02.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.;

- precedente compravendita Notaio Mario Frisenda di Crotone in data 21.10.1985, registrato a Crotone in data 6.11.1985 al n.4194, trascritto a Catanzaro in data 18.11.1985 al n.15369 part.;

- trasformazione di società con atto Notaio Riccardo Proto di Crotone in data 26.5.1996 rep.n.89134, debitamente registrato, trascritto a Catanzaro in data 31.7.1996 al n.11267 part.

28) - fabbricato civile da terra a cielo posto in Comune di Borgia (Catanzaro), Via della Resistenza, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, comprendente locali ad uso laboratorio e magazzino al piano terra e un appartamento di civile abitazione al piano primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Borgia (Catanzaro), come segue:

foglio 21, mappali:

1060/3 (sub tre) Via della Resistenza n.14/16, p.T.,

Cat.C/3, cl.2, mq.190, R.C.166,82;

1060/4 (sub quattro) Via della Resistenza n.12, p.1,

Cat.A/2, cl.1, vani 7,5, R.C. 333,11;

1060/5 (sub cinque) Via della Resistenza p.T.,

B.C.N.C. ai subalterni 3 e 4 (corte).

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125

part., e precedente decreto di trasferimento del sig.

Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in

data 20.7.2006 rep.n.2691/06, cron.n.1141/06, regi-

strato a Catanzaro in data 1.8.2006 al n.2532 serie 4,

trascritto a Catanzaro in data 28.7.2006 al n.9063

part.

29) - Si precisa che, secondo le indicazioni dei tec-

nici degli istituti di credito interessati alla pre-

sente fusione, si ritiene non essere di proprietà del-

la società incorporanda e quindi deve ritenersi esclu-

so dal presente elenco il fabbricato civile da terra a

cielo, posto in Comune di Borgia (Catanzaro), Via del-

la Resistenza, identificato al Catasto Fabbricati di

Borgia, al foglio 21, con il mappale 1179 e suoi su-

balterni, che risulta peraltro catastalmente intestato a "Banca Popolare del Mezzogiorno - S.p.A., proprietaria per l'area", e alla società "TECNICAL SUD S.A.S. di Lacava Maria", con sede a Borgia, proprietà superficiaria, a seguito di errate e/o imprecise volture catastali.

30) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Comune di Borgia (Catanzaro), Via Bachelet nn.25-29, con circostante area cortiliva in proprietà esclusiva, comprendente garage e locali ad uso magazzino al piano terra e un appartamento al piano primo composto di n.7,5 (sette virgola cinque) vani catastali.

Identificato al Catasto Fabbricati di Borgia (Catanzaro), come segue:

foglio 32, mappali:

1071/2 (sub due) Via Vittorio Bachelet p.T., Cat.C/6, cl.3, mq.26, R.C.25,51;

1071/3 (sub tre) Via Vittorio Bachelet n.29, p.T., Cat.C/2, cl.3, mq.30, R.C.26,34;

1071/4 (sub quattro) Via Vittorio Bachelet n.25, p.T., Cat.C/2, cl.2, mq.69, R.C.53,45;

1071/5 (sub cinque) Via Vittorio Bachelet n.25, p.1, Cat.A/3, cl.2, vani 7,5, R.C.321,49;

1071/1 (sub uno) B.C.N.C., vano scala comune al subal-

terno 5.

PROVENIENZA:

- decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 19.1.2007, rep.n.69/07, cron.n.93/07, debitamente registrato, trascritto a Catanzaro in data 9.2.2007 al n.1555 part.;

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part., precisandosi peraltro che detto immobile è stato erroneamente omissso nel sopracitato atto di fusione.

COMUNE DI CARAFFA DI CATANZARO (CATANZARO):

31) - porzione di fabbricato civile in condominio, ad uso abitazione, posto in Comune di Caraffa di Catanzaro (Catanzaro), Via Galileo Galilei, e precisamente la porzione costituita da un appartamento al piano primo, un appartamento al piano secondo e un appartamento al piano terzo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Caraffa di Catanzaro (Catanzaro), come segue:

foglio 7, mappali:

507/3 (sub tre) Via Galileo Galilei p.1, Cat.A/3,

cl.1, vani 5,5, R.C.244,28 (ex 165/3);

507/4 (sub quattro) Via Galileo Galilei p.2, Cat.A/3,

cl.1, vani 5,5, R.C.244,28 (ex 165/4);

507/5 (sub cinque) Via Galileo Galilei p.3, Cat.A/3,

cl.1, vani 5,5, R.C.244,28 (ex 165/5).

PROVENIENZA:

- decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 10.2.2011, rep.n.23/11, cron.n.170/11, debitamente registrato, trascritto a Catanzaro in data 1.3.2011 al n.2109 part.

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE (CATANZARO):

32) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), Via Filangieri, e precisamente la porzione costituita da un locale ad uso magazzino al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), come segue:

foglio 34, mappale:

285/4 (sub quattro) Via Filangieri p.T., Cat.C/2,

cl.3, mq.49, R.C.101,23.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.

e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice

dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data

7.4.2006, cron.n.619/06, rep.n.1409/06, registrato a

Catanzaro in data 27.4.2006 al n.1470 serie 4, tra-

scritto a Catanzaro in data 3.5.2006 al n.5269 part.

33) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-

sto in Comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), Via

Regina Margherita e Via Ceravolo, e precisamente la

porzione costituita da un appartamento al piano primo

e un locale ad uso magazzino al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Chiaravalle

Centrale (Catanzaro), come segue:

foglio 34, mappali:

554/5 (sub cinque) Via Regina Margherita p.1, Cat.A/2,

cl.1, vani 6,5, R.C.312,20;

554/6 (sub sei) Via Regina Margherita p.T., Cat.C/2,

cl.2, mq.30, R.C.55,78.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.

e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice

dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 7.4.2006, cron.n.619/06, rep.n.1409/06, registrato a Catanzaro in data 27.4.2006 al n.1470 serie 4, trascritto a Catanzaro in data 3.5.2006 al n.5269 part.

34) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), Via Regina Margherita, e precisamente la porzione costituita da locali ad uso magazzino al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), come segue:

foglio 34, mappali:

598/3 (sub tre) Via Regina Margherita n.8, p.T., Cat.C/2, cl.5, mq.24, R.C.74,37;

598/4 (sub quattro) Via Regina Margherita n.10, p.T., Cat.C/2, cl.2, mq.12, R.C.22,31.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.

e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 7.4.2006, cron.n.619/06, rep.n.1409/06, registrato a Catanzaro in data 27.4.2006 al n.1470 serie 4, tra-

scritto a Catanzaro in data 3.5.2006 al n.5269 part.

35) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), Via Filangieri n.123, e precisamente la porzione costituita da un appartamento composto di più vani ed accessori suddivisi fra il piano terra e il piano primo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), come segue:

foglio 34, mappale:

603/3 (sub tre) Via Filangieri n.123, n.125, p.T-1, Cat.A/3, cl.1, vani 6,5, R.C.241,70.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part. e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 7.4.2006, cron.n.619/06, rep.n.1409/06, registrato a Catanzaro in data 27.4.2006 al n.1470 serie 4, trascritto a Catanzaro in data 3.5.2006 al n.5269 part.

COMUNE DI DAVOLI (CATANZARO):

36) - porzione di fabbricato civile in condominio ad

uso abitazione, con adiacente area cortiliva condomi-
niale, posto in Comune di Davoli (Catanzaro), frazione
Marina, Contrada Paola, con circostante area cortiliva
condominiale, e precisamente la porzione costituita da
un appartamento al piano secondo, composto di più vani
ed accessori.

Identificata al Catasto Fabbricati di Davoli (Catan-
zaro), come segue:

foglio 6, mappale:

620/7 (sub sette) Contrada Paola, p.2, Cat.A/3, cl.2,
vani 5,5, R.C.340,86.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.
e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice
dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data
19.1.2007 rep.n.68/07, cron.n.88/07, debitamente regi-
strato, trascritto a Catanzaro in data 16.2.2007 al
n.1919 part.

37) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Co-
mune di Davoli (Catanzaro), frazione Marina, Via Cer-
tosa e Via Diego Valeri, comprendente locali ad uso

sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani seminterrato, terra e primo e un appartamento di civile abitazione al piano secondo, con annesso piccolo fabbricato di servizio ed adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificato al Catasto di Davoli (Catanzaro), come segue:

- CATASTO FABBRICATI:

foglio 7, mappali:

358/1101 (sub millecentouno) Contrada Certosa p.S1-T-1, Cat.D/5, R.C.14.099,27;

358/1102 (sub millecentodue) Contrada Certosa, p.2, Cat.A/2, cl.1, vani 7,5, R.C.464,81;

2135/1 (sub uno) Via Diego Valeri snc, p.T., Cat.D/1, R.C.166.

- CATASTO TERRENI:

foglio 7, mappali:

2133 di Ha 00.04.66 R.D. 3,63 R.A. 1,32

2134 di Ha 00.09.56 Ente urbano

2135 di Ha 00.00.33 Ente urbano

Totali Ha 00.14.55 R.D. 3,63 R.A. 1,32.

Si precisa che i suddetti mappali 2133 - 2134 - 2135 derivano dai soppressi mappali 358 - 359 - 362.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.;

- precedente compravendita Notaio Riccardo Proto di

Crotone in data 31.7.1984 rep.n.47932, registrato a

Crotone in data 3.8.1984 al n.3087 vol.115, trascritto

a Catanzaro in data 28.8.1984 al n.14896 part.;

- trasformazione con atto Notaio Riccardo Proto di

Crotone in data 26.5.1996 rep.n.89134, debitamente re-

gistrato, trascritto a Catanzaro in data 31.7.1996 al

n.11267 part.

Si precisa che il terreno identificato al foglio 7,

con il mappale 2133 risulta tuttora intestato cata-

stalmente alla Banca Popolare di Crotone, per inese-

guite volture precedenti. Si chiede pertanto, relati-

vamente a detto bene, la voltura catastale con riserva

a favore della Banca popolare dell'Emilia Romagna, con

esonero dei competenti funzionari da ogni responsabi-

lità al riguardo.

COMUNE DI GIZZERIA (CATANZARO):

38) - porzione di fabbricato civile, in condominio,

posto in Comune di Gizzeria (Catanzaro), frazione Giz-

zeria Lido, Via Nazionale, e precisamente la porzione

costituita da un appartamento al piano primo e locale

ad uso cantina al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Gizzeria (Catanzaro), come segue:

foglio 37, mappali:

380/3 (sub tre) Via Nazionale p.1, Cat.A/3, cl.2, vani 4,5, R.C.181,28;

380/10 (sub dieci) Cat.C/2, cl.2, mq.40, R.C.35,12.

PROVENIENZA:

- decreto di trasferimento immobili del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lamezia Terme in data 3.3.2011, rep.n.337, cron.n.14, registrato a Lamezia Terme il 30.3.2011 al n.594 serie IV°, trascritto a Catanzaro in data 10.3.2011 al n.2535 part.

COMUNE DI SELLIA MARINA (CATANZARO):

39) - porzione di fabbricato civile, in condominio, posto in Comune di Sellia Marina (Catanzaro), Contrada Giardinello, Via Acque delle Mandrie, ora Via Corrado Alvaro, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani terra (intero piano), con cantina al piano seminterrato e sovrastanti locali al piano primo, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificata al Catasto Fabbricati del Comune di

Sellia Marina (Catanzaro), come segue:

foglio 12, mappali:

365/11 (sub undici) Corrado Alvaro snc, p.S1-T, Z.C.1,
Cat.D/5, R.C.3.450;

365/13 (sub tredici) Via Corrado Alvaro snc, p.T-1,
Z.C.1, Cat.C/1, cl.1, mq.119, R.C. 835,83.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.;

- precedente compravendita Notaio Riccardo Proto di
Crotone in data 14.12.1987 rep.n.57489, registrato a
Crotone in data 28.12.1987 al n.1160 serie 1V, tra-
scritta a Catanzaro in data 23.12.1987 al n.18965
part.;

- trasformazione con atto Notaio Riccardo Proto di
Crotone in data 26.5.1996 rep.n.89134, debitamente re-
gistrato, trascritto a Catanzaro in data 31.7.1996 al
n.11267 part.

COMUNE DI SQUILLACE (CATANZARO):

40) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-
sto in Comune di Squillace (Catanzaro), Viale Cassio-
doro (fabbricato B), con circostante area cortiliva

condominiale, e precisamente la porzione costituita da un appartamento composto di quattro vani ed accessori al piano terzo-sottotetto e cantina al piano interrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Squillace (Catanzaro), come segue:

foglio 36, mappale:

273/10 (sub dieci) Viale Cassiodoro p.S2-3, Cat.A/3, cl.2, vani 6, R.C.340,86.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part. e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data 19.11.2005 cron.n.1798/05, rep.n.4187/05, trascritto a Catanzaro in data 13.12.2005 al n.15266 part.

41) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Squillace (Catanzaro), Viale Cassiodoro, e precisamente la porzione costituita da un garage al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Squillace (Catanzaro), come segue:

foglio 36, mappale:

270/8 (sub otto) Viale Cassiodoro p.T., Cat.C/6, cl.1,
mq.14, R.C.8,68.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.
e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice
dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro in data
19.11.2005 cron.n.1798/05, rep.n.4187/05, trascritto a
Catanzaro in data 13.12.2005 al n.15266 part.

COMUNE DI TAVERNA (CATANZARO):

42) - quota indivisa di una metà (1/2) della piena
proprietà su vari appezzamenti di terreno, in più cor-
pi, della superficie complessiva di mq.24.375 (venti-
quattromilatrecentosettantacinque) circa, posti in Co-
mune di Taverna (Catanzaro), località Catananni, Vil-
laggio Mancuso.

Identificato al Catasto Terreni del Comune di Taver-
na (Catanzaro), come segue:

foglio 37, mappali:

15 di Ha 00.59.85 R.D. 1,55 R.A. 0,93

139 di Ha 00.06.25 R.D. 0,97 R.A. 0,48

153 di Ha 00.01.50 R.D. 0,04 R.A. 0,02

	165 di Ha 00.13.70 R.D. 0,35 R.A. 0,21	
	167 di Ha 00.04.80 R.D. 0,12 R.A. 0,07	
	176 di Ha 00.04.80 R.D. 0,12 R.A. 0,07	
	177 di Ha 00.00.30 R.D. 0,01 R.A. 0,01	
	178 di Ha 00.07.00 R.D. 0,18 R.A. 0,11	
	181 di Ha 00.04.90 R.D. 0,13 R.A. 0,08	
	188 di Ha 00.00.90 R.D. 0,02 R.A. 0,01	
	190 di Ha 00.01.20 R.D. 0,03 R.A. 0,02	
	193 di Ha 00.00.60 R.D. 0,02 R.A. 0,01	
	194 di Ha 00.16.00 R.D. 0,41 R.A. 0,25	
	204 di Ha 00.35.55 R.D. 1,84 R.A. 1,29	
	205 di Ha 00.00.55 R.D. 0,03 R.A. 0,02	
	260 di Ha 00.00.34 R.D. 0,05 R.A. 0,03	
	356 di Ha 00.09.95 R.D. 0,26 R.A. 0,15	
	357 di Ha 00.08.95 R.D. 0,23 R.A. 0,14	
	360 di Ha 00.00.60 R.D. 0,09 R.A. 0,05	
	361 di Ha 00.00.06 R.D. 0,01 R.A. 0,01	
	362 di Ha 00.00.06 R.D. 0,01 R.A. 0,01	
	363 di Ha 00.00.04 R.D. 0,01 R.A. 0,01	
	417 di Ha 00.32.45 R.D. 0,84 R.A. 0,50	
	116 di Ha 00.00.64 R.D. 0,06 R.A. 0,02	
	117 di Ha 00.00.13 R.D. 0,01 R.A. 0,01	
	160 di Ha 00.00.18 R.D. 0,02 R.A. 0,01	
	240 di Ha 00.01.85 R.D. 0,18 R.A. 0,06	
	242 di Ha 00.00.55 R.D. 0,05 R.A. 0,02	

349 di Ha 00.17.55 R.D. 1,72 R.A. 0,54

350 di Ha 00.06.85 R.D. 0,67 R.A. 0,21

351 di Ha 00.04.85 R.D. 0,48 R.A. 0,15

364 di Ha 00.00.70 R.D. 0,07 R.A. 0,02

365 di Ha 00.00.10 R.D. 0,01 R.A. 0,01

Totali Ha 02.43.75 R.D.10,59 R.A. 5,53.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Catanzaro in data 7.11.2008 al n.12125 part.

e precedente atto di cessione in luogo di adempimento

Notaio Rocco Guglielmo di Catanzaro in data 26.3.2002

rep.n.86342/13468, debitamente registrato, trascritto

a Catanzaro in data 10.4.2002 al n.5674 part.

COMUNE DI COSENZA:

43) - porzione di fabbricato civile, in condominio,

posto in Comune di Cosenza, Piazza Kennedy n.4/A, an-

golo Via Cattaneo e Via Mari, con adiacente poca area

cortiliva condominiale, e precisamente la porzione co-

stituita da vari locali ad uso sportello bancario, con

uffici, servizi ed accessori disposti ai piani semin-

terrato e terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cosenza, come

segue:

foglio 13, mappale:

124/80 (sub ottanta) Piazza Kennedy n.4/A, p.S1-T,
Z.C.2, Cat.C/1, cl.7, mq.395, R.C.9.669,62.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in
data 6.11.2013 rep.n.83376/29073, registrata a Crotone
in data 11.11.2013 al n.3788, trascritta a Cosenza in
data 11.11.2013 al n.22047 part.

COMUNE DI MANDATORICCIO (COSENZA):

44) - porzione di fabbricato civile, in condominio,
posto in Comune di Mandatoriccio (Cosenza), Località
Chilla Banna, Contrada Chilla Banna, con circostante
area cortiliva condominiale, e precisamente la porzio-
ne costituita da due appartamenti al piano primo con
sovrastanti due lastrici solari al piano secondo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Mandatoriccio
(Cosenza), come segue:

foglio 29, mappali:

85/2 (sub due) Contrada Chilla Banna snc, p.1, Z.C.1,
Cat.A/3, cl.2, vani 7,5, R.C.371,85;

85/3 (sub tre) Contrada Chilla Banna snc, p.1, Z.C.1,
Cat.A/3, cl.2, vani 7, R.C.347,06;

85/4 (sub quattro) Contrada Chilla Banna snc, p.2, la-

strico solare di mq.173;

85/5 (sub cinque) Contrada Chilla Banna snc, p.2, la-

strico solare di mq.160.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Cosenza in data 7.11.2008 al n.35911 part. e

precedente decreto di trasferimento immobili del sig.

Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Rossano (Co-

senza) in data 17.7.2006, rep.n.632/06, cron.n.2598,

trascritto a Cosenza in data 6.9.2006 al n.20000 part.

COMUNE DI ROSSANO (COSENZA):

45) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Co-

mune di Rossano (Cosenza), Località Rossano Scalo,

Viale Regina Margherita n.73, con adiacente poca area

cortiliva, comprendente vari locali ad uso sportello

bancario con uffici, servizi ed accessori disposti ai

piani seminterrato e terra, locali ad uso ufficio al

piano primo e un appartamento di civile abitazione al

piano secondo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Rossano (Cosen-

za), come segue:

foglio 26, mappali:

	88/8 (sub otto) Viale Regina Margherita snc, p.S1-T, Z.C.2, Cat.D/5, R.C.7.560;	
	135/3 (sub tre) mappale graffato al precedente;	
	88/9 (sub nove) Via Busento snc p.1, Z.C.2, Cat.A/10, cl.1, vani 7, R.C.578,43;	
	135/4 (sub quattro) mappale graffato al precedente;	
	88/10 (sub dieci) Via Busento snc, p.1, Z.C.2, Cat.A/10, cl.1, vani 4, R.C. 330,53;	
	135/5 (sub cinque) mappale graffato al precedente;	
	88/11 (sub undici) Via Busento snc, p.2, Z.C.2, Cat.A/2, cl.1, vani 8, R.C.309,87;	
	135/6 (sub sei) mappale graffato al precedente	
	88/12 (sub dodici) Via Busento snc p.S1-T-1-2, B.C.N.C. vano scala;	
	135/7 (sub sette) mappale graffato al precedente.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra- scritto a Cosenza in data 7.11.2008 al n.35911 part.;	
	- precedente atto Notaio Mario Frisenda di Crotone in data 21.3.1990 rep.n.57362/10923, registrato a Crotone in data 5.4.1990 al n.784, trascritto a Cosenza in da- ta 2.4.1990 al n.7894 part.;	
	- trasformazione Notaio Riccardo Proto di Crotone in	

data 26.5.1996 rep.n.89134, debitamente registrato,
trascritto a Cosenza in data 1.8.1996 al n.13608 part.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (COSENZA):

46) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), Viale Machiavelli n.73, e precisamente la porzione costituita da locali ad uso sportello bancario, con servizi ed accessori disposti ai piani seminterrato 2° e seminterrato 3°.

Identificata al Catasto Fabbricati di San Giovanni in Fiore (Cosenza), come segue:

foglio 84, mappale:

255/39 (sub trentanove) Via Niccolò Machiavelli n.1,
p.S2-S3, Z.C.1, Cat.D/5, R.C.7.354,35;

255/31 (sub trentuno) Via Niccolò Machiavelli snc,
p.S3, B.C.N.C.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Cosenza in data 7.11.2008 al n.35911 part. e precedente permuta Notaio Giulio Capocasale di Cirò Marina (KR) in data 27.5.1998 rep.n.43752, debitamente registrato, trascritto a Cosenza in data 15.6.1998 al

n.9705 part.

47) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), Viale Monte Masella, e precisamente la porzione costituita da un appartamento di civile abitazione al piano quarto-sottotetto.

Identificata al Catasto Fabbricati di San Giovanni in Fiore (Cosenza), come segue:

foglio 82, mappale:

179/5 (sub cinque) Via Monte Masella snc, p.4, Z.C.1, Cat.A/2, cl.1, vani 5,5, R.C.298,25.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Cosenza in data 7.11.2008 al n.35911 part. e precedente decreto di trasferimento immobili del sig. Giudice Delegato ai Fallimenti del Tribunale di Cosenza in data 18.9.2006 rep.n.2098/06, cron.n.2928, registrato a Cosenza in data 22.11.2006 al n.3442 serie 4, trascritto a Cosenza in data 9.10.2014 al n.18483 part.

48) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), Via

Panoramica n.342, e precisamente la porzione costituita da un appartamento di civile abitazione e locale di deposito attiguo al piano quinto.

Identificata al Catasto Fabbricati di San Giovanni in Fiore (Cosenza), come segue:

foglio 82, mappali:

1138/21 (sub ventuno) Via Panoramica n.342, p.5, Z.C.1, Cat.A/3, cl.3, vani 4, R.C.148,74;

1138/22 (sub ventidue) Via Panoramica n.342, p.5, Z.C.1, Cat.C/2, cl.2, mq.9, R.C.8,37.

PROVENIENZA:

- decreto di trasferimento immobili del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Cosenza in data 8.1.2007 cron.n.24/2007, rep.n.48/2007, registrato a Cosenza in data 13.12.2007 al n.3191 serie 4, trascritto a Cosenza in data 24.6.2009 al n.12854 part.;

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Cosenza in data 7.11.2008 al n.35911 part.

COMUNE DI FABRIZIA (VIBO VALENTIA):

49) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Comune di Fabrizia (Vibo Valentia), Corso Vittorio Emanuele III° nn.156-158-160-162, comprendente un appar-

tamento di civile abitazione e un locale di deposito al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Fabrizia (Vibo Valentia), come segue:

foglio 2, mappali:

330/1 (sub uno) Corso Vittorio Emanuele III° n.158, n.160, n.162, p.T., Cat.A/2, cl.1, vani 5,5, R.C. 210,20;

330/2 (sub due) Corso Vittorio Emanuele III° n.156, p.T., Cat.C/2, cl.2, mq.78, R.C.92,65.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Vibo Valentia in data 6.11.2008 al n.5734 part. e precedente decreto di trasferimento immobili del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Vibo Valentia in data 21.12.2007 rep.n.5002, cron.n.1/08, debitamente registrato, trascritto a Vibo Valentia in data 14.3.2008 al n.1146 part.

50) - fabbricato civile, posto in Comune di Fabrizia (Vibo Valentia), Corso Vittorio Emanuele III° n.2, comprendente un appartamento di civile abitazione al piano terra con i relativi accessori e pertinenze.

Identificato al Catasto Fabbricati di Fabrizia (Vibo

Valentia), come segue:

foglio 2, mappali:

255/1101 (sub millecentouno) Corso Vittorio Emanuele

III° n.2, p.T., Cat.A/4, cl.1, vani 3,5, R.C.65,07;

256/1101 (sub millecentouno) mappale graffato al precedente.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Vibo Valentia in data 6.11.2008 al n.5734

part. e precedente decreto di trasferimento immobili

del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Vibo

Valentia in data 21.12.2007 rep.n.5002, cron.n.1/08,

debitamente registrato, trascritto a Vibo Valentia in

data 14.3.2008 al n.1146 part.

COMUNE DI TROPEA (VIBO VALENTIA):

51) - porzione di fabbricato civile, in condominio,

posto in Comune di Tropea (Vibo Valentia), Viale Don

Mottola, con circostante area cortiliva condominiale,

e precisamente la porzione costituita da vari locali

ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed ac-

cessori, al piano terra (catastalmente primo seminter-

rato) e locale tecnico al piano interrato (catastalmente secondo seminterrato).

Identificato al Catasto Fabbricati di Tropea (Vibo Valentia), come segue:

foglio 3, mappale:

1104/19 (sub diciannove) Viale Don Mottola p.S1-S2, Cat.D/5, R.C.5.070.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Vibo Valentia in data 6.11.2008 al n.5734 part. e precedente compravendita Notaio Mario Capocasale di Crotone in data 26.5.2004 rep.n.89485/18370, registrato a Crotone in data 3.6.2004 al n.1031 serie 1T, trascritto a Crotone in data 7.6.2004 al n.3135 part.

COMUNE DI CAULONIA (REGGIO CALABRIA):

52) - porzione di fabbricato civile, in condominio, posto in Comune di Caulonia (Reggio Calabria), Contrada Marmorè, e precisamente la porzione costituita da un vano ad uso garage al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Caulonia (Reggio Calabria), come segue:

foglio 115, mappale:

141/2 (sub due) Contrada Marmorè p.T., Cat.C/6, cl.3,

mq.11, R.C.32,95.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Reggio Calabria in data 7.11.2008 al n.16418

part. e precedente decreto di trasferimento del sig.

Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Locri (RC) in

data 4.10.2004 rep.n.274/2004, debitamente registrato,

trascritto a Reggio Calabria in data 12.4.2005 al

n.4183 part.

53) - quota indivisa di una metà (1/2) della piena

proprietà su porzione di fabbricato civile, in condo-

minio, posto in Comune di Caulonia (Reggio Calabria),

Contrada Marmorè, e precisamente la porzione costitui-

ta da un appartamento di civile abitazione al piano

primo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Caulonia (Reg-

gio Calabria), come segue:

foglio 115, mappale:

141/12 (sub dodici) Contrada Marmorè p.1, Cat.A/4,

cl.4, vani 3, R.C.77,47.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Reggio Calabria in data 7.11.2008 al n.16418 part. e precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Locri (RC) in data 4.10.2004 rep.n.274/2004, debitamente registrato, trascritto a Reggio Calabria in data 12.4.2005 al n.4183 part.

COMUNE DI SCILLA (REGGIO CALABRIA):

54) - porzione di fabbricato civile, in condominio, posto in Comune di Scilla (Reggio Calabria), Via Parco n.3, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Scilla (Reggio Calabria), come segue:

foglio 9, mappale:

1098/200 (sub duecento) Via Parco n.3, p.T., Cat.D/5, R.C.3.522,24.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Reggio Calabria in data 7.11.2008 al n.16418 part. e precedente compravendita Notaio Giulio Capocasa di Crotone in data 11.11.1999 rep.n.48941/15147, registrato a Crotone in data 24.11.1999 al n.2475 serie 1V, trascritta a Reggio Calabria in data 6.12.1999 al n.12354 part.

COMUNE DI BARI:

55) - porzione di fabbricato civile, in condominio, facente parte del complesso residenziale denominato "Parco dei Principi", posto in Comune di Bari, Località Palese, Prolungamento di Viale Europa n.2, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Bari, come segue:

foglio 10, mappali:

742/3 (sub tre) Prolungamento Viale Europa n.2/1 n.2/2 n.2/3, p.T., Z.C.2, Cat.C/1, cl.5, mq.190, R.C.7.555,76;

742/4 (sub quattro) Prolungamento Viale Europa n.2/6 n.2/7 n.2/8, p.T., Z.C.2, Cat.C/1, cl.5, mq.210, R.C.8.351,11.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 27.6.2012 rep.n.82186/28311, registrato a Crotone in data 29.6.2012 al n.2321 serie 1T, trascritto a Bari il 3.7.2012 al n.19600 part.

COMUNE DI AGRIGENTO:

56) - porzione di fabbricato civile, in condominio, con circostante area cortiliva condominiale, posto in Comune di Agrigento, località Villaggio Mosè, Viale Leonardo Sciascia n.228, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Agrigento, come segue:

foglio 168, mappale:

593/502 (sub cinquecentodue) Viale Leonardo Sciascia n.SN, p.T., Z.C.1, Cat.D/5, R.C.8.025,74.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 27.9.2012 rep.n.82445/28464, debitamente registrata, trascritta ad Agrigento il 2.10.2012 al n.16441 part.

Si precisa che l'immobile in oggetto risulta erroneamente intestato catastalmente a UNICREDIT - S.p.A.,

per errata voltura precedente. Si chiede pertanto, relativamente a detto bene, la voltura catastale con riserva a favore della Banca popolare dell'Emilia Romagna, con esonero dei competenti funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

COMUNE DI POTENZA:

57) - porzione di fabbricato civile, in condominio, con circostante area cortiliva, posto in Comune di Potenza, località Verderuolo Nord - 3 Cancelli, Via di Giura, angolo Via San Remo, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti al piano rialzato (terra catastale), con annesso locale ad uso deposito al piano seminterrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Potenza, come segue:

foglio 29, mappale:

1614/71 (sub settantuno) Via Domenico di Giura n.sn, p.T-S1, Cat.D/5, R.C.8.250.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Potenza in data 6.11.2008 al n.13904 part. e

	precedente compravendita Notaio Angelo Disabato di	
	Montescaglioso (MT) in data 19.12.1990	
	rep.n.24816/9795, debitamente registrato, trascritto a	
	Potenza in data 22.12.1990 al n.14211 part.	
	58) - porzione di fabbricato civile, in condominio,	
	posto in Comune di Potenza, Via Cavour, e precisamente	
	la porzione costituita da vari locali ad uso sportello	
	bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai	
	piani primo sottostrada, secondo sottostrada e terra e	
	locali ad uso ufficio in corso di costruzione al piano	
	primo, con accesso autonomo dal portico posto al piano	
	terra, attraverso vano scala esclusivo, e con accesso	
	dal vano scala condominiale, con sovrastante lastrico	
	solare ad uso esclusivo (destinato alla installazione	
	e mantenimento di una insegna).	
	Identificato al Catasto Fabbricati di Potenza, come	
	segue:	
	foglio 48, mappali:	
	3132/12 (sub dodici) Via Cavour snc, p.S2-S1-T,	
	Cat.D/5, R.C.8.613;	
	3132/13 (sub tredici) Via Cavour snc, p.T-1-2, in cor-	
	so di costruzione.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- compravendita Notaio Antonio di Lizia di Potenza in	

data 28.4.2011 rep.n.87901/18897, registrato a Potenza
in data 11.5.2011 al n.2373 serie 1T, trascritto a Po-
tenza in data 12.5.2011 al n.5336 part.

COMUNE DI CHIAROMONTE (POTENZA):

59) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Co-
mune di Chiaromonte (Potenza), Via San Pasquale n.8,
con circostante area cortiliva in proprietà esclusiva,
comprendente vari locali ad uso sportello bancario con
uffici, servizi ed accessori disposti ai piani semin-
terrato e terra, locali ad uso ufficio al piano primo
con accesso indipendente dal piano terra e un vano ad
uso garage al piano seminterrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Chiaromonte
(Potenza), come segue:

foglio 17, mappali:

679/2 (sub due) Via Santa Maria p.S., Cat.C/6, cl.4,
mq.150, R.C.224,66.

679/5 (sub cinque) Contrada San Pasquale p.S1-T,
Cat.D/5, R.C.4.488;

679/6 (sub sei) Contrada San Pasquale p.T-1, Cat.A/10,
cl.2, vani 14,5, R.C.2.396,36;

679/1 (sub uno) Via Santa Maria p.S-T, B.C.N.C. corte.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Potenza in data 6.11.2008 al n.13904 part.;

- precedente compravendita Notaio Franco Guarino di
Lauria (PZ) in data 28.10.1999 rep.n.44314, registrato
a Lauria (PZ) in data 17.11.1999 al n.805, trascritto
a Potenza in data 25.11.1999 al n.13729 part.;

- fusione per incorporazione della "Banca Popolare del
Sinni S.p.A." con atto Notaio Brunella Carriero di Ma-
tera in data 27.1.2001 rep.n.13460/4830, registrato a
Matera in data 29.1.2001 al n.164, trascritto a Poten-
za in data 9.2.2001 al n.1724 part.

COMUNE DI MATERA:

60) - porzione di fabbricato civile, in condominio,
posto in Comune di Matera, Arco Piazza del Sedile n.4,
e precisamente la porzione costituita da un vano ad u-
so garage al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Matera, come
segue:

foglio 159, mappale:

1498/3 (sub tre) Piazza Vittorio Emanuele III° n.5,
n.6, p.T., Cat.C/6, cl.10, mq.107, R.C.381,30.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente compravendita Notaio Pasquale Lo Nigro di Matera in data 14.11.1983 rep.n.147303/27225, debitamente registrato, trascritto a Matera in data 15.11.1983 al n.7037 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale Notaio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995 rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al n.1201.

61) - fabbricato civile da terra a cielo, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Comune di Matera, Piazza San Francesco d'Assisi n.12, comprendente gli uffici della direzione generale di Matera, vari locali ad uso sportello bancario, uffici, archivi, locali tecnologici, servizi ed accessori, disposto ai piani seminterrato, terra, primo, secondo, terzo e quarto-sottotetto.

Identificato al Catasto Fabbricati di Matera, come segue:

foglio 159, mappale:

2647/11 (sub undici) Piazza San Francesco d'Assisi n.12, p.S1-T-1-2-3-4, Cat.D/5, R.C.194.664.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.

62) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-
sto in Comune di Matera, Piazza Vittorio Veneto
n.16/bis, e precisamente la porzione costituita da un
locale al piano terra ad uso sportello bancario, con
adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificato al Catasto di Matera, come segue:

- CATASTO FABBRICATI, come segue:

foglio 159, mappale:

2708/13 (sub tredici) Piazza Vittorio Veneto n.16/B,
p.T., Cat.C/1, cl.7, mq.58, R.C.1.575,61;

- CATASTO TERRENI, come segue:

foglio 159, mappale:

2773 di Ha 00.01.39 R.D. 1,44 R.A. 0,72.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.e
precedente atto di compravendita Notaio Vincenzo Tor-

torelli di Matera in data 29.12.1941, registrato a Matera il 12.1.1942 al n.507, trascritto a Matera in data 14.3.1942 al n.2861 d'ordine.

63) - fabbricato civile da terra a cielo, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Comune di Matera, Via Nazionale n.1 (Via Appia), angolo Via La Croce, comprendente vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani seminterrato, terra, primo e secondo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Matera, come segue:

foglio 71, mappale:

1380/1 (sub uno) Via Nazionale n.1, p.S1-T-1-2, Cat.D/5, R.C. 18.339,80.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente atto Notaio Pasquale Lo Nigro di Matera in data 3.11.1982 rep.n.139605/26383, debitamente registrato, trascritto a Matera in data 29.11.1982 al n.7805 part.;

- atto Notaio Angelo Disabato in data 28.7.1983

rep.n.9520/4633, registrato a Matera in data 4.8.1983

al n.2770, trascritto a Matera in data 3.8.1983 al

n.4738 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale No-

taio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995

rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al

n.1201.

COMUNE DI NOVA SIRI (MATERA):

64) - porzione di fabbricato civile in condominio, con

adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune

di Nova Siri (Matera), località Marina, Via Gramsci, e

precisamente la porzione costituita da vari locali ad

uso sportello bancario, con uffici, servizi ed acces-

sori disposti ai piani seminterrato e primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Nova Siri (Ma-

tera), come segue:

foglio 50, mappale:

826/3 (sub tre) Via Gramsci p.1-S1-1S, Cat.D/5,

R.C.19.480,75.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente compravendita Notaio Prospero Mobilio di
Matera in data 18.4.1977 rep.n.28526/5166, debitamente
registrato, trascritto a Matera in data 20.4.1977 al
n.26131 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale No-
taio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995
rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al
n.1201.

COMUNE DI FERRANDINA (MATERA):

65) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-
sto in Comune di Ferrandina (Matera), Via Cavour n.5,
e precisamente la porzione costituita da vari locali
ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed ac-
cessori disposti ai piani seminterrato, terra e primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ferrandina (Ma-
tera), come segue:

foglio 101, mappale:

596/16 (sub sedici) Via Cavour n.1, n.3, n.5, p.S1-1,
Cat.D/5, R.C.12.915.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone
in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a
Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-
scritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.

66) - porzione di fabbricato civile, in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Gorgoglione (Matera), Via Roma n.126, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Gorgoglione (Matera), come segue:

foglio 12, mappale:

188/14 (sub quattordici) Via Roma sn, p.T., Cat.D/5, R.C.1.694.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part. e precedente atto Notaio Brunella Carriero di Irsina (MT) in data 20.3.1997 rep.n.8407, registrato a Matera il 25.3.1997 al n.479, trascritto a Matera in data 14.4.1997 al n.2592 part.

COMUNE DI MIGLIONICO (MATERA):

67) - porzione di fabbricato civile, in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in

Comune di Miglionico (Matera), Piazza del Mercato n.15, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori ai piani terra e primo, con antistante piazzale.

Identificato al Catasto Fabbricati di Miglionico (Matera), come segue:

foglio 22, mappale:

413/10 (sub dieci) Piazza dell'Unità d'Italia n.15, p.T-1, Cat.D/5, R.C.1.986.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente compravendita Notaio Angelo Disabato di Montescaglioso (MT) in data 25.6.1990 rep.n.24056/9461, debitamente registrato, trascritto a Matera in data 12.7.1990 al n.6019 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale Notaio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995 rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al n.1201.

COMUNE DI MONTALBANO JONICO (MATERA):

68) - porzione di fabbricato civile, in condominio, ad uso civile abitazione, posto in Comune di Montalbano Jonico (Matera), Via Cesare Battisti n.9, e precisamente la porzione costituita da un appartamento di civile abitazione, composto di cucina-soggiorno, una camera, ripostiglio e un bagno al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Montalbano Jonico (Matera), come segue:

foglio 41, mappale:

211/1 (sub uno) Via Cesare Battisti n.9, p.T.,
Cat.A/4, cl.3, vani 2,5, R.C.61,97.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Matera in data 22.11.1988 cron.n.4377, n.2/83 R.Esec., trascritto a Matera in data 25.11.1988 al n.10121 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale Notaio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995 rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al n.1201.

COMUNE DI PISTICCI (MATERA):

69) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Comune di Pisticci (Matera), località Marconia, Via Marsala n.1, comprendente vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori disposti ai piani seminterrato, terra, primo, secondo e terzo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Pisticci (Matera), come segue:

foglio 35, mappale:

2159/2 (sub due) Via Marsala s.n., p.S1-T-1-2-3, Cat.D/5, R.C.15.078.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente compravendita del Segretario Generale del Comune di Pisticci (MT) dott. Pietro Esposito in data 10.5.1982, rep.n.2260, registrato a Pisticci (MT) in data 28.6.1982 al n.889, vol.154 - foglio 192, trascritto a Matera in data 8.7.1982 al n.4387 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale Notaio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995 rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al n.1201.

COMUNE DI POMARICO (MATERA):

70) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Pomarico (Matera), fra Corso Garibaldi n.5 e Viale Europa, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani seminterrato e terra e da un vano ad uso garage al piano terra/interrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Pomarico (Matera), come segue:

foglio 25, mappali:

182/14 (sub quattordici) Corso Giuseppe Garibaldi n.7, p.T-S1, Cat.D/5, R.C.3.462;

182/15 (sub quindici) Via Europa snc, p.T., Cat.C/6, cl.2, mq.146, R.C.399,63.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente atto di fusione per incorporazione della società "Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico (Matera) - Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Pomarico (MT), Notaio Brunella Carriero

di Irsina (MT) in data 12.6.1996 rep.n.7664/2657, registrato a Matera in data 14.6.1996 al n.958, trascritto a Matera in data 28.6.1996 al n.3812 part.;

- compravendita Notaio Michele Arcangelo Casino di Matera in data 25.3.1983 rep.n.18403/5630, registrato a Matera in data 14.4.1983 al n.1416, trascritto a Matera in data 15.4.1983 al n.2340 part.;

- compravendita Notaio Vito Nobile di Grassano in data 24.7.1987 rep.n.183, registrato a Matera in data 7.8.1987 al n.193, trascritto a Matera in data 3.8.1987 al n.5041 part.

COMUNE DI ROTONDELLA (MATERA):

71) - porzione di fabbricato civile in condominio, facente parte del Palazzo Albisinni, posto in Comune di Rotondella (Matera), fra Via Albisinni, Corso Garibaldi, Via delle Carceri e Via Dante Alighieri, comprendente vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Rotondella (Matera), come segue:

foglio 16, mappale:

720/24 (sub ventiquattro) Piazza Albisinni n.sn, p.T., Cat.D/5, R.C.3.288.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente compravendita Notaio Prospero Mobilio di Taranto in data 14.1.1983 rep.n.2364/1538, debitamente registrato, trascritto a Matera in data 27.1.1983 al n.719 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale Notaio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995 rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al n.1201.

COMUNE DI STIGLIANO (MATERA):

72) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Stigliano (Matera), Via Principe di Napoli n.88, comprendente vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, servizi ed accessori disposti ai piani terra e primo e unità immobiliari allo stato grezzo in corso di costruzione ai piani primo, secondo e interrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Stigliano (Matera), come segue:

foglio 52, mappali:

147/1 (sub uno) Via Principe di Napoli p.T-1, Cat.D/5,

R.C.22.518,17;

147/3 (sub tre) Via Principe di Napoli, p.1, in corso

di definizione;

147/4 (sub quattro) Via Principe di Napoli p.2, in

corso di definizione;

147/5 (sub cinque) Via Principe di Napoli p.S1, in

corso di costruzione.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone

in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a

Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, tra-

scritto a Matera in data 11.11.2008 al n.7348 part.;

- precedente compravendita Notaio Mario Madio di Mate-

ra in data 13.3.1989 rep.n.77664/12296, debitamente

registrato, trascritto a Matera in data 14.3.1989 al

n.4433 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con verbale No-

taio Madio Mario di Matera in data 5.11.1995

rep.n.86784, registrato a Matera in data 24.11.1995 al

n.1201.

In relazione agli immobili e alle porzioni di fab-

bricato di cui sopra si precisa che sono compresi i

proporzionali diritti di comproprietà sugli enti ac-

cessori, i servizi generali e le parti degli edifici forzatamente comuni a norma dell'art.1117 C.C. e delle vigenti disposizioni di legge in materia di condominio degli edifici, nonchè sulle parti comuni per legge, titolo e destinazione e quali risultanti dai relativi elaborati planimetrici e come meglio precisato nei sopra menzionati atti di provenienza.

Si precisa che le descrizioni di cui sopra non hanno valore tassativo o esaustivo, intendendosi pertanto acquisito al patrimonio della società incorporante ogni bene immobile e qualsiasi diritto immobiliare, anche se qui non indicato, o indicato solo parzialmente, già di proprietà o comunque compreso nel patrimonio della società incorporata.

Per tutto quanto qui non indicato si fa espresso rinvio alla descrizione degli immobili, ai relativi confini e ai dati catastali che sono contenuti nei rispettivi titoli di provenienza e che risultano nei competenti Uffici Catastali, con la precisazione inoltre che la società incorporante è espressamente autorizzata ad intervenire, a mezzo dei suoi legali rappresentanti, a qualsiasi atto integrativo, modificativo, di precisazione, di rettifica, di correzione, di

ratifica, convalida e conferma in ordine alla descrizione, elencazione e identificazione catastale relativamente a tutti gli immobili delle società incorporate anche se eventualmente non menzionati nel presente elenco descrittivo, essendo in particolare la società incorporante espressamente autorizzata a richiedere e presentare volture catastali anche con riserva, il tutto con esonero dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.

Allegato "C" all'atto rep.n.43405/13401

ELENCO IMMOBILI

"BANCA DELLA CAMPANIA - S.p.A."

COMUNE DI NAPOLI:

1) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Napoli, Via Francesco Solimena nn.30-34, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani terra e interrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Napoli, come segue:

Sezione Urbana AVV, foglio 15, mappali:

127/26 (sub ventisei) via Francesco Solimena n.30, p.T, ZC.6, Cat.C/1, cl.6, mq.17, R.C.731,35;

127/101 (sub centouno) via Francesco Solimena n.34, p.T-S1, ZC.6, Cat.C/1, cl.9, mq.247, R.C.16.723,75.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Napoli 1° in data 11.7.2003 al n.11106 part.;

- precedente compravendita Notaio Marcello Percuoco di Napoli in data 18.3.1993 rep.n.24171/4230, registrato a Napoli in data 1.4.1993 al n.6100/V, trascritto a

Napoli 1° in data 23.3.1993 al n.4063 part.

2) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Napoli, Via Ponte di Tappia nn.72-78-88, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario con uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani interrato, terra e primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Napoli, come segue:

Sezione Urbana SGU, foglio 2, mappali:

78/135 (sub centotrentacinque) via Ponte di Tappia n.88, p.S1-T-1, ZC.12B, Cat.C/1, cl.8, mq.288, R.C.20.972,28;

78/136 (sub centotrentasei) via Ponte di Tappia nn.72-78, p.S1-T-1, ZC.12B, Cat.D/5, R.C.47.742.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Napoli 1° in data 11.7.2003 al n.11106 part.;

- precedente compravendita dott. Salvatore Mariconda, coadiutore del Notaio Gennaro Mariconda di Roma in data 16.3.2001 rep.n.40043/10608, registrato a Roma 1° in data 4.4.2001 al n.4739/1V, trascritto a Napoli 1°

in data 6.4.2001 al n.5121 part.

COMUNE DI SALERNO:

3) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Salerno, con accesso da Lungomare Trieste, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani terra, con piccolo soppalco e piano interrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Salerno, giusta le combinate risultanze del certificato catastale, della denuncia di variazione, presentata all'U.T.E. competente in data 8.7.2014 prot.n.SA-0195000 e del relativo elaborato planimetrico, come segue:

foglio 64, mappale:

1669/100 (sub cento) Lungomare Trieste, p.T-S1, ZC.1, Cat.D/5, R.C.50.251,26.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- precedente compravendita Notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 15.10.1989 rep.n.36314/13693, regi-

strato ad Avellino in data 6.11.1989 al n.2410, trascritto a Salerno in data 21.10.1989 al n.22374 part.

4) - porzione di fabbricato civile in condominio, occupante l'intero piano terzo della scala "A" e l'intero piano terzo della scala "B", con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Salerno, con accesso da Corso Giuseppe Garibaldi n.130, e precisamente la porzione costituita da vari locali al piano terzo destinati a sportello bancario, uffici, saloni, servizi ed accessori, con sovrastante lastrico solare.

Identificato al Catasto Fabbricati di Salerno, come segue:

foglio 64, mappali:

2456/8 (sub otto) Corso Giuseppe Garibaldi n.130, p.3, ZC.1, Cat.A/10, cl.2, vani 11,5, R.C.8.225,87;

2456/10 (sub dieci) Corso Giuseppe Garibaldi n.130, p.3, ZC.1, Cat.A/10, cl.2, vani 12, R.C.8.583,51;

2456/25 (sub venticinque) Corso Giuseppe Garibaldi n.130, p.3, Cat.F/5, lastrico solare di mq.686.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in

data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe

Monica di Salerno in data 29.10.2014

rep.n.55089/22037, registrato a Salerno in data

6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascritto a Salerno in

data 6.11.2014 al n.30578 part.;

- precedente compravendita Notaio Rosa Troiano di Ca-

stel S.Giorgio in data 22.11.1982 rep.n.2707/688, re-

gistrato a Salerno in data 10.12.1982 al n.13467, tra-

scritto a Salerno in data 2.12.1982 al n.24810 part.;

- modifica della denominazione sociale con verbale No-

taio Andrea Reale di Fisciano in data 19.12.1987

rep.n.766/135, registrato a Salerno in data 29.12.1987

al n.13630 serie I, trascritto a Salerno in data

22.4.1988 al n.8684 part.

COMUNE DI BELLIZZI (SA):

5) - porzione di fabbricato civile in condominio, con

adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune

di Bellizzi (SA), con accesso da via Roma nn.66-68, e

da via Genova, e precisamente la porzione costituita

da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, ser-

vizi ed accessori al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Bellizzi (SA),

come segue:

foglio 1, mappale:

180/1 (sub uno) via Roma nn.66-68, p.T, Cat.D/5,

R.C.1.913,47.

(ex foglio 1, mappale 181/1).

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- precedente compravendita Notaio Achille Monica di Salerno in data 25.5.1965 rep.n.200810/11, registrato a Salerno in data 14.6.1965 al n.2094, trascritto a Salerno in data 25.6.1965 al n.13269 part.

6) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Bellizzi (SA), con accesso da via Roma nn.98-102, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario con uffici, servizi ed accessori, disposto al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Bellizzi (SA),
come segue:

foglio 1, mappale:

483/1 (sub uno) via Roma nn.98-102, p.T, Cat.C/1,

cl.5, mq.150, R.C.1.464,16.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- precedente Decreto di Trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Salerno in data 19.2.2002 cron.n.900, rep.n.695/1995, debitamente registrato, trascritto a Salerno in data 13.3.2002 al n.6486 part.

COMUNE DI SAPRI (SA):

7) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Comune di Sapri (SA), con accesso da via Villa Comunale SNC, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, archivio, servizi ed accessori al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Sapri (SA),
come segue:

foglio 13, mappale:

689/3 (sub tre) via Villa Comunale SNC, p.T, Cat.D/5,
R.C.5.578.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in

data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in

data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- precedente compravendita Notaio Giuseppe Monica di

Salerno in data 19.12.2000 rep.n.37722/12280, regi-

strato a Salerno in data 29.12.2000 al n.9195, tra-

scritto a Salerno in data 21.12.2000 al n.27610 part.

COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA):

8) - porzione di fabbricato civile in condominio, con

adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune

di Nocera Inferiore (SA), in angolo tra Corso Vittorio

Emanuele e Piazza Giovanni Amendola (o piazza

S.Monica), e precisamente la porzione costituita da

numerosi locali ad uso sportello bancario, uffici, ar-

chivio, servizi ed accessori, disposti ai piani terra

e interrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Nocera Inferio-

re (SA), come segue:

foglio 18, mappali:

2720/49 (sub quarantanove) Piazza Giovanni Amendola,

p.T-1S, Cat.D/5, R.C.2.827,60;

2720/64 (sub sessantaquattro) Piazza Giovanni Amendo-

la, p.T, Cat.A/10, cl.2, vani 7, R.C.2.856,01.

PROVENIENZE:

- la porzione di cui al mappale 2720/49 in forza di atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- precedente compravendita Notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 21.12.1993 rep.n.50949/17169, registrato ad Avellino in data 10.1.1994 al n.83, trascritto a Salerno in data 20.1.1994 al n.1486 part.;

- la porzione di cui al mappale 2720/64 in forza di atto di fusione Notaio Pellegrino D'Amore di Avellino in data 22.6.2005 rep.n.194286/26074, registrato ad Avellino in data 4.7.2005 al n.2364, trascritto a Salerno in data 1.7.2005 al n.22484 part.;

- precedente compravendita Notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 23.12.1992 rep.n.46831/16352, registrato ad Avellino in data 11.1.1993 al n.101, trascritto a Salerno in data 13.1.1993 al n.822 part.

COMUNE DI CENTOLA (SA):

9) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva, gravata da diritto di passaggio, posto in Comune di Centola (SA), frazione Palinuro, con accesso da via Indipendenza, e precisamente la porzione costituita da un locale ad uso sportel-

lo bancario con servizi ed accessori, al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Centola (SA),

come segue:

foglio 39, mappale:

894/1 (sub uno) via Indipendenza, p.T, ZC.1, Cat.C/1,

cl.2, mq.115, R.C.950,28.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in

data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- precedente compravendita Notaio Gaetano Di Fluri di Salerno in data 10.5.1984 rep.n.133645/19094, regi-

strato a Salerno in data 26.5.1984 al n.6270, tra-

scritto a Salerno in data 11.5.1984 al n.10686 part.

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA):

10) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, posto

in Comune di Sala Consilina (SA), località Trinità,

con accesso da via Nazionale n.343, e precisamente la

porzione costituita da vari locali ad uso sportello

bancario con uffici, archivio e servizi ed accessori,

disposti ai piani terra e primo, nonché locali esterni

alla porzione immobiliare di cui sopra destinati a ca-

bina elettrica, centrale termica, uscita di sicurezza,
locali contatori.

Identificato al Catasto Fabbricati di Sala Consilina
(SA), come segue:

foglio 27, mappali:

497/8 (sub otto) via Nazionale n.343, p.T-1, Cat.D/5,
R.C. 29.438,04;

497/6 (sub sei) via Nazionale n.343, p.T, area urbana
di mq.150;

497/7 (sub sette) via Nazionale n.343, p.T, area urba-
na di mq.1.563.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in
data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno
in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in
data 8.7.2003 al n.17713 part. e successivo atto di
fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data
12.9.2014 rep.n.55021/21983, registrato a Salerno in
data 16.9.2014 al n.8133 serie 1T, trascritto a Saler-
no in data 16.9.2014 al n.26049 part.;

- precedente compravendita Notaio Fabrizio Amato di
Polla in data 6.10.1988 rep.n.16276/4795, registrato a
Sala Consilina in data 10.10.1988 al n.1272, trascri-
tto a Salerno in data 7.10.1988 al n.21322 part.

COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA):

11) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Battipaglia (SA), con accesso da via XXI Aprile e da via Roma, e precisamente la porzione costituita da diversi locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani interrato e terra, con sovrastante lastrico solare al piano primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Battipaglia (SA), giusta le combinate risultanze del certificato catastale, della denuncia di accatastamento di lastrico solare, presentata all'U.T.E. competente in data 24.12.2010 prot.n.SA-0752327, come segue:

foglio 3, mappali:

266/9 (sub nove) via Ventuno Aprile, p.T, Cat.C/2, cl.7, mq.32, R.C.105,77;

266/41 (sub quarantuno) via Roma, p.T-1S, Cat.D/5, R.C.10.484,08;

266/46 (sub quarantasei) via Roma, p.1, lastrico solare di mq.150.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Salerno in data 8.7.2003 al n.17713 part.;

- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe

Monica di Salerno in data 29.10.2014

rep.n.55089/22037, registrato a Salerno in data

6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascritto a Salerno in

data 6.11.2014 al n.30578 part.;

- precedente compravendita Notaio Vincenzo Giordano di

Avellino in data 18.2.1993 rep.n.47608/16468, regi-

strato ad Avellino in data 9.3.1993 al n.579, tra-

scritto a Salerno in data 26.3.1993 al n.6913 part.

COMUNE DI AVERSA (CE):

12) - porzione di fabbricato civile in condominio, con

adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune

di Aversa (CE), con accesso da via San Francesco Da

Paola n.3, e precisamente la porzione costituita da

vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi

ed accessori, disposti ai piani interrato e terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Aversa (CE),

come segue:

foglio 500, mappale:

1621/45 (sub quarantacinque) via San Francesco Da Pao-

la n.3, p.T-S1, Cat.D/5, R.C.8.110.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in

data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Santa Maria

Capua Vetere in data 11.7.2003 al n.15232 part.;

- precedente compravendita Notaio Ennio De Rosa di

Trentola-Ducenta in data 29.12.1987 rep.n.15843, regi-

strato ad Aversa in data 18.1.1988 al n.119, trascrit-

to a Santa Maria Capua Vetere in data 30.12.1987 al

n.21238 part.;

- permuta Notaio Ennio De Rosa di Aversa in data

17.1.1995 rep.n.32361/5292, registrato a Aversa in da-

ta 6.2.1995 al n.236, trascritto a Santa Maria Capua

Vetere in data 8.2.1995 al n.2406 part.

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE):

13) - porzione di fabbricato civile in condominio, po-

sto in Comune di Casal di Principe (CE), via Raffaello

n.9, e precisamente la porzione costituita da un pic-

colo appartamento al piano primo, scala A, composto di

due vani, cucinetta, compreso il diritto al gabinetto

al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Casal di Prin-

cipe (CE), come segue:

foglio 23, mappale:

5745/2 (sub due) via Raffaello n.9, p.1, scala A,

Cat.A/4, cl.2, vani 3, R.C.119,30.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto a Santa Maria Capua Vetere in data 11.7.2003 al n.15232 part.;

- precedente Decreto di Trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 28.7.1986 cron.n.14217, rep.n.1476, Esec.n.103/80, debitamente registrato, trascritto a Santa Maria Capua Vetere in data 5.8.1986 al n.12633 part.

COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE):

14) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di San Cipriano D'Aversa (CE), via Municipio n.11, e precisamente la porzione costituita da un piccolo locale ad uso abitativo al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di San Cipriano D'Aversa (CE), come segue:

foglio 3, mappali:

195/1 (sub uno) via Municipio n.11, p.T, Cat.A/5, cl.4, vani 1, R.C.29,95;

732 mappale graffato al precedente.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Pellegrino D'Amore di Avellino in data 22.6.2005 rep.n.194286/26074, registrato ad

Avellino in data 4.7.2005 al n.2364, trascritto a Santa Maria Capua Vetere in data 30.6.2005 al n.18557 part.;

- precedente Decreto di Trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 17.5.1990 n.102/82, rep.1851, debitamente registrato, trascritto a Santa Maria Capua Vetere in data 24.5.1990 al n.10880 part.

COMUNE DI FOGGIA:

15) - fabbricato civile da terra a cielo denominato "Palazzo Siniscalco Ceci", posto in Comune di Foggia, fra Corso Garibaldi n.72, Via Le Maestre e Vico Tota, disposto ai piani interrato, terra e primo, comprendente vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, archivi, locali tecnologici, servizi ed accessori, vincolato in quanto dichiarato di interesse particolarmente importante, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del Decreto Legislativo in data 22.1.2004 n.42.

Identificato al Catasto Fabbricati di Foggia, come segue:

foglio 96, mappale:

1054/12 (sub dodici) Corso Giuseppe Garibaldi n.72, p.T-1, Z.C.1, Cat.D/5, R.C. 89.501,98.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio D'Amore Pellegrino di Avellino in data 28.12.2006 rep.n.201669/28663, debitamente registrato, trascritto a Foggia in data 15.1.2007 al n.868 part. e precedente atto di conferimento con costituzione di società Notaio Francesco Paolo Pepe di Foggia in data 19.12.1994 rep.n.27269/16141, registrato a Foggia in data 27.12.1994 al n.3480, trascritto a Foggia in data 2.1.1995 al n.1 part.

Si precisa che l'immobile in oggetto è gravato da vincolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in quanto dichiarato di particolare interesse ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora sostituita dal Decreto Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, con decreto in data 2.10.1992, trascritto a Foggia in data 15.12.1994 al n.13657 part.

16) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Foggia, Viale Giuseppe di Vittorio n.66, e precisamente la porzione costituita da diversi locali ad uso sportello bancario, uffici, archivi, locali tecnologici, servizi ed accessori al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Foggia, come segue:

foglio 95, mappale:

471/224 (sub duecentoventiquattro) Viale Giuseppe di Vittorio p.T., Z.C.1, Cat.D/5, R.C.23.400.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio D'Amore Pellegrino di Avellino in data 28.12.2006 rep.n.201669/28663, debitamente registrato, trascritto a Foggia in data 15.1.2007 al n.868 part.;

- precedente atto di conferimento con costituzione di società Notaio Francesco Paolo Pepe di Foggia in data 19.12.1994 rep.n.27269/16141, registrato a Foggia in data 27.12.1994 al n.3480, trascritto a Foggia in data 2.1.1995 al n.1 part.

17) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Foggia, Via Castelluccio dei Sauri km. 1,3, e precisamente la porzione costituita da locali ad uso deposito, archivio ed accessori, con adiacente area cortiliva condominiale ed annessa area cortiliva in proprietà esclusiva, con sovrastante pozzo artesiano denunciato alla Regione Puglia ed alla Provincia di Foggia, ai sensi dell'art.10 del D.Leg.vo in data 12.7.1993 n.275 e successive proroghe.

Identificata al Catasto Fabbricati di Foggia, come segue:

foglio 132, mappale:

114/2 (sub due) Via Castelluccio dei Sauri, p.T., Z.C.

1, Cat.D/7, R.C. 2.589,51.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio D'Amore Pellegrino di Avellino in data 28.12.2006 rep.n.201669/28663, debitamente registrato, trascritto a Foggia in data 15.1.2007 al n.868 part.;

- precedente atto di compravendita Notaio Filippo Rizzo Corallo di Manfredonia (FG) in data 3.12.1998 rep.n.25294/15816, registrato a Manfredonia (FG) in data 21.12.1998 al n.1489 serie 1V, trascritto a Foggia in data 4.12.1998 al n.14566 part.

18) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Foggia, Corso Giuseppe Garibaldi nn.78 e 80 e Piazza de Carolis nn.15 e 16, e precisamente la porzione costituita da:

- vari locali adibiti ad uffici tecnici e uffici di servizio, servizi ed accessori, con annessi locali un tempo adibiti ad abitazione del custode al piano terra, con annesso l'antistante cortile (o pozzo luce), piccolo ripostiglio ricavato in detto cortile e locale al piano interrato a cui si accede dal cortile stesso a mezzo scalinata autonoma pur'essa compresa;

	- vari locali ad uso ufficio, servizi ed accessori al piano primo;	
	- vari locali ad uso ufficio, servizi ed accessori al piano secondo.	
	Identificata al Catasto Fabbricati di Foggia, come segue:	
	foglio 96, mappali:	
	1055/1 (sub uno) Corso Giuseppe Garibaldi n.80, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.8, mq.33, R.C.886,24;	
	1055/3 (sub tre) Piazza de Carolis n.15, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.8, mq.49, R.C.1.315,93;	
	1055/4 (sub quattro) Piazza de Carolis n.16, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.8, mq.39, R.C.1.047,37;	
	1055/5 (sub cinque) Corso Giuseppe Garibaldi n.78, p.S1-T., Z.C.1, Cat.A/4, cl.8, vani 2, mq.48 escluse le aree scoperte mq.48, R.C.191,09;	
	1055/16 (sub sedici) mappale graffato al precedente;	
	1055/6 (sub sei) Corso Giuseppe Garibaldi n.78, p.1, Z.C.1, Cat.A/10, cl.3, vani 7, mq.203, R.C.2.892,16;	
	1055/10 (sub dieci) Corso Giuseppe Garibaldi n.78, p.2, Z.C.1, Cat.A/10, cl.3, vani 2,5, mq.69, R.C.1.032,91.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- atto di fusione Notaio D'Amore Pellegrino di Avellino in data 28.12.2006 rep.n.201669/28663, debitamente	

registrato, trascritto a Foggia in data 15.1.2007 al n.868 part.;

- il mappale 1055/1 (sub uno) in forza di precedente compravendita Notaio Filippo Rizzo Corallo di Manfredonia (FG) in data 20.11.2002 rep.n.30486/19328, registrato a Manfredonia (FG) in data 9.12.2002 al n.1811, trascritto a Foggia in data 22.11.2002 al n.18819 part.;

- i mappali 1055/3 (sub tre) e 1055/4 (sub quattro) in forza di compravendita Notaio Filippo Rizzo Corallo di Manfredonia (FG) in data 31.12.2003 rep.n.31891/20349, registrato a Manfredonia (FG) in data 7.1.2004 al n.27 serie 1T, trascritto a Foggia in data 8.1.2004 al n.188 part.;

- i mappali 1055/6 (sub sei) e 1055/10 (sub dieci) in forza di precedente compravendita Notaio Filippo Rizzo Corallo di Manfredonia (FG) in data 26.10.1998 rep.n.25175/15736, registrato a Manfredonia (FG) in data 16.11.1998 al n.1328 serie 1V, trascritto a Foggia in data 27.10.1998 al n.12354 part.;

- i mappali 1055/5 (sub cinque) e 1055/16 (sub sedici) in forza di precedente compravendita Notaio Filippo Rizzo Corallo di Manfredonia (FG) in data 28.1.2002 rep.n.29306/18495, registrato a Manfredonia (FG) in data 17.2.2002 al n.236 serie 1V, trascritto a Foggia

in data 6.2.2002 al n.2005 part.

COMUNE DI AVELLINO:

19) - porzione di fabbricato civile, in condominio, posto in Comune di Avellino, Via due Principati n.132, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso garage e deposito al piano primo-seminterrato e quattro vani ad uso garages al piano secondo-seminterrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Avellino, come segue:

foglio 43, mappali:

53/62 (sub sessantadue) Via dei due Principati p.S1, Cat.C/2, cl.10, mq.283, R.C.613,86;

53/102 (sub centodue) Via dei due Principati p.S1, Cat.C/6, cl.4, mq.187, R.C. 656,73;

53/116 (sub centosedici) Via dei due Principati n.132, p.S2, Cat.C/6, cl.8, mq.34, R.C.226,52;

53/117 (sub centodiciassette) Via dei due Principati n.132, p.S2, Cat.C/6, cl.8, mq.33, R.C.219,86;

53/118 (sub centodiciotto) Via dei due Principati n.132, p.S2, Cat.C/6, cl.8, mq.25, R.C.166,56;

53/121 (sub centoventuno) Via dei due Principati n.132, p.S2, Cat.C/6, cl.8, mq.44, R.C.293,14.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente fusione per incorporazione della società "Irpinia Immobiliare S.r.l.", con sede ad Avellino, con atto Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 31.12.1987 rep.n.83690/19313, registrato ad Avellino il 18.1.1988 al n.148, trascritto ad Avellino in data 22.1.1988 al n.892 part.;

- trasformazione in società per azioni Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.

20) - porzione di fabbricato civile, in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Avellino, Viale Italia, e precisamente la porzione costituita da un locale ad uso cantina al piano terra e un garage al piano secondo-seminterrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Avellino, come segue:

foglio 21, mappali:

92/22 (sub ventidue) Viale Italia p.S2, Cat.C/6, cl.2, mq.787, R.C.1991,61;

92/5 (sub cinque) Viale Italia p.T., Cat.C/2, cl.9,
mq.17, R.C.31,61.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in
data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno
in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in
data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente fusione per incorporazione della società
"Irpinia Immobiliare S.r.l.", con sede ad Avellino,
con atto Notaio Domenico Sarno di Avellino in data
31.12.1987 rep.n.83690/19313, registrato ad Avellino
il 18.1.1988 al n.148, trascritto ad Avellino in data
22.1.1988 al n.892 part.;

- atto integrativo Notaio Domenico Sarno di Avellino
in data 17.7.1990 rep.n.86097/20692, debitamente regi-
strato, trascritto ad Avellino in data 14.8.1990 al
n.8651 part.;

- trasformazione in Società per Azioni Notaio D'Amore
Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamen-
te registrato, trascritto ad Avellino in data
21.12.2000 al n.17229 part.

Si precisa che la porzione immobiliare identificata
con il mappale 92/5 (sub cinque) risulta tuttora inte-
stata catastalmente ad "Irpinia Residence S.r.l." per
ineseguite volture precedenti. Si chiede pertanto, re-

lativamente a detto bene, la voltura catastale con riserva a favore della "Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con esonero dei competenti funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

21) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale ed annessa area cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Comune di Avellino, Via Roma, angolo Via Macchia, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori al piano terra, da ampio locale ad uso garage e deposito al piano secondo-interrato e locale di servizio al piano secondo-interrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Avellino, come segue:

foglio 36, mappali:

304/16 (sub sedici) Via Gabriele Speranza p.S2, scala A, Cat.C/6, cl.3, mq.265, R.C.793,79;

304/61 (sub sessantuno) Via Gabriele Speranza snc, p.T., Cat.D/5, R.C.3.511,91;

304/68 (sub sessantotto) Via Gabriele Speranza snc p.S2, Cat.C/2, cl.8, mq.4, R.C.6,20;

303/3 (sub tre) Via Macchia p.T., area urbana di mq.695.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 29.10.2014 rep.n.55089/22037, registrato a Salerno in data 6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascritto ad Avellino in data 6.11.2014 al n.14787 part.;

- precedente fusione per incorporazione della società "S.M.E. COSTRUZIONI - Società Meridionale Edile Costruzioni S.r.l.", con sede ad Avellino, con atto Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 9.10.1989 rep.n.85448/20267, registrato ad Avellino in data 16.10.1989 al n.2217, trascritto ad Avellino in data 21.10.1989 al n.10968 part.;

- trasformazione in Società per Azioni Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.

22) - appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato civile in pessime condizioni di conservazione, semidiroccato e collabente, posto in Comune di Avelli-

no, Via Circumvallazione.

Identificato al Catasto di Avellino, come segue:

- CATASTO FABBRICATI:

foglio 38, mappale:

3222 Via Circumvallazione p.T-1, unità collabenti.

- CATASTO TERRENI:

foglio 38, mappale:

3230 di Ha 00.37.55 R.D. 29,09 R.A. 22,30.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente atto Notaio Vincenzo Giordano di Montoro Superiore (AV) in data 22.11.1974 rep.n.6222/2147, registrato ad Avellino in data 11.12.1974 al n.4506.

23) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Avellino, fra Via Dante Alighieri n.16 e Corso Vittorio Emanuele II° n.172, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, archivi, servizi ed accessori disposti ai piani seminterrato, terra e primo, con annesso piccolo terrazzo-lastrico al piano primo e piccola porzione di area cortiliva di circa mq.57

(cinquantasette).

Identificato al Catasto Fabbricati di Avellino, come

segue:

foglio 37, mappali:

128/77 (sub settantasette) Via Dante Alighieri n.16,

p.1, Cat.D/5, R.C.2.046;

128/80 (sub ottanta) Corso Vittorio Emanuele II°

n.172, p.T-1-S1, Cat.D/5, R.C.23.972;

128/81 (sub ottantuno) Via Dante Alighieri n.18, p.T.,

Cat.D/5, R.C.2.644;

742/18 (sub diciotto) Corso Vittorio Emanuele II°

n.144, p.1, area urbana.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in

data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in

data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente compravendita Notaio Nicola de Stefano di

Avellino in data 23.11.1972 rep.n.66799/5546, regi-

strato ad Avellino in data 12.12.1972 al n.2816 serie

I, trascritto ad Avellino in data 29.11.1972 al

n.14789 part.;

- cessione in luogo di adempimento Notaio Domenico

Sarno di Avellino in data 28.12.1990

rep.n.86542/20961, registrata ad Avellino in data

17.1.1991 al n.815, trascritta ad Avellino in data

29.12.1990 al n.14075 part.;

- trasformazione in Società per Azioni Notaio D'Amore

Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamen-

te registrato, trascritto ad Avellino in data

21.12.2000 al n.17229 part.

Si precisa che la porzione immobiliare identificata

con il mappale 742/18 (ex 138/4) risulta tuttora inte-

stata catastalmente alla "Banca Popolare dell'Irpinia

- Soc. Coop. a r.l." per ineseguite volture preceden-

ti. Si chiede pertanto, relativamente a detto bene, la

voltura catastale con riserva a favore della "Banca

Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa",

con esonero dei competenti funzionari da ogni respon-

sabilità al riguardo.

24) - complesso immobiliare composto da quattro edifi-

ci disposti in modo da formare un quadrilatero, che

costituisce il Centro Direzionale della Banca della

Campania, comprendente numerosi locali a destinazione

direzionale, sportello bancario, uffici, archivi, lo-

cali di deposito, garages, cabina elettrica, locali

tecnici, servizi ed accessori ed adiacente altro fab-

bricato civile da terra a cielo ad uso abitazione, ga-

rage ed accessori denominato "Villa Solimene", il tut-

to con circostanti aree cortilive in proprietà esclusiva ed annesso terreno diviso in più corpi, posto il tutto in Comune di Avellino, località "Collina Liguorini" o "San Tommaso", tra Via dei Due Principati, Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori, Strada Vicinale Palombi, Strada Vicinale San Tommaso, con accesso da Via dei Due Principati al km.33+100.

Identificato al Catasto di Avellino, come segue:

- CATASTO FABBRICATI:

foglio 22, mappali:

726/3 (sub tre) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori
p.T-1, Cat.D/3, R.C.17.559,53;

726/4 (sub quattro) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori
p.T-7-S1, Cat.D/5, R.C.104.840,75;

726/5 (sub cinque) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori
n.A, p.S1, Cat.D/8, R.C.11.296;

585/2 (sub due) Via dei Due Principati p.T., Cat.D/5,
R.C.8.315,45;

585/3 (sub tre) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori
p.T., Cat.C/2, cl.7, mq.795, R.C.1.026,46;

585/7 (sub sette) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori
p.T., Cat.C/2, cl.8, mq.1.039, R.C.1.609,80;

585/8 (sub otto) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori
p.T., Cat.D/1, R.C.144,61;

585/9 (sub nove) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

p.T-1-2, Cat.B/4, cl.5, mq.11.331, R.C.19.896,67;

585/10 (sub dieci) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

p.2, Cat.A/10, cl.1, vani 28, R.C.6.796,57;

640/3 (sub tre) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

p.S1, B.C.N.C. ai sub. 4 e 5 corsie di accesso e cave-
dio;

640/4 (sub quattro) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

p.T-7-S1, Cat.A/10, cl.1, vani 256, R.C.62.140,09;

640/5 (sub cinque) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

p.S1, Cat.D/8, R.C.10.096;

727/6 (sub sei) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

n.D, p.T-S1, Cat.D/5, R.C.31.970;

727/7 (sub sette) Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori

n.D, p.T-1, Cat.D/8, R.C.25.064;

389/1 (sub uno) Via San Tommaso, p.T., Cat.C/6, cl.6,

mq.13, R.C.63,11;

389/2 (sub due) Via San Tommaso, p.T-1-2, Cat.A/8,

cl.9, vani 7,5, R.C.2.324,06;

389/3 (sub tre) Via San Tommaso p.1-2-3, Cat.A/8,

cl.9, vani 15,5, R.C.4.803,05.

Si precisa che il mappale 585/8 (sub otto) è una ca-
bina elettrica intestata alla Banca, ma con diritto di
uso a favore dell'Enel per 29 (ventinove) anni.

- CATASTO TERRENI:

foglio 22, mappali:

68	di Ha	00.03.76	R.D.	7,18	R.A.	1,94
588	di Ha	00.07.83	area fab. dm			
591	di Ha	00.00.11	R.D.	0,13	R.A.	0,08
637	di Ha	00.04.67	R.D.	5,55	R.A.	3,38
1529	di Ha	00.05.87	R.D.	6,97	R.A.	4,24
1531	di Ha	00.07.94	R.D.	15,17	R.A.	4,10
1535	di Ha	01.87.64	R.D.	358,56	R.A.	96,91
1541	di Ha	00.14.07	R.D.	26,89	R.A.	7,27
1543	di Ha	01.68.98	R.D.	200,72	R.A.	122,18
1545	di Ha	00.12.72	R.D.	15,11	R.A.	9,20
1546	di Ha	00.18.64	R.D.	22,14	R.A.	13,48
1547	di Ha	00.00.07	R.D.	0,08	R.A.	0,05
1548	di Ha	00.23.85	R.D.	28,33	R.A.	17,24
1549	di Ha	00.00.33	R.D.	0,39	R.A.	0,24
1553	di Ha	00.26.88	R.D.	31,93	R.A.	19,44
1554	di Ha	00.03.69	R.D.	4,38	R.A.	2,67
	Totali	Ha 04.87.05	R.D.	723,53	R.A.	302,42.

Si precisa che in relazione alla porzione immobiliare identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Avellino, al foglio 22, mappale 585/8 (sub otto) è stato costituito diritto di uso ai sensi dell'art.1021 C.C. e seguenti della durata di anni 29 (ventinove) a favore dell'"ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.", con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Maria Rosa-

ria Santucci in data 10.1.2002 rep.n.37375, debitamente registrata, trascritta ad Avellino in data 25.1.2002 al n.1822 part.

Si precisa inoltre che la porzione immobiliare identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Avellino, al foglio 22, mappale 585/8 (sub otto) gode della servitù attiva di elettrodotto temporanea ed inamovibile di durata ultranovennale, e cioè pari al diritto d'uso di cui sopra, e della servitù di passaggio a piedi e con mezzi su tutte le zone asservite ad elettrodotto al fine di consentire l'impianto, la manutenzione e l'esercizio delle cabine elettriche ed accessori e degli elettrodotti, servitù costituita con la sopracitata scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Maria Rosaria Santucci in data 10.1.2002 rep.n.37375, debitamente registrata, trascritta ad Avellino in data 25.1.2002 al n.1823 part., a carico delle porzioni immobiliari già identificate al Catasto Terreni del Comune di Avellino, foglio 22, mappali 1198, 635, e al Catasto Fabbricati del Comune di Avellino al foglio 22, mappale 585/7 (sub sette).

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in

					data 19.7.2003 al n.10101 part.;
					- fusione per incorporazione della società "IM.P.I. -
					Immobiliare Popolare Irpinia S.r.l.", con sede ad A-
					vellino, con atto Notaio Pellegrino D'Amore di Avelli-
					no in data 22.6.2005 rep.n.194286/26074, debitamente
					registrato, trascritto ad Avellino in data 29.6.2005
					al n.10379 part.;
					- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe
					Monica di Salerno in data 12.9.2014 rep.n.55021/21983,
					registrato a Salerno in data 16.9.2014 al n.8133 serie
					1T, trascritto ad Avellino in data 16.9.2014 al
					n.12434 part.;
					- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe
					Monica di Salerno in data 29.10.2014
					rep.n.55089/22037, registrato a Salerno in data
					6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascritto ad Avellino
					in data 6.11.2014 al n.14787 part.;
					- precedente fusione mediante incorporazione della so-
					cietà "Sviluppo Comunità Irpina - Società a responsa-
					bilità limitata", con sede in Avellino, con atto Nota-
					io Domenico Sarno di Avellino in data 8.6.1987
					rep.n.83284/18988, registrato ad Avellino in data
					29.6.1987 al n.4096, trascritto ad Avellino in data
					29.6.1987 al n.7156 part.;
					- precedente fusione mediante incorporazione della so-

cietà "Informatica Irpina S.r.l.", con sede ad Avellino, con atto Notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 11.9.1997 rep.n.61941/20226, registrato ad Avellino in data 22.9.1994 al n.2646, trascritto ad Avellino in data 26.9.1997 al n.12630 part.;

- trasformazione in Società per Azioni con atto Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.

25) - diritti di piena proprietà e di comproprietà indivisa su vari appezzamenti di terreno destinati a strade comunali di pubblico passaggio, da cedersi gratuitamente al Comune di Avellino in forza di vecchia convenzione urbanistica, non ancora eseguita, senza sovrastanti fabbricati, posti in Comune di Avellino, recanti diverse intestazioni catastali.

- In piena proprietà area identificata al Catasto Terreni del Comune di Avellino, come segue:

foglio 21, mappale:

454 di Ha 00.10.18 R.D. 7,89 R.A. 6,05.

- Quota di 1815/6862 (milleottocentoquindici seimilaottocentosessantaduesimi) su area identificata al Catasto Terreni del Comune di Avellino, come segue:

foglio 21, mappali:

	9 di Ha 00.14.95 R.D.28,57 R.A. 7,72	
	160 di Ha 00.00.45 R.D. 0,86 R.A. 0,23	
	163 di Ha 00.02.10 R.D. 4,01 R.A. 1,08	
	165 di Ha 00.01.95 R.D. 1,51 R.A. 1,16.	
	- Quota di 8/18 (otto diciottesimi) su area identificata al Catasto Terreni del Comune di Avellino, come segue:	
	foglio 21, mappale:	
	166 di Ha 00.00.10 R.D. 0,08 R.A. 0,06	
	Totali Ha 00.29.73 R.D.42,92 R.A.16,30.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;	
	- precedente fusione per incorporazione della società "Irpinia Immobiliare S.r.l.", con sede ad Avellino, con atto Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 31.12.1987 rep.n.83690/19313, registrato ad Avellino il 18.1.1988 al n.148, trascritto ad Avellino in data 22.1.1988 al n.892 part.;	
	- trasformazione in società per azioni con atto Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.	

Si precisa che i terreni di cui sopra risultano tuttora intestati catastalmente ad altri soggetti per ineseguite volture precedenti. Si chiede pertanto, relativamente a detti beni, la voltura catastale con riserva a favore della "Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con dispensa dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

26) - appezzamenti di terreno senza sovrastanti fabbricati, destinati a strade di pubblico passaggio, rotatoria stradale, verde pubblico, parcheggio ad uso pubblico, attrezzature scolastiche e viabilità, da cedersi gratuitamente al Comune di Avellino in forza di convenzione urbanistica non ancora eseguita, posto in Comune di Avellino, località Tuoro, o "Contrada Zoccolari".

Identificato al Catasto Terreni di Avellino, come segue:

foglio 35, mappali:

204 di Ha 00.02.07 R.D. 3,96 R.A. 1,07

287 di Ha 00.11.10 R.D. 8,60 R.A. 6,59

288 di Ha 00.00.38 R.D. 0,29 R.A. 0,23

289 di Ha 00.00.23 R.D. 0,44 R.A. 0,12

290 di Ha 00.00.27 R.D. 0,52 R.A. 0,14

	297 di Ha 00.00.05 R.D. 0,10 R.A. 0,03	
	298 di Ha 00.00.13 R.D. 0,10 R.A. 0,08	
	300 di Ha 00.07.92 R.D. 15,13 R.A. 4,09	
	301 di Ha 00.04.20 R.D. 3,25 R.A. 2,49	
	316 di Ha 00.42.28 R.D. 80,79 R.A. 21,84	
	318 di Ha 00.00.15 R.D. 0,29 R.A. 0,08	
	327 di Ha 00.01.95 R.D. 3,73 R.A. 1,01	
	328 di Ha 00.00.50 R.D. 0,96 R.A. 0,26	
	336 di Ha 00.00.47 R.D. 0,36 R.A. 0,28	
	337 di Ha 00.00.08 R.D. 0,06 R.A. 0,05	
	338 di Ha 00.00.08 R.D. 0,15 R.A. 0,04	
	339 di Ha 00.00.30 R.D. 0,23 R.A. 0,18	
	341 di Ha 00.00.02 R.D. 0,02 R.A. 0,01	
	2 di Ha 00.23.35 R.D. 44,62 R.A. 12,06	
	160 di Ha 00.04.20 R.D. 8,03 R.A. 2,17	
	315 di Ha 00.00.16 R.D. 0,31 R.A. 0,08	
	317 di Ha 00.00.60 R.D. 1,15 R.A. 0,31	
	329 di Ha 00.00.35 R.D. 0,67 R.A. 0,18	
	652 di Ha 00.07.22 R.D. 13,80 R.A. 3,73	
	Totali Ha 01.08.06 R.D.187,56 R.A. 57,12.	

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

	- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe	
	Monica di Salerno in data 29.10.2014	
	rep.n.55089/22037, registrato a Salerno in data	
	6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascritto ad Avellino	
	in data 6.11.2014 al n.14787 part.;	
	- precedente fusione per incorporazione della società	
	"Irpinia Immobiliare S.r.l.", con sede ad Avellino,	
	con atto Notaio Domenico Sarno di Avellino in data	
	31.12.1987 rep.n.83690/19313, registrato ad Avellino	
	il 18.1.1988 al n.148, trascritto ad Avellino in data	
	22.1.1988 al n.892 part.;	
	- atto integrativo Notaio Domenico Sarno di Avellino	
	in data 17.7.1990 rep.n.86097/20692, debitamente regi-	
	strato, trascritto ad Avellino in data 14.8.1990 al	
	n.8651 part.;	
	- atto di identificazione catastale Notaio Vincenzo	
	Giordano di Avellino in data 30.8.1990, rep.n.38847,	
	registrato ad Avellino in data 3.9.1990 al n.2278,	
	trascritto ad Avellino in data 8.9.1990 al n.9315	
	part.;	
	- trasformazione in società per azioni con atto Notaio	
	D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113,	
	debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data	
	21.12.2000 al n.17229 part.	

COMUNE DI ATRIPALDA (AVELLINO):

27) - porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Atripalda (Avellino), Via Melfi, angolo Piazza Umberto I°, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani terra e primo, con adiacenti piccole aree cortilive.

Identificata al Catasto Fabbricati di Atripalda (AV), come segue:

foglio 2, mappali:

817/65 (sub sessantacinque) Via Melfi p.T., Cat.D/5, R.C.8.516;

817/66 (sub sessantasei) Piazza Umberto I°, p.1, Cat.D/5, R.C.3.422.

1575 Largo Bruno Buozzi p.T., area urbana di mq.21;

foglio 1, mappale:

1612 Largo Bruno Buozzi p.T., area urbana di mq.34.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 29.10.2014, rep.n.55089/22037, registrato a Salerno in data

6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascritto ad Avellino

in data 6.11.2014 al n.14787 part.;

- precedente compravendita Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 18.9.1981 rep.n.77751/16147, registrato ad Avellino in data 7.10.1981 al n.4026, trascritto ad Avellino in data 15.10.1981 al n.8532 part.;

- precedente compravendita Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 18.12.1981, rep.n.78123/16240, registrato ad Avellino in data 7.1.1982 al n.119, trascritto ad Avellino in data 15.1.1982 al n.570 part.;

- precedente compravendita Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 18.1.1983 rep.n.79447/16818, registrato ad Avellino in data 7.2.1983 al n.679, trascritto ad Avellino in data 14.2.1983 al n.2058 part.;

- precedente compravendita Notaio Domenico Sarno di Avellino in data 21.11.1984 rep.n.17790, registrato ad Avellino in data 26.11.1984 al n.5959, trascritto ad Avellino in data 28.11.1984 al n.13074 part.;

- trasformazione in Società per Azioni Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.

Si precisa che i terreni di cui ai mappali 1575 del foglio 2 e 1612 del foglio 1, risultano tuttora intestati catastalmente alla Banca Popolare dell'Irpinia

per ineseguite volture precedenti. Si chiede pertanto, relativamente a detti beni, se ed in quanto necessario, la voltura catastale con riserva a favore della "Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con dispensa dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV):

28) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Ariano Irpino (AV), con accesso da via XXV Aprile, e precisamente la porzione costituita da numerosi locali ad uso sportello bancario, uffici, garage, servizi ed accessori, disposti ai piani terra, primo e interrato, con sovrastante lastrico solare al piano quarto.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ariano Irpino (AV), come segue:

foglio 79, mappali:

112/31 (sub trentuno) via XXV Aprile, p.4, Cat.F/5, lastrico solare;

112/34 (sub trentaquattro) via XXV Aprile, p.T-S1, Cat.D/5, R.C.7.230,40;

112/35 (sub trentacinque) via XXV Aprile, p.1, int.1, scala U, Cat.A/10, cl.1, vani 21,5, R.C.3.719,78;

112/36 (sub trentasei) via XXV Aprile, p.S1, Cat.C/6,
cl.2, mq.181, R.C.514,13.

E' inoltre compresa la quota di comproprietà indivisa di 1/7 (un settimo) su lastrico solare posto al piano quarto, della superficie di mq.20 (venti) circa, facente parte del fabbricato posto in Comune di Ariano Irpino (AV), con accesso da via XXV Aprile, identificato al Catasto Fabbricati di Ariano Irpino (AV), come segue:

foglio 79, mappale:

112/24 (sub ventiquattro) via XXV Aprile, p.4,
Cat.F/5, lastrico solare.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part. e successivo atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 12.9.2014 rep.n.55021/21983, registrato a Salerno in data 16.9.2014 al n.8133 serie 1T, trascritto ad Avellino in data 16.9.2014 al n.12434 part.;

- precedente compravendita per scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Nicola Virgilio Angelo Piroli di Montemiletto in data 7.2.1984 rep.n.3597, registrato ad Avellino in data 17.2.1984 al n.235,

	trascritto ad Avellino in data 21.2.1984 al n.2138	
	part.;	
	- precedente compravendita Notaio Nicola Virgilio An-	
	gelo Piroli di Montemiletto in data 16.12.1985	
	rep.n.6317/1886, registrato ad Avellino in data	
	7.1.1986 al n.89, trascritto ad Avellino in data	
	8.1.1986 al n.197 part.;	
	- precedente atto di cessione di diritti - divisione e	
	compravendita Notaio Margherita Manna di Ariano Irpino	
	in data 16.12.1988 rep.n.10150/4153, registrato ad A-	
	riano Irpino in data 3.1.1989 al n.21, trascritto ad	
	Avellino in data 17.1.1989 al n.670 part.	
	<u>COMUNE DI GESUALDO (AV) :</u>	
	29) - porzione di fabbricato civile in condominio, con	
	adiacente striscia di terreno cortilivo in proprietà	
	esclusiva, posto in Comune di Gesualdo (AV), con ac-	
	cesso da Corso Italia SNC, e precisamente la porzione	
	costituita da vari locali ad uso sportello bancario,	
	uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani terra	
	(livello stradale) e interrato (o piano terra rispetto	
	al piano campagna).	
	Identificato al Catasto Fabbricati di Gesualdo (AV),	
	come segue:	
	foglio 13, mappali:	

564/4 (sub quattro) Corso Italia SNC, p.T-S1, Cat.D/5,

R.C.2.324,06;

564/14 (sub quattordici) mappale graffato al precedente.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente compravendita Notaio Edgardo Pesiri di Altavilla Irpina in data 9.11.1982 rep.n.4434/1463, registrato ad Avellino in data 29.12.1982 al n.6668 serie I, trascritto ad Avellino in data 4.1.1983 al n.111 part.

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV):

30) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area condominiale, ed annessa piccola porzione di area in proprietà esclusiva, facente parte del complesso edilizio denominato "Parco Edilizio Sciarappa", posto il tutto in Comune di Grottaminarda (AV), in Contrada Giardino, e precisamente la porzione costituita da numerosi locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani terra, primo, secondo, interrato primo e interrato se-

condo, ed annessa cabina elettrica al piano interrato.

Identificato al Catasto di Grottaminarda (AV), come

segue:

- CATASTO FABBRICATI:

foglio 15, mappali:

361/6 (sub sei) Contrada Giardino, p.1, Cat.A/2, cl.2,

vani 16,5, R.C.1.619,09;

361/10 (sub dieci) Contrada Giardino, p.T-S1-S2,

Cat.D/5, R.C.10.808;

361/2 (sub due) Contrada Giardino, p.S1, Cat.D/7,

R.C.123,95;

- CATASTO TERRENI:

foglio 15, mappale:

363 di Ha 00.00.16 R.D. 0,13 R.A.0,08.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in

data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in

data 19.7.2003 al n.10101 part., successivo atto di

fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data

12.9.2014 rep.n.55021/21983, registrato a Salerno in

data 16.9.2014 al n.8133 serie 1T, trascritto ad Avel-

lino in data 16.9.2014 al n.12434 part.;

- atto integrativo Notaio Giuseppe Monica di Salerno

in data 29.10.2014 rep.n.55089/22037, registrato a Sa-

lerno in data 6.11.2014 al n.10020 serie 1T, trascrit-

to ad Avellino in data 6.11.2014 al n.14787 part.;

- precedente compravendita Notaio Nicola Virgilio An-

gelo Piroli di Montemiletto in data 8.10.1985

rep.n.6088/1817, registrato ad Avellino in data

25.10.1985 al n.4753, trascritto ad Avellino in data

9.10.1985 al n.9677 part.

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV):

31) - porzione di fabbricato civile in condominio, con

adiacente area condominiale, posto in Comune di Grot-

taminarda (AV), con accesso da Contrada Bisciglieto e

precisamente la porzione costituita da un vano ad uso

garage al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Grottaminarda

(AV), come segue:

foglio 14, mappale:

652/8 (sub otto) Contrada Bisciglieto, p.T, Cat.C/6,

cl.U, mq.15, R.C.34,09.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Pellegrino D'Amore di Avelli-

no in data 22.6.2005 rep.n.194286/26074, registrato ad

Avellino in data 4.7.2005 al n.2364, trascritto aa A-

vellino in data 29.6.2005 al n.10379 part.;

- precedente Decreto di Trasferimento del sig. Giudice

dell'Esecuzione del Tribunale di Ariano Irpino in data
23.1.1996 cron.n. 121, rep.25/1996, registrato il
14.3.1996 al n.201, trascritto ad Avellino in data
7.4.2004 al n.4984 part.

COMUNE DI LIONI (AV):

32) - porzione di fabbricato civile in condominio, con
adiacente area in proprietà esclusiva, posto in Comune
di Lioni (AV), con accesso da via Ronca n.2 e precisa-
mente la porzione costituita da vari locali ad uso
sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, di-
sposti ai piani terra e interrato, collegati fra loro
da scala interna.

Identificato al Catasto Fabbricati di Lioni (AV),
come segue:

foglio 21, mappale:

810/33 (sub trentatre) via Ronca snc, p.T-S1, Cat.D/5,
R.C.3.098,74.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in
data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno
in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in
data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente compravendita Notaio Pellegrino D'Amore
di Cervinara in data 19.1.1994 rep.n.100780/10603, re-

gistrato ad Avellino in data 7.2.1994 al n.377, trascritto ad Avellino in data 25.1.1994 al n.948 part.

COMUNE DI MERCOGLIANO (AV):

33) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Comune di Mercogliano (AV), con accesso da viale San Modestino n.33 e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Mercogliano (AV), come segue:

foglio 5, mappali:

250/6 (sub sei) viale San Modestino n.33, p.T, Cat.D/5, R.C.7.746,85;

250/11 (sub undici) viale San Modestino, p.T, Cat.F/1, area urbana di mq.101.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part. e successivo atto integrativo Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 12.9.2014 rep.n.55021/21983, registrato a Salerno in data 16.9.2014 al n.8133 serie 1T, trascritto ad Avel-

lino in data 16.9.2014 al n.12434 part.;

- precedente compravendita per scrittura privata autentica nelle firme dal Notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 6.6.1996 rep.n.57772, registrato ad Avellino in data 24.6.1996 al n.318, trascritto ad Avellino in data 4.7.1996 al n.6820 part.

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV):

34) - fabbricato civile da terra a cielo, di vecchia costruzione, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva destinata a parcheggio, posto in Comune di Mugnano del Cardinale (AV), con accesso da via Roma e precisamente il fabbricato è costituito da numerosi locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani terra, primo e interrato con annesso locale ad uso cabina elettrica al piano interrato.

Identificato al Catasto Fabbricati di Mugnano del Cardinale (AV), come segue:

foglio 1, mappali:

959/2 (sub due) via Roma, p.T-1-S1-S1, Cat.D/5, R.C.11.103,82;

959/3 (sub tre) via Roma SNC, p.S1, Cat.D/1, R.C.134,28.

E' compresa la quota di comproprietà indivisa in ra-

gione di 600/1000 (seicento millesimi) sulla striscia di terreno destinata a stradina di accesso che collega l'area antistante il fabbricato con la pubblica via Giovanni XXIII.

Detta stradina di accesso è identificata al Catasto Terreni di Mugnano del Cardinale (AV), come segue:

foglio 1, mappali:

961 di are 0,20

963 di are 0,48

965 di are 1,04.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente compravendita Notaio Nicola Virgilio Angelo Piroli di Montemiletto in data 2.6.1988 rep.n.10415/2944, registrato ad Avellino in data 21.6.1988 al n.1497, trascritto ad Avellino in data 13.6.1988 al n.7105 part.

Si precisa che la striscia di terreno destinata a stradina di accesso identificata al foglio 1, mappali 961-963-965, risulta intestata catastalmente ad altro soggetto per ineseguite volture precedenti. Si chiede pertanto, relativamente alla quota di comproprietà di

600/1000 su detto bene, la voltura catastale con riserva a favore della "Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con dispensa dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

COMUNE DI PATERNOPOLI (AV):

35) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area condominiale, posto in Comune di Paternopoli (AV), con accesso da piazza XXIV Maggio nn.34-35 e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori, disposti ai piani terra e primo.

Identificato al Catasto Fabbricati di Paternopoli (AV), come segue:

foglio 9, mappali:

303/8 (sub otto) piazza XXIV Maggio nn.34-35, p.T-1, Cat.D/5, R.C.1.779,40;

304/7 (sub sette) mappale graffato al precedente.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente fusione Notaio Vincenzo Giordano di Avel-

lino in data 9.5.1997 rep.n.60525/19948, registrato ad

Avellino in data 19.5.1997 al n.1424, trascritto ad A-

vellino in data 3.6.1997 al n.6957 part.;

- precedente compravendita Notaio Antonio De Feo di

Mirabella Eclano in data 9.3.1994 rep.n.73768, regi-

strato ad Ariano Irpino in data 29.3.1994 al n.391,

trascritto ad Avellino in data 14.3.1994 al n.2712

part.

COMUNE DI ROTONDI (AVELLINO):

36) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Co-

mune di Rotondi (Avellino), Piazza Vittorio Emanuele

n.173, comprendente vari locali ad uso sportello ban-

cario, servizi ed accessori disposti ai piani interra-

to, terra, primo e secondo, con adiacente area corti-

liva in proprietà esclusiva.

Identificato al Catasto Fabbricati di Rotondi (AV),

come segue:

foglio 4, mappale:

1878/5 (sub cinque) Piazza Vittorio Emanuele

p.T-1-2-S1, Cat.D/5, R.C.5.681,03.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in

data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in

data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente compravendita Notaio Giuseppe Corona di Lioni (AV) in data 25.7.1975 rep.n.6672/2764, registrato a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) il 1.8.1975 al n.1688, trascritto ad Avellino in data 26.7.1975 al n.6933 part.;

- trasformazione in Società per Azioni Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.

COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AVELLINO):

37) - appezzamento di terreno agricolo diviso in due corpi, senza sovrastanti fabbricati, posto in Comune di San Potito Ultra (Avellino), in prossimità del Vallone Chiuppitiello.

Identificata al Catasto Terreni di San Potito Ultra (AV), come segue:

foglio 5, mappali:

626 di Ha 00.21.10 R.D. 3,81 R.A. 3,81

666 di Ha 00.17.90 R.D. 3,24 R.A. 3,24

Totali Ha 00.39.00 R.D. 7,05 R.A. 7,05.

PROVENIENZE:

- fusione per incorporazione della società "IM.P.I. - Immobiliare Popolare Irpinia S.r.l.", con sede ad A-

vellino, con atto Notaio Pellegrino D'Amore di Avellino in data 22.6.2005 rep.n.194286/26074, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 29.6.2005 al n.10379 part.;

- precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Avellino in data 11.4.1991 Cron.n.7670, rep.n.586, registrato ad Avellino in data 15.4.1991 al n.969 serie IV, trascritto ad Avellino in data 27.4.1991 al n.4751 part.;

- verbale di assemblea portante modifica di denominazione sociale Notaio Leonardo Baldari di Nusco (AV) in data 5.6.1991 rep.n.79, registrato a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) in data 25.6.1991 al n.954, trascritto ad Avellino in data 28.6.1991 al n.7076 part.

38) - fabbricato civile da terra a cielo, comprendente locali ad uso laboratorio artigianale al piano terra, un appartamento di civile abitazione ed accessori disposto ai piani primo e secondo-sottotetto, un locale ad uso cantina al piano seminterrato, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva ed annesso terreno, posto il tutto in Comune di San Potito Ultra (AV), in Contrada Ferriera.

Identificata al Catasto di San Potito Ultra (AV),
come segue:

- CATASTO FABBRICATI:

foglio 4, mappali:

227/3 (sub tre) Contrada Ferriera snc, p.T., Cat.C/3,

cl.1, mq.225, R.C.429,95;

227/4 (sub quattro) Contrada Ferriera snc, p.1-2,

Cat.A/2, cl.1, vani 9,5, R.C. 539,70;

227/5 (sub cinque) Contrada Ferriera snc, p.S1,

Cat.C/2, cl.1, mq.101, R.C. 140,84;

227/1 (sub uno) B.C.N.C. scala comune ai subalterni 3,

4 e 5;

227/2 (sub due) B.C.N.C. corte comune ai subalterni 3,

4 e 5;

- CATASTO TERRENI:

foglio 4, mappale:

165 di Ha 00.29.64 R.D. 9,95 R.A. 7,65.

PROVENIENZE:

- fusione per incorporazione della società "IM.P.I. - Immobiliare Popolare Irpinia S.r.l.", con sede ad Avellino, con atto Notaio Pellegrino D'Amore di Avellino in data 22.6.2005 rep.n.194286/26074, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 29.6.2005 al n.10379 part.;

- precedente Decreto di trasferimento del sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Avellino in data 11.4.1991 Cron.n.7670, rep.n.586, registrato ad Avel-

lino in data 15.4.1991 al n.969 serie IV, trascritto

ad Avellino in data 27.4.1991 al n.4751 part.;

- verbale di assemblea portante cambio di denominazio-

ne sociale Notaio Leonardo Baldari di Nusco (AV) in

data 5.6.1994 rep.n.79, registrato a Sant'Angelo dei

Lombardi (AV) in data 25.6.1991 al n.954, trascritto

ad Avellino in data 28.6.1991 al n.7076 part.

COMUNE DI SOLOFRA (AVELLINO):

39) - porzione di fabbricato civile in condominio, con

adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune

di Solofra (AV), Via Felice de Stefano n.24, e preci-

samente la porzione costituita da vari locali ad uso

archivio, deposito e servizi, e vano ad uso cabina e-

lettrica al piano interrato, numerosi vani ad uso

sportello bancario, uffici, servizi ed accessori al

piano terra, uffici, servizi ed accessori al piano

primo, con adiacente lastrico in proprietà esclusiva,

di circa mq.56, destinato a terrazza.

Identificata al Catasto Fabbricati di Solofra (AV),

come segue:

Sezione Urbana A, foglio 9, mappali:

1031/48 (sub quarantotto) Via Felice de Stefano n.24,

p.T-S1, Cat.D/5, R.C. 5.802;

1031/49 (sub quarantanove) Via Felice de Stefano n.24,

p.1, Cat.A/2, cl.5, vani 19, R.C.1913,47;

1031/18 (sub diciotto) Via Felice de Stefano n.24,

p.S1, int.23, Cat.C/2, cl.3, mq.24, R.C. 49,58.

PROVENIENZE:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- precedente atto Notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 11.1.1996 rep.n.18871, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 12.1.1996 al n.493 part.

Si precisa che l'immobile in oggetto, di cui al foglio 9, mappali 1031/48 - 1031/49 - 1031/18, appartiene in piena ed esclusiva proprietà alla "Banca della Campania - S.p.A.", pur essendo catastalmente intestato a detta banca solo in ragione di 442/000 (quattrocentoquarantadue), e ciò a causa di ineseguite volture catastali precedenti dell'intero fabbricato condominiale.

Si chiede pertanto relativamente a detto bene la voltura catastale con riserva, con dispensa dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

COMUNE DI VALLATA (AVELLINO):

40) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Vallata (Avellino), località Fontana, Corso Kennedy n.30/A, e precisamente la porzione costituita da locali di deposito al piano terzo-sottotetto, vari locali ad uso sportello bancario, uffici, servizi ed accessori disposti ai piani primo-seminterrato, secondo-seminterrato e terra, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva ed annesse altre due piccole aree cortilive.

Identificata al Catasto di Vallata (AV), come segue:

- CATASTO FABBRICATI:

foglio 17, mappali:

51/7 (sub sette) Corso Kennedy p.3, Cat.C/2, cl.2, mq.135, R.C.195,22;

51/9 (sub nove) Corso Kennedy snc, p.T-S1-S2, Cat.D/5, R.C. 6.197,48.

- CATASTO TERRENI:

foglio 17, mappale:

1056 di Ha 00.00.20 R.D. 0,19 R.A. 0,14

1081 di Ha 00.00.60 R.D. 0,57 R.A. 0,42

Totali Ha 00.00.80 R.D. 0,76 R.A. 0,56.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio Monica Giuseppe di Salerno in data 19.6.2003 rep.n.41784/13928, registrato a Salerno

in data 20.6.2003 al n.4339, trascritto ad Avellino in data 19.7.2003 al n.10101 part.;

- atto integrativo di atto di fusione Notaio Giuseppe Monica di Salerno in data 12.9.2014 rep.n.55021/21983, registrato a Salerno in data 16.9.2014 al n.8133 serie 1T, trascritto ad Avellino in data 16.9.2014 al n.12434 part.;

- precedente compravendita autenticata nelle firme dal Notaio Vincenzo Giordano di Montoro Superiore (AV) in data 21.6.1979 rep.n.13391 e dal Notaio Germano Birone di Mondovì in data 2.7.1979 rep.n.1338/903, registrato a Mondovì in data 3.7.1979 al n.2097, trascritto ad Avellino in data 10.7.1079 al n.6154 part.;

- precedente compravendita autenticata nelle firme dal Notaio Alfonsina Capaldo di Roma in data 4.10.1985 rep.n.6108 e dal Notaio Pellegrino D'Amore di Nusco (AV) in data 9.10.1985 rep.n.17358, registrato a San'Angelo dei Lombardi (AV) in data 17.10.1985 al n.639, trascritto ad Avellino in data 26.10.1985 al n.10246 part.;

- trasformazione in Società per Azioni Notaio D'Amore Pellegrino in data 21.11.2000 rep.n.153113, debitamente registrato, trascritto ad Avellino in data 21.12.2000 al n.17229 part.

In relazione agli immobili e alle porzioni di fabbricato di cui sopra si precisa che sono compresi i relativi proporzionali diritti di comproprietà sugli enti accessori, i servizi generali e le parti degli edifici forzatamente comuni a norma dell'art.1117 C.C. e delle vigenti disposizioni di legge in materia di condominio degli edifici, nonché sulle parti comuni per legge, titolo e destinazione e quali risultanti dai relativi elaborati planimetrici e come meglio precisato nei sopra menzionati atti di provenienza.

Si precisa che l'elencazione di immobili e le descrizioni di cui sopra non hanno valore esaustivo o tassativo, intendendosi pertanto acquisito al patrimonio della società incorporante ogni bene immobile e qualsiasi diritto immobiliare, anche se qui non indicato, o indicato solo parzialmente, già di proprietà o comunque compreso nel patrimonio della società incorporata.

Per tutto quanto qui non indicato si fa espresso rinvio alla descrizione degli immobili, ai relativi confini e ai dati catastali che sono contenuti nei rispettivi titoli di provenienza e che risultano nei competenti Uffici Catastali, con la precisazione inol-

tre che la società incorporante è espressamente autorizzata ad intervenire, a mezzo dei suoi legali rappresentanti, a qualsiasi atto integrativo, modificativo, di precisazione, di rettifica, di correzione, di ratifica, convalida e conferma in ordine alla descrizione, elencazione e identificazione catastale relativamente a tutti gli immobili delle società incorporate anche se eventualmente non menzionati nel presente elenco descrittivo, essendo in particolare la società incorporante espressamente autorizzata a richiedere e presentare volture catastali anche con riserva, il tutto con esonero dei competenti uffici e loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.

Allegato "D" all'atto rep.n.43405/13401

ELENCO IMMOBILI "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A."

COMUNE DI RAVENNA:

1) - porzione di fabbricato civile in condominio,
posto in Comune di Ravenna, Via Walter Suzzi n.2, con
adiacente area cortiliva condominiale, e precisamente
la porzione costituita da vari locali ad uso sportello
bancario ed accessori, disposti ai piani terra e primo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Ravenna,
Sezione Urbana RA, foglio 103, mappale:
1368/15 (sub quindici), Via Walter Suzzi n.2, p.T-1,
Z.C.1, Cat.A/10, cl.3, vani 87, mq.2.472,
R.C.26.060,42.

PROVENIENZE:

- compravendita dott. Piero Piraccini, Notaio in
Cervia (RA), in data 29.3.1985, rep.n.50037/6824,
registrata a Ravenna in data 5.4.1985 al n.1486,
trascritta a Ravenna in data 3.4.1985 al n.2644 part.;

- compravendita dott. Gian Paolo Toscano Rivalta,
Notaio in Ravenna, in data 27.5.1987,
rep.n.36017/8347, registrata a Ravenna in data
12.6.1987 al n.96, trascritta a Ravenna in data
10.6.1987 al n.4547 part.;

- compravendita dott. Eraldo Scarano, Notaio in

Ravenna, in data 24.9.1993 rep.n.59373/9037,

registrata a Ravenna in data 10.10.1993 al n.2288,

trascritta a Ravenna in data 28.9.1993 al n.7395 part.;

- trasformazione da Società Cooperativa a

responsabilità limitata a Società per Azioni con atto

Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994

rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data

22.11.1994 al n.3821, non trascritto;

- atto di cessione in proprietà Notaio Giorgio Mirri

di Ravenna in data 10.7.2003 rep.n.48098/12250,

registrato Ravenna in data 22.7.2003 al n.2699,

trascritto a Ravenna in data 18.7.2003 al n.10412 part.

Si precisa che in relazione alla porzione

immobiliare in oggetto era stato firmato un contratto

preliminare di vendita in data 20.7.2012, registrato a

Ravenna in data 27.7.2012 al n.5375 serie 3, tra la

"BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.", con sede a la

società "RAVIMM - S.p.A.", con sede a Ravenna.

2) - porzione di fabbricato civile in condominio,

posto in Comune di Ravenna, località Porto Corsini,

Viale Po n.11/P, e precisamente la porzione

costituita da vari locali ad uso sportello bancario ed

accessori al piano terra e 9 (nove) posti auto

scoperti al piano terra, con adiacente area cortiliva

condominiale.

Identificata al Catasto Fabbricati di Ravenna,

Sezione Urbana SA, foglio 103, mappali:

1229/1 (sub uno) Viale Po n.11/P, p.T., Z.C.2,

Cat.A/10, cl.2, vani 9, mq.225, R.C.2.998,03;

1240/1 (sub uno) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6, cl.1,

mq.13, R.C.34,91;

1240/2 (sub due) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6, cl.1,

mq.13, R.C. 34,91;

1240/3 (sub tre) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6, cl.1,

mq.13, R.C. 34,91;

1240/4 (sub quattro) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6,

cl.1, mq.12, R.C. 32,23;

1240/5 (sub cinque) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6,

cl.1, mq.12, R.C. 32,23;

1240/6 (sub sei) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6, cl.1,

mq.13, R.C. 34,91;

1240/7 (sub sette) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6,

cl.1, mq.12, R.C. 32,23;

1240/8 (sub otto) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6,

cl.1, mq.12, R.C. 32,23;

1240/9 (sub nove) Viale Po, p.T., Z.C.2, Cat.C/6,

cl.1, mq.12, R.C. 32,23.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice

	(RA), in data 28.7.2007 rep.n.75165/25181, registrata	
	a Lugo (RA) in data 6.8.2007 al n.4553 serie 1T,	
	trascritta a Ravenna in data 8.8.2007 al n.12376 part.	
	3) - fabbricato civile comprendente vari locali ad uso	
	direzione generale e di area, nonchè sportello	
	bancario ed accessori disposti sui piani terra, primo,	
	secondo e sottotetto, con adiacenti area cortiliva e	
	portici in proprietà esclusiva, posto il tutto in	
	Comune di Ravenna, Piazza Arcivescovado n.9.	
	Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna,	
	Sezione Urbana RA, foglio 77, mappale:	
	111/11 (sub undici) Piazza Arcivescovado n.9,	
	p.T-1-2-3, Z.C.1, Cat.D/5, R.C. 48.148.	
	<u>PROVENIENZA:</u>	
	- compravendita Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice	
	(RA), in data 25.7.2011 rep.n.86472/33991, registrata	
	a Lugo (RA) in data 28.7.2011 al n.4275 serie 1T,	
	trascritta a Ravenna in data 29.7.2011 al n.9059 part.	
	4) - porzione di fabbricato civile in condominio,	
	posto in Comune di Ravenna, località Fosso Ghiaia,	
	Strada Statale 16 Adriatica n.419, e precisamente la	
	porzione costituita da vari locali ad uso sportello	
	bancario ed accessori, disposti sui piani seminterrato	

e terra, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 215, mappale: 63/19 (sub diciannove) Via Romea Sud n.417, p.T-S1, Z.C.3, Cat.A/10, cl.1, vani 4, mq.99, R.C.1.136,21.

PROVENIENZE:

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Cervia (RA) in data 12.12.1984, rep.n.48719/6670, registrata a Ravenna in data 19.12.1984 al n.5130 part., trascritta a Ravenna in data 14.12.1984 al n.9766 part.;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

Si precisa che la porzione immobiliare in oggetto gode della servitù attiva di passaggio pedonale e carraio con ogni sorta di veicoli e mezzi, in qualsiasi ora del giorno e della notte, al fine di consentire ai vani all'interrato di proprietà della Banca l'accesso alla e lo scarico dalla Via Fosso Ghiaia, servitù costituita con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice (RA) in data 29.7.2008 rep.n.78238/27631,

registrata a Lugo (RA) in data 5.8.2008 al n.5110,
trascritta a Ravenna in data 7.8.2008 al n.10710
part., a carico delle porzioni immobiliari
identificate al Catasto Fabbricati del Comune di
Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 215, mappali 221/2
(sub due) e 63/14 (sub quattordici) e 63/16 (sub
sedici).

5) - porzione di fabbricato civile in condominio,
posto in Comune di Ravenna, Via della Lirica n.19,
angolo Viale Vincenzo Randi, con adiacente area
cortiliva condominiale, e precisamente la porzione
facente parte del Condominio "La Rotonda", costituita
da vari locali ad uso sportello bancario ed accessori,
disposti al piano terra, con vano ad uso centrale
termica al piano seminterrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Ravenna,
Sezione Urbana RA, foglio 124, mappale:
420/44 (sub quarantaquattro) Viale Vincenzo Randi
p.S1-T, Z.C.3, Cat.D/5, R.C.18.075,99.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Gian Paolo Toscano Rivalta di
Ravenna in data 12.7.1997 rep.n.60928/13044,
debitamente registrata, trascritta a Ravenna in data
18.7.1997 al n.6519 part.

6) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Ravenna, frazione Punta Marina, Viale dei Navigatori nn.72/80, e precisamente la porzione facente parte del condominio denominato "Il Timone", costituita da vari locali ad uso sportello bancario ed accessori al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 57, mappale:
329/12 (sub dodici) Viale dei Navigatori n.78, p.T., Z.C.2, Cat.D/5, R.C.2.633,93.

PROVENIENZE:

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in data 16.4.1974 rep.n.19388/2638, registrata a Ravenna in data 18.4.1974 al n.1070 part., trascritta a Ravenna in data 18.4.1974 al n.3681 part.;

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Cervia in data 10.5.1983 rep.n.43570/6014, registrata a Ravenna in data 27.5.1983 al n.2301, trascritta a Ravenna in data 13.5.1983 al n.3676 part.;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data

22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

7) - complesso immobiliare posto in Comune di Ravenna, fra Via Guerrini n.14 e Piazza Arcivescovado n.4, costituito da vari fabbricati comprendenti la Direzione Generale dell'Istituto, uffici amministrativi e locali ad uso sportello bancario, servizi ed accessori, disposti sui piani primo-sottostrada, terra, primo, secondo, con adiacente giardino botanico di uso pubblico denominato "Giardino Rasponi o delle Erbe Dimenticate", con sovrastante piccolo fabbricato di servizio ad uso negozio di vendita e degustazione di prodotti di erboristeria e biologici, vincolato in quanto dichiarato di interesse particolarmente importante, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del Decreto Legislativo in data 22.1.2004 n.42.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 76, mappali:

711/1 (sub uno) Via Arnaldo Guerrini n.14, p.S1-T-1-2, Z.C.1, Cat.D/5, R.C.62.728;

711/2 (sub due) Piazzetta Ragazzini Severino n.20, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.10, mq.43, R.C. 1.721,09;

711/3 (sub tre) Piazzetta Ragazzini Severino, p.T.,

B.C.N.C. androne ai subalterni 1 e 2;

642 Piazza Arcivescovado n.4, p.S1-T-1-2, Z.C.1,

Cat.D/5, R.C.32.884.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Romano Romanini in data
28.3.1906 rep.n.8705/1921, registrata a Ravenna in
data 30.3.1906 vol.81 n.658, trascritta a Ravenna in
data 5.4.1906 art.n.316, vol.n.826;

- compravendita autenticata dal Notaio Paolo De
Lorenzi di Ravenna in data 28.7.1965 rep.n.25316,
registrata a Ravenna in data 5.8.1965 al n.14497,
trascritta a Ravenna in data 10.8.1965 art.n.4398,
vol.n.2458 part.;

- permuta Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in data
21.6.1968 rep.n.38284/5995, registrata a Ravenna in
data 10.7.1968 al n.1769, trascritta Ravenna in data
13.7.1968 art.n.5481, vol.n.2732 part.;

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in
data 5.10.1974 rep.n.19966/2754, registrata a Ravenna
in data 21.10.1974 al n.2799, trascritta a Ravenna in
data 12.10.1974 al n.7955 part.;

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in
data 8.3.1976 rep.n.21881/3124, registrata a Ravenna
in data 15.3.1976 al n.739, trascritta a Ravenna in
data 9.3.1976 al n.1996 part.

	- trasformazione da Società Cooperativa a	
	responsabilità limitata a Società per Azioni con atto	
	Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994	
	rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data	
	22.11.1994 al n.3821, non trascritto.	
	Si precisa che l'immobile in oggetto è gravato da	
	vincoli del Ministero per i Beni e le Attività	
	Culturali in quanto dichiarato di particolare	
	interesse ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora	
	modificata e sostituita dal Decreto Leg.vo in data	
	22.1.2004 n.42, con più decreti, debitamente	
	trascritti in data 4.6.1965 vol.n.2444 art.n.3089 e in	
	data 4.4.1967 vol.n.2597 art.n.2602.	
	8) - fabbricato civile, posto in Comune di Ravenna,	
	località Savio, Via Romea Vecchia n.23, comprendente	
	vari locali ad uso sportello bancario ed accessori al	
	piano terra, un appartamento ai piani terra e primo e	
	un garage al piano terra, con circostante area	
	cortiliva in proprietà esclusiva.	
	Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna,	
	Sezione Urbana S, foglio 64, mappali:	
	19/2 (sub due) Via Romea Vecchia n.23, p.T-1, Z.C.3,	
	Cat.A/2, cl.2, vani 9, mq.136, escluse le aree	
	scoperte mq.133, R.C. 859,90;	

19/4 (sub quattro) Via Romea Vecchia n.23, p.T.,
Z.C.3, Cat.D/5, R.C. 1.910,89;

19/5 (sub cinque) Via Romea Vecchia n.23, p.T., Z.C.3,
Cat.C/6, cl.2, mq.23, R.C. 77,21.

PROVENIENZE:

- compravendita Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in
data 19.10.1956, rep.n.11602/2127, registrata a
Ravenna in data 27.10.1956 al n.1176, trascritta a
Ravenna in data 27.10.1956 al art.n.5324, vol.n.1959;

- trasformazione da Società Cooperativa a
responsabilità limitata a Società per Azioni con atto
Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994
rep.n.65969/10261, registrata a Ravenna in data
22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

9) - porzione di fabbricato civile in condominio,
posto in Comune di Ravenna, località Piangipane,
Piazza Mazzini n.2, angolo Via Braccasca, e
precisamente la porzione costituita da vari locali ad
uso sportello bancario al piano terra, con annessa
area cortiliva condominiale.

Identificata al Catasto Fabbricati di Ravenna,
Sezione Urbana RA, foglio 94, mappale:

130/3 (sub tre) Via Braccasca p.T., Z.C.3, Cat.D/5,
R.C.11.207,11.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in data 5.5.1956 rep.n.10927/1967, registrata a Ravenna in data 15.5.1956 al n.3223, trascritta a Ravenna in data 15.5.1956 art.n.2467, vol.n.1940;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

10) - fabbricato civile costituito da vari locali ad uso sportello bancario ed accessori, disposto ai piani seminterrato-primo e terra e da adiacente altro fabbricato ad uso magazzino disposto ai piani terra e primo, con adiacente area cortiliva in proprietà esclusiva, posto il tutto in Comune di Ravenna, località San Pietro in Vincoli, Via Epaminonda Farini n.66.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna, Sezione Urbana S, foglio 97, mappali:

656/3 (sub tre) Via Epaminonda Farini n.66, p.S1-T., Z.C.3, Cat.D/5, R.C.7.178;

719/9 (sub nove) mappale graffato al precedente;

656/4 (sub quattro) Via Epaminonda Farini n.66, p.T-1,

Z.C.3, Cat.C/2, cl.2, mq.38, R.C.107,94.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in data 12.6.1981 rep.n.37865/5316, registrato a Ravenna in data 25.6.1981 al n.2788, trascritto a Ravenna in data 18.6.1981 al n.5631 part.;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

11) - fabbricato civile da terra a cielo, ad uso residenziale-commerciale, comprendente n.24 (ventiquattro) appartamenti, n.15 (quindici) uffici e n.10 (dieci) negozi, con galleria interna, posto in Comune di Ravenna, Generale Armando Diaz, angolo Via Antica Zecca.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 76, mappali:

179/1 (sub uno) Via Generale Armando Diaz, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.15, mq.156, R.C.13.293,60;

179/2 (sub due) Via Generale Armando Diaz, p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.15, mq.67, R.C. 5.709,43;

179/3 (sub tre) Via Generale Armando Diaz, p.T, Z.C.1,

	Cat.C/1, cl.15, mq.40, R.C. 3.408,62;	
	179/8 (sub otto) Via Generale Armando Diaz, p.1,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6, mq.113, escluse le aree scoperte mq.111, R.C. 976,10;	
	179/10 (sub dieci) Via Generale Armando Diaz, p.2,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.150, escluse le aree scoperte mq.148, R.C. 1.433,17;	
	179/11 (sub undici) Via Generale Armando Diaz, p.2,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 5,5, mq.118, escluse le aree scoperte mq.115, R.C. 894,76;	
	179/12 (sub dodici) Via Generale Armando Diaz, p.3,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.155, escluse le aree scoperte mq.153, R.C. 1.433,17;	
	179/13 (sub tredici) Via Generale Armando Diaz, p.3,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.150, escluse le aree scoperte mq.148, R.C. 1.433,17;	
	179/14 (sub quattordici) Via Generale Armando Diaz, p.3, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 5,5, mq.118, escluse le aree scoperte mq.115, R.C. 894,76;	
	179/15 (sub quindici) Via Generale Armando Diaz, p.4,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.144, escluse le aree scoperte mq.137, R.C. 1.433,17;	
	179/16 (sub sedici) Via Generale Armando Diaz, p.4,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.139, escluse le aree scoperte mq.132, R.C. 1.433,17;	

179/17 (sub diciassette) Via Generale Armando Diaz,
p.4, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 7,5, mq.101, escluse

le aree scoperte mq.95, R.C. 1.220,13;

179/18 (sub diciotto) Via Generale Armando Diaz, p.5,
Z.C.1, Cat.A/2, cl.3, vani 4, mq.91, escluse le aree

scoperte mq.86, R.C. 557,77;

179/21 (sub ventuno) Via Generale Armando Diaz n.39,
p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.15, mq.152, R.C. 12.952,74;

179/22 (sub ventidue) Via Generale Armando Diaz n.37,
p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.15, mq.58, R.C. 4.942,49;

179/23 (sub ventitrè) Via Antica Zecca n.6, Via
Generale Armando Diaz n.35, p.T., Z.C.1, Cat.C/1,
cl.14, mq.50, R.C. 3.664,26;

179/25 (sub venticinque) Via Antica Zecca n.8, n.10,
p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.13, mq.77, R.C. 4.851,60;

179/26 (sub ventisei) Via Antica Zecca n.6, Via
Generale Armando Diaz n.35, p.T., Z.C.1, Cat.C/1,
cl.15, mq.362, R.C.30.847,97;

179/29 (sub ventinove) Via Generale Armando Diaz n.35,
p.1-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6,5, mq.156, escluse
le aree scoperte mq.151, R.C. 1.057,45;

179/30 (sub trenta) Via Generale Armando Diaz n.35,
p.2-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7, mq.155, escluse
le aree scoperte mq.155, R.C. 1.337,62;

179/31 (sub trentuno) Via Generale Armando Diaz n.35,

	p.2-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.158, escluse	
	le aree scoperte mq.156, R.C. 1.433,17;	
	179/32 (sub trentadue) Via Generale Armando Diaz n.35,	
	p.2-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6,5, mq.152, escluse	
	le aree scoperte mq.149, R.C. 1.057,45;	
	179/33 (sub trentatrè) Via Generale Armando Diaz n.35,	
	p.3-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.158, escluse	
	le aree scoperte mq.156, R.C. 1.433,17;	
	179/34 (sub trentaquattro) Via Generale Armando Diaz	
	n.35, p.3-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7,5, mq.160,	
	escluse le aree scoperte mq.158, R.C. 1.433,17;	
	179/35 (sub trentacinque) Via Generale Armando Diaz	
	n.35, p.3-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6,5, mq.154,	
	escluse le aree scoperte mq.149, R.C. 1.057,45;	
	179/36 (sub trentasei) Via Generale Armando Diaz n.35,	
	p.4-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 12, mq.288, escluse	
	le aree scoperte mq.278, R.C. 2.293,07;	
	179/37 (sub trentasette) Via Generale Armando Diaz	
	n.35, p.4-5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6,5, mq.147,	
	escluse le aree scoperte mq.143, R.C. 1.057,45;	
	179/38 (sub trentotto) Via Generale Armando Diaz n.35,	
	p.5, Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6,5, mq.152, escluse	
	le aree scoperte mq.147, R.C. 1.057,45;	
	179/39 (sub trentanove) Via Antica Zecca n.6, p.1,	
	Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 5, mq.168, R.C. 2.040;	

179/40 (sub quaranta) Via Antica Zecca n.6, p.1,

Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 4, mq.110, R.C. 1.632;

179/41 (sub quarantuno) Via Generale Armando Diaz,

p.1, Z.C.1, Cat.A/10, cl.6, vani 2,5, mq.66, R.C.

1.187,85;

179/42 (sub quarantadue) Via Antica Zecca n.6, p.1,

Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 2,5, mq.59, R.C. 1.020;

179/43 (sub quarantatrè) Via Antica Zecca n.6, p.2,

Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 5, mq.144, R.C. 2.040;

179/44 (sub quarantaquattro) Via Antica Zecca n.6,

p.2, Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 3, mq.63, R.C. 1.224;

179/45 (sub quarantacinque) Via Antica Zecca n.6, p.2,

Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 4, mq.95, R.C. 1.632;

179/46 (sub quarantasei) Via Antica Zecca n.6, p.2,

Z.C.1, Cat.A/10, cl.6, vani 4, mq.84, R.C. 1.900,56;

179/47 (sub quarantasette) Via Antica Zecca n.6, p.2,

Z.C.1, Cat.A/10, cl.5, vani 2, mq.56, R.C. 816;

179/48 (sub quarantotto) Via Antica Zecca n.6, p.3-4,

Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 6, mq.179, escluse le aree

scoperte mq.174, R.C. 976,10;

179/49 (sub quarantanove) Via Antica Zecca n.6, p.3-4,

Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7, mq.158, escluse le aree

scoperte mq.152, R.C. 1.337,62;

179/50 (sub cinquanta) Via Antica Zecca n.6, p.3-4,

Z.C.1, Cat.A/2, cl.5, vani 7, mq.172, escluse le aree

	scoperte mq.169, R.C. 1.337,62;	
	179/51 (sub cinquantuno) Via Antica Zecca n.6, p.4,	
	Z.C.1, Cat.A/2, cl.4, vani 5, mq.78, escluse le aree	
	scoperte mq.78, R.C. 813,42;	
	179/52 (sub cinquantadue) Via Generale Armando Diaz	
	n.6, p.1, Z.C.1, Cat.A/10, cl.6, vani 4, mq.85, R.C.	
	1.900,56;	
	179/53 (sub cinquantatrè) Via Antica Zecca n.6, Via	
	Generale Armando Diaz n.35, p.T, Z.C.1, Cat.C/1,	
	cl.15, mq.137, R.C. 11.674,51;	
	179/57 (sub cinquantasette) Via Generale Armando Diaz,	
	p.1, Z.C.1, Cat.A/10, cl.4, vani 7,5, mq.164, R.C.	
	2.614,56;	
	179/58 (sub cinquantotto) Via Generale Armando Diaz,	
	p.1, Z.C.1, Cat.A/10, cl.4, vani 5,5, mq.138, R.C.	
	1.917,35;	
	179/59 (sub cinquantanove) Via Generale Armando Diaz	
	n.47 n.33/A, p.T-1, Z.C.1, Cat.C/1, cl.15, mq.113,	
	R.C. 9.629,34;	
	179/60 (sub sessanta) Via Antica Zecca n.6, Via	
	Generale Armando Diaz n.35, p.1, Z.C.1, Cat.A/10,	
	cl.4, vani 6,5, mq.140, R.C. 2.265,95;	
	179/61 (sub sessantuno) Via Antica Zecca n.6, Via	
	Generale Armando Diaz n.35, p.1, Z.C.1, Cat.A/10,	
	cl.4, vani 7,5, mq.160, R.C. 2.614,56;	

179/62 (sub sessantadue) Via Generale Armando Diaz
n.47, p.S1-2-5, Z.C.1, Cat.A/10, cl.4, vani 8, mq.152,
R.C. 2.788,87.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in
data 20.2.1953 rep.n.4931/711, registrato a Ravenna in
data 27.2.1953 al n.1641 vol.188, debitamente
trascritto;

- trasformazione da Società Cooperativa a
responsabilità limitata a Società per Azioni con atto
Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994
rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data
22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

12) - fabbricato civile, posto in Comune di Ravenna,
località Mezzano, Via Reale n.193, comprendente vari
locali ad uso sportello bancario ed accessori,
disposti ai piani terra, seminterrato e secondo e un
vano ad uso garage al piano terra, con circostante
area cortiliva in proprietà esclusiva.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna,
Sezione Urbana SA, foglio 104, mappali:

275/3 (sub tre) Via Reale n.193, p.T-1-2, Z.C.3,
Cat.D/5, R.C.8.254;

275/4 (sub quattro) Via Reale n.193, p.T., Z.C.3,

Cat.C/6, cl.2, mq.28, R.C.94.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Stefano Romanini di Ravenna in data 11.4.1935, rep.n.11814/1993, registrato a Ravenna il 16.4.1935 al n.1271, trascritto a Ravenna in data 20.4.1935 al n.903 part. vol.1421;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

13) - diritto di proprietà superficiaria per la durata di anni 99 (novantanove), a decorrere dal 3.7.1981, su porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente area cortiliva condominiale, posto in Comune di Ravenna, Zonda Industriale Bassette, Via Giuseppe di Vittorio nn.16-22, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario, uffici e archivio al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 11, mappali:

175/5 (sub cinque) Viale Giuseppe di Vittorio n.16, p.T., Z.C.3, Cat.D/5, R.C.3.652,38;

175/15 (sub quindici) Via Giuseppe di Vittorio n.22,

p.T., Z.C.3, Cat.A/10, cl.1, vani 2,5, mq.67,

R.C.710,13.

PROVENIENZA:

- quanto al mappale 175/5 (sub cinque), in forza di compravendita Notaio Gian Paolo Toscano Rivalta di Ravenna in data 31.7.1986 rep.n.33769/7859, registrata a Ravenna in data 8.8.1986 al n.3467, trascritta a Ravenna in data 7.8.1986 al n.5816 part.;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto;

- quanto al mappale 175/15 (sub quindici), in forza di decreto di trasferimento del Tribunale di Ravenna in data 4.12.1995, depositato in Cancelleria in data 6.12.1995, debitamente registrato a Ravenna in data 18.12.1995, trascritto a Ravenna in data 29.12.1995 al n.11481 part.

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA):

14) - porzione di fabbricato civile in condominio, con adiacente poca area cortiliva condominiale, posto in Comune di Castel Bolognese (RA), Piazzale Giuseppe Garibaldi n.7, e precisamente la porzione costituita

da locali ad uso sportello bancario ed accessori al piano terra, con annessa cantina al piano interrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Castel Bolognese (RA), foglio 15, mappale:

167/13 (sub tredici) Piazzale Giuseppe Garibaldi p.S1-T., Cat.A/10, cl.1, vani 12, mq.361, R.C.3.067,75.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice (RA) in data 29.10.2009 rep.n.81500/30172, registrato a Lugo (RA) in data 20.11.2009 al n.5879 serie 1T, trascritta a Ravenna in data 23.11.2009 al n.13269 part.

COMUNE DI CERVIA (RA):

15) - porzione di fabbricato civile in condominio facente parte del condominio denominato "Centro Commerciale Pinarella", fabbricato n.6, posto in Comune di Cervia (RA), località Pinarella di Cervia, Piazza della Repubblica nn.5/6/7, angolo Viale Tritone e Via Emilia, con adiacente area cortiliva condominiale, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario ed accessori al piano terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cervia (RA), foglio 58, mappali:

532/2 (sub due) Viale Tritone p.T., Cat.C/1, cl.6,
mq.103, R.C.7.548,38;

532/51 (sub cinquantuno) Piazza della Repubblica n.5,
n.6, p.T., Cat.D/5, R.C.3.528.

Sono compresi i proporzionali diritti di
comproprietà sugli enti accessori, i servizi generali
e le parti dell'edificio forzatamente comuni a norma
dell'art.1117 C.C. e delle vigenti disposizioni di
legge in materia di condominio degli edifici, nonchè
sulle parti comuni per legge, titolo e destinazione e
quali risultanti dai relativi elaborati planimetrici e
come meglio precisato negli inframenzionati atti di
provenienza, ed in particolare sull'appartamento del
custode posto nell'adiacente fabbricato n.7,
identificato al Catasto Fabbricati di Cervia (RA) al
foglio 58, mappale 533/5 (sub cinque), ecc.

PROVENIENZE:

- compravendita Notaio Gian Paolo Toscano Rivalta di
Ravenna in data 20.10.1995 rep.n.59066/12307,
registrata a Ravenna in data 7.11.1995 al n.2836,
trascritta a Ravenna in data 30.10.1995 al n.9412
part.;

- compravendita con scrittura privata autenticata
nelle firme dal Notaio Giorgio Mirri di Ravenna in
data 21.2.2006 rep.n.49861/13521, registrata a Ravenna

	in data 21.3.2006 al n.78 mod.2V, trascritta a Ravenna	
	in data 21.3.2006 al n.4295 part.;	
	- compravendita con scrittura privata autenticata	
	nelle firme dal Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice	
	(RA) in data 28.3.2007 rep.n.74036/24235, registrata a	
	Lugo (RA) in data 4.4.2007 al n.1143, trascritta a	
	Ravenna in data 5.4.2007 al n.5292 part.	
	16) - porzione di fabbricato civile in condominio,	
	posto in Comune di Cervia (RA), Piazza Giuseppe	
	Garibaldi nn.4/17, con adiacente area cortiliva	
	condominiale, e precisamente la porzione costituita da	
	vari locali ad uso sportello bancario ed accessori, ai	
	piani seminterrato, terra, primo e secondo.	
	Identificata al Catasto Fabbricati di Cervia (RA),	
	foglio 34, mappali:	
	165/1 (sub uno) Piazza Giuseppe Garibaldi n.4, p.T.,	
	Cat.C/1, cl.6, mq.18, R.C.1.319,13;	
	165/6 (sub sei) Piazza Giuseppe Garibaldi n.16, n.17,	
	p.S1-2, Cat.D/5, R.C.12.911,42;	
	168/17 (sub diciassette) mappale graffato al	
	precedente.	
	<u>PROVENIENZE:</u>	
	- compravendita con scrittura privata in data	
	28.6.1974, registrata a Ravenna in data 1.7.1974 al	

n.13662, allegata alla scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Piero Piraccini di Ravenna in data 20.7.1974 rep.n.19770, a sua volta allegata sotto la lettera "A" all'atto Notaio Piero Piraccini di Ravenna in data 20.7.1974 rep.n.19771/2717, registrato a Ravenna in data 29.7.1974 al n.2268, trascritto a Ravenna in data 23.7.1974 art. n.6445;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto;

- compravendita con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice (RA) in data 25.5.2006 rep.n.71227/22086, registrata a Lugo (RA) in data 5.6.2006 al n.2194 serie 1T, trascritta a Ravenna in data 7.6.2006 al n.8878 part.

Si precisa che parte di immobile parrebbe essere vincolato in quanto dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora modificata e sostituita dal Decreto Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, in forza di decreto che peraltro non risulta trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ravenna.

17) - fabbricato civile da terra a cielo, posto in Comune di Cervia (RA), località Castiglione di Cervia, Piazza Tre Martiri n.2, con circostante area cortiliva in proprietà esclusiva, comprendente vari locali ad uso sportello bancario al piano terra e un appartamento al piano primo, con adiacente piccolo fabbricato di servizio in corpo separato ad uso garage al piano terra.

Identificato al Catasto Fabbricati di Cervia (RA), foglio 28, mappali:

354/1 (sub uno) Piazza Tre Martiri n.2, p.T., Cat.D/5, R.C. 1.833,42;

354/2 (sub due) Piazza Tre Martiri n.2, p.T., Cat.A/2, cl.3, vani 7, mq.153, escluse le aree scoperte mq.153, R.C.976,10;

593 Via Salara Statale n.2, p.T., Cat.C/6, cl.1, mq.20, R.C.90,90.

PROVENIENZE:

- compravendita Notaio Filippo Beltramelli di Ravenna in data 11.10.1935 rep.n.2576/673, registrata a Ravenna in data 26.10.1935 al n.516, vol.143, trascritta a Ravenna in data 18.10.1935 al n.2285 part., vol.1432;

- compravendita Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in data 14.10.1957 rep.n.13365/2551, registrata a Ravenna

in data 26.10.1957 al n.1080 mod.1, trascritta a

Ravenna in data 25.11.1957 art.n.5749, vol.2006;

- trasformazione da Società Cooperativa a

responsabilità limitata a Società per Azioni con atto

Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994

rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data

22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

18) - porzione di fabbricato civile in condominio,

posto in Comune di Cervia (RA), località Milano

Marittima, Viale Giacomo Matteotti n.5, angolo Via

Ortigara, prospiciente la Piazza I° Maggio (Rotonda),

con adiacenti aree cortilive comuni, e precisamente la

porzione costituita da vari locali ad uso sportello

bancario ed accessori ai piani terra e primo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cervia (RA),

foglio 17, mappali:

1153/19 (sub diciannove) Viale Giacomo Matteotti n.5,

p.T-1, Cat.D/5, R.C.8.051,56;

1154/2 (sub due) mappale graffato al precedente.

PROVENIENZE:

- compravendita autenticata dal Notaio Paolo De

Lorenzi di Ravenna in data 7.10.1957 rep.n.13327,

registrata a Ravenna in data 11.10.1957 al n.2865,

trascritta a Ravenna in data 12.10.1957 art.n.5091,

	vol.2001, ratificato con successiva scrittura privata	
	autenticata dal Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in	
	data 3.12.1960 rep.n.18198, registrata a Ravenna il	
	10.12.1960 al n.6168, trascritta a Ravenna in data	
	28.1.1978 art.n.1021;	
	- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in	
	data 31.12.1970 rep.n.9288/1443, registrata a Ravenna	
	in data 7.1.1971 al n.81, trascritta a Ravenna in data	
	5.1.1971 art.n.88;	
	- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in	
	data 9.3.1974 rep.n.19261/2625, registrata a Ravenna	
	in data 22.3.1974 al n.814, trascritta a Ravenna in	
	data 9.3.1974 art.n.2787;	
	- compravendita per scrittura privata autenticata dal	
	Notaio Piero Piraccini di Cervia (RA) in data 8.9.1988	
	rep.nn.62589 e 62640, allegata sub A) all'atto Notaio	
	Piero Piraccini di Cervia (RA) in data 8.9.1988	
	rep.n.62641/8498, debitamente registrata, trascritta a	
	Ravenna in data 16.9.1988 art.n.7974;	
	- trasformazione da Società Cooperativa a	
	responsabilità limitata a Società per Azioni con atto	
	Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994	
	rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data	
	22.11.1994 al n.3821, non trascritto.	

COMUNE DI FAENZA (RA):

19) - porzione di fabbricato civile in condominio,
posto in Comune di Faenza (RA), Corso Aurelio Saffi
n.54, e precisamente la porzione costituita da vari
locali ad uso sportello bancario ed accessori al piano
terra, con locale di servizio al piano seminterrato.

Identificata al Catasto Fabbricati di Faenza (RA),
foglio 148, mappale:

263/17 (sub diciassette) Corso Aurelio Saffi n.54,
p.S1-T., Cat.D/5, R.C.6.197,48.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Gian Paolo Toscano Rivalta di
Ravenna in data 10.11.2000 rep.n.66682/14511,
registrata a Ravenna in data 23.11.2000 al n.5123,
trascritta a Ravenna in data 21.11.2000 al n.12751
part.

COMUNE DI MESOLA (FE):

20) - porzione di fabbricato civile in condominio,
posto in Comune di Mesola (FE), Via Cesare Battisti
nn.5 e 19, con adiacente area cortiliva condominiale,
e precisamente la porzione costituita da vari locali
ad uso sportello bancario ed accessori al piano terra,
con locale di servizio al piano sottotetto (torretta),
e da un vano ad uso negozio ed accessori al piano

terra.

Identificata al Catasto Fabbricati di Mesola (FE),

foglio 16, mappali:

386/6 (sub sei) Via Cesare Battisti p.T., Cat.A/10,

cl.4, vani 3,5, R.C.867,65;

386/14 (sub quattordici) Via Cesare Battisti p.T.,

Cat.A/10, cl.4, vani 9, R.C.2.231,09.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Gian Paolo Toscano Rivalta di

Ravenna in data 18.3.1999 rep.n.63695/13818,

registrata a Ravenna n data 1.4.1999 al n.957,

trascritta a Ferrara in data 2.4.1999 al n.3360 part.

In relazione agli immobili e alle porzioni di

fabbricato di cui sopra si precisa che sono compresi i

proporzionali diritti di comproprietà sugli enti

accessori, i servizi generali e le parti degli edifici

forzatamente comuni a norma dell'art.1117 C.C. e delle

vigenti disposizioni di legge in materia di condominio

degli edifici, nonchè sulle parti comuni per legge,

titolo e destinazione e quali risultanti dai relativi

elaborati planimetrici e come meglio precisato nei

sopra menzionati atti di provenienza.

Si precisa che le descrizioni di cui sopra non hanno valore esaustivo, intendendosi pertanto acquisito al patrimonio della società incorporante ogni bene immobile e qualsiasi diritto immobiliare, anche se qui non indicato, o indicato solo parzialmente, già di proprietà o comunque compreso nel patrimonio della società incorporata.

Per tutto quanto qui non indicato si fa espresso rinvio alla descrizione degli immobili, ai relativi confini e ai dati catastali che sono contenuti nei rispettivi titoli di provenienza e che risultano nei competenti Uffici Catastali, con la precisazione inoltre che la società incorporante è espressamente autorizzata ad intervenire, a mezzo dei suoi legali rappresentanti, a qualsiasi atto integrativo, modificativo, di precisazione, di rettifica, di correzione, di ratifica, convalida e conferma in ordine alla descrizione, elencazione e identificazione catastale relativamente a tutti gli immobili delle società incorporate anche se eventualmente non menzionati nel presente elenco descrittivo, essendo in particolare la società incorporante espressamente autorizzata a richiedere e presentare volture catastali anche con riserva, il tutto con esonero dei

competenti uffici e loro funzionari da ogni

responsabilità al riguardo.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.

Allegato "E" all'atto rep.n.43405/13401

ELENCO BENI IMMOBILI VINCOLATI SOPRINTENDENZA

IMMOBILI "BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.A.":

RAVENNA:

- complesso immobiliare posto in Comune di Ravenna, fra Via Guerrini n.14 e Piazza Arcivescovado n.4, costituito da vari fabbricati comprendenti la Direzione Generale dell'Istituto, uffici amministrativi e locali ad uso sportello bancario, servizi ed accessori, disposti sui piani primo-sottostrada, terra, primo, secondo, con adiacente giardino botanico di uso pubblico denominato "Giardino Rasponi o delle Erbe Dimenticate", con sovrastante piccolo fabbricato di servizio ad uso negozio di vendita e degustazione di prodotti di erboristeria e biologici, vincolato in quanto dichiarato di interesse particolarmente importante, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del Decreto Legislativo in data 22.1.2004 n.42.

Identificato al Catasto Fabbricati di Ravenna, Sezione Urbana RA, foglio 76, mappali:

711/1 (sub uno) Via Arnaldo Guerrini n.14, p.S1-T-1-2, Z.C.1, Cat.D/5, R.C.62.728;

711/2 (sub due) Piazzetta Ragazzini Severino n.20,

p.T., Z.C.1, Cat.C/1, cl.10, mq.43, R.C. 1.721,09;

711/3 (sub tre) Piazzetta Ragazzini Severino, p.T.,

B.C.N.C. androne ai subalterni 1 e 2;

642 Piazza Arcivescovado n.4, p.S1-T-1-2, Z.C.1,

Cat.D/5, R.C.32.884.

PROVENIENZA:

- compravendita Notaio Romano Romanini in data
28.3.1906 rep.n.8705/1921, registrata a Ravenna in da-
ta 30.3.1906 vol.81 n.658, trascritta a Ravenna in da-
ta 5.4.1906 art.n.316, vol.n.826;

- compravendita autenticata dal Notaio Paolo De Loren-
zi di Ravenna in data 28.7.1965 rep.n.25316, registra-
ta a Ravenna in data 5.8.1965 al n.14497, trascritta a
Ravenna in data 10.8.1965 art.n.4398, vol.n.2458 part.;

- permuta Notaio Paolo De Lorenzi di Ravenna in data
21.6.1968 rep.n.38284/5995, registrata a Ravenna in
data 10.7.1968 al n.1769, trascritta Ravenna in data
13.7.1968 art.n.5481, vol.n.2732 part.;

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in
data 5.10.1974 rep.n.19966/2754, registrata a Ravenna
in data 21.10.1974 al n.2799, trascritta a Ravenna in
data 12.10.1974 al n.7955 part.;

- compravendita Notaio Piero Piraccini di Ravenna in
data 8.3.1976 rep.n.21881/3124, registrata a Ravenna
in data 15.3.1976 al n.739, trascritta a Ravenna in

data 9.3.1976 al n.1996 part.

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto.

Si precisa che l'immobile in oggetto è gravato da vincoli del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in quanto dichiarato di particolare interesse ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora modificata e sostituita dal Decreto Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, con più decreti, debitamente trascritti in data 4.6.1965 vol.n.2444 art.n.3089 e in data 4.4.1967 vol.n.2597 art.n.2602.

CERVIA:

- porzione di fabbricato civile in condominio, posto in Comune di Cervia (RA), Piazza Giuseppe Garibaldi nn.4/17, con adiacente area cortiliva condominiale, e precisamente la porzione costituita da vari locali ad uso sportello bancario ed accessori, ai piani seminterrato, terra, primo e secondo.

Identificata al Catasto Fabbricati di Cervia (RA), foglio 34, mappali:
165/1 (sub uno) Piazza Giuseppe Garibaldi n.4, p.T.,

Cat.C/1, cl.6, mq.18, R.C.1.319,13;

165/6 (sub sei) Piazza Giuseppe Garibaldi n.16, n.17,

p.S1-2, Cat.D/5, R.C.12.911,42;

168/17 (sub diciassette) mappale graffato al precedente.
te.

PROVENIENZE:

- compravendita con scrittura privata in data 28.6.1974, registrata a Ravenna in data 1.7.1974 al n.13662, allegata alla scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Piero Piraccini di Ravenna in data 20.7.1974 rep.n.19770, a sua volta allegata sotto la lettera "A" all'atto Notaio Piero Piraccini di Ravenna in data 20.7.1974 rep.n.19771/2717, registrato a Ravenna in data 29.7.1974 al n.2268, trascritto a Ravenna in data 23.7.1974 art. n.6445;

- trasformazione da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società per Azioni con atto Notaio Eraldo Scarano di Ravenna in data 19.11.1994 rep.n.65969/10261, registrato a Ravenna in data 22.11.1994 al n.3821, non trascritto;

- compravendita con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Paolo Mario Plessi di Conselice (RA) in data 25.5.2006 rep.n.71227/22086, registrata a Lugo (RA) in data 5.6.2006 al n.2194 serie 1T, trascritta a Ravenna in data 7.6.2006 al n.8878 part.

Si precisa che parte di immobile parrebbe essere vincolato in quanto dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora modificata e sostituita dal Decreto Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, in forza di decreto che peraltro non risulta trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ravenna.

IMMOBILE "BANCA DELLA CAMPANIA - S.p.A.":

FOGGIA:

- fabbricato civile da terra a cielo denominato "Palazzo Siniscalco Ceci", posto in Comune di Foggia, fra Corso Garibaldi n.72, Via Le Maestre e Vico Tota, disposto ai piani interrato, terra e primo, comprendente vari locali ad uso sportello bancario, con uffici, archivi, locali tecnologici, servizi ed accessori, vincolato in quanto dichiarato di interesse particolarmente importante, per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del Decreto Legislativo in data 22.1.2004 n.42.

Identificato al Catasto Fabbricati di Foggia, come segue:

foglio 96, mappale:

1054/12 (sub dodici) Corso Giuseppe Garibaldi n.72, p.T-1, Z.C.1, Cat.D/5, R.C. 89.501,98.

PROVENIENZA:

- atto di fusione Notaio D'Amore Pellegrino di Avellino in data 28.12.2006 rep.n.201669/28663, debitamente registrato, trascritto a Foggia in data 15.1.2007 al n.868 part. e precedente atto di conferimento con costituzione di società Notaio Francesco Paolo Pepe di Foggia in data 19.12.1994 rep.n.27269/16141, registrato a Foggia in data 27.12.1994 al n.3480, trascritto a Foggia in data 2.1.1995 al n.1 part.

Si precisa che l'immobile in oggetto è gravato da vincolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in quanto dichiarato di particolare interesse ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora sostituita dal Decreto Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, con decreto in data 2.10.1992, trascritto a Foggia in data 15.12.1994 al n.13657 part.

BENI "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.":

CROTONE:

- reperti archeologici al piano interrato all'interno del fabbricato posto in Comune di Crotone, Via Napoli n.60 e Via Cutro, destinato a sede e direzione generale della Banca Popolare del Mezzogiorno, beni vincolati in quanto dichiarati di interesse particolarmente importante, per il Ministero dei Beni e delle Attività

Culturali e del Turismo, ai sensi del Decreto Legislativo in data 22.1.2004 n.42.

Si precisa che detti reperti archeologici si trovano all'interno del fabbricato identificato al Catasto Fabbricati di Crotone, come segue:

foglio 35, mappali:

837/5 (sub cinque) Via Napoli n.60, p.S1-T-1-2-3, Z.C.1, Cat.D/5, R.C.43.518;

878/14 (sub quattordici) mappale graffato al precedente.

879/26 (sub ventisei) mappale graffato al precedente.

(ex foglio 35, mappali 721-722).

PROVENIENZE:

l'immobile all'interno del quale sono conservati i beni archeologici di cui sopra è pervenuto alla società incorporanda in forza dei seguenti titoli di provenienza:

- atto di fusione Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 22.10.2008 rep.n.77522/25294, registrato a Crotone in data 24.10.2008 al n.4157 serie 1T, trascritto a Crotone in data 4.11.2008 al n.4741 part.;

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 24.3.2009 rep.n.78066/25653, registrata a Crotone in data 2.4.2009 al n.1216, trascritta a Crotone in data 6.4.2009 al n.1331 part.;

- compravendita Notaio Giulio Capocasale di Crotone in data 8.11.2010 rep.n.80153/27074, registrata a Crotone in data 10.11.2010 al n.4247, trascritta a Crotone in data 10.11.2010 al n.4842 part.

Si precisa che i reperti archeologici in oggetto sono gravati da vincolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in quanto dichiarato di particolare interesse ai sensi della Legge 1.6.1939 n.1089, ora sostituita dal Decreto Leg.vo in data 22.1.2004 n.42, vincolo stabiliti ex art.4 della citata legge come da provvedimento della Soprintendenza in data 11.1.1988 prot.n.421.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.

Allegato "F" all'atto rep.n.43405/13401

ELENCO DESCRITTIVO DEI MARCHI REGISTRATI

MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETA' DELLA "BANCA POPOLARE
DI RAVENNA S.P.A.", CON SEDE A RAVENNA:

- marchio d'impresa denominativo depositato presso la Camera di Commercio di Modena in data 19.3.2012, domanda n.MO-2012C000193, classe 36, consistente nella scritta "BANCA POPOLARE DI RAVENNA" che potrà essere riprodotta in qualsiasi carattere e in qualsiasi colore o combinazione di colori;

- marchio d'impresa denominativo depositato presso la Camera di Commercio di Modena in data 19.3.2012, domanda n.MO-2012C000194, classe 36, consistente nella scritta "BPR" che potrà essere riprodotta in qualsiasi carattere e in qualsiasi colore o combinazione di colori;

- marchio d'impresa figurativo depositato presso la Camera di Commercio di Modena in data 19.3.2012, domanda n.MO-2012C000195, classe 36, consistente nelle lettere "BPR" raffigurate in maniera stilizzata che potranno essere riprodotte in qualsiasi colore o combinazione di colori;

- marchio d'impresa figurativo depositato presso la Camera di Commercio di Modena in data 19.3.2012, do-

manda n.MO-2012C000196, classe 36, consistente nella scritta "Banca Popolare di Ravenna" in colore verde e posta su due righe, sulla sinistra di quanto descritto sono raffigurate le lettere "BPR" in maniera stilizzata in colore verde.

MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETA' DELLA "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - S.p.A.", CON SEDE A CROTONE:

- marchio "BANCA DI LUCANIA" depositato in data 22.2.2005, domanda n.MT-2005C000007, registrato in data 7.1.2009 al n.1161382;

- marchio "BANCA DELLA LUCANIA" depositato in data 22.2.2005, domanda n.MT-2005C000008, registrato in data 7.1.2009 al n.1161383;

- marchio "BANCA LUCANA" depositato in data 13.5.2005, domanda n.MT-2005C000023, registrato in data 7.1.2009 al n.1161396;

- marchio "SassiCard" depositato in data 14.10.2005, domanda n.MT-2005C000033, registrato in data 7.1.2009 al n.1161405;

- marchio "Semplisio" depositato in data 20.10.2006, domanda n.BA-2006C000795, registrato in data 10.3.2009 al n.1178400;

- marchio "Banca Popolare del Mezzogiorno" depositato in data 9.9.2008, domanda n.7222326, registrato in da-

ta 20.10.2009 al n.7222326;

- marchio "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO" depositato

in data 29.7.2009, domanda n.MI-2009C007945, registra-

to in data 30.12.2010 al n.1395324;

- marchio "BPC BANCA POPOLARE DI CROTONE" depositato

in data 19.4.2010, domanda n.MI2010C004063, registrato

in data 20.1.2011 al n.1408234;

- marchio "Banca Popolare del Materano" depositato in

data 14.10.2013, domanda n.MI-2013C009365, registrato

in data 24.10.2013 al n.1564499.

MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETA' DELLA "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", CON SEDE A NAPOLI:

- marchio "BANCA DELLA CAMPANIA", depositato presso

l'Ufficio Marchi e Brevetti della Camera di Commercio

di Modena in data 19.3.2003 con verbale di deposito

n.MO-2003C000116;

- marchio "BANCA DEL MONTE DI FOGGIA" depositato pres-

so l'Ufficio Marchi e Brevetti della Camera di Commer-

cio di Foggia in data 14.7.2006 con verbale di deposi-

to n.FG-2006C000073.

Si precisa che la elencazione di cui sopra non ha

valore tassativo o esaustivo, intendendosi pertanto

acquisiti al patrimonio della società incorporante

tutti i marchi registrati o non registrati, e tutti i segni distintivi, anche se qui non indicati, o indicati solo parzialmente, già di proprietà o comunque compresi nel patrimonio delle società incorporate.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.

Allegato "G" all'atto rep.n.43405/13401

ELENCO AUTOVEICOLI, CICLOMOTORI ED AUTOMEZZI

di proprietà delle società "BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.", con sede a Ravenna, "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.p.A.", con sede a Crotona, "BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.", con sede a Napoli.

- "BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.":

- autovettura Volkswagen Polo, targa CT776LW;

- autovettura Audi A6, targa DF727YX;

- autovettura Fiat Panda, targa DH088HF;

- autovettura Fiat 500, targa DK989EF;

- autocarro Fiat Scudo, targa DV427WD;

- autovettura Volkswagen Polo, targa DC083HX.

- "BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.p.A.":

- autovettura Fiat Bravo, targa EC466TD;

- autovettura Fiat Bravo, targa EK412PB;

- autovettura Fiat Punto EVO, targa EC550TD;

- autovettura Alfa Romeo Giulietta, targa ES619GX;

- autovettura Alfa Romeo Giulietta, targa EP576ZN;

- autovettura Fiat Punto EVO, targa EC467TD;

- autovettura Fiat Punto EVO, targa EC551TD;

- autovettura Fiat Bravo, targa EK323NX;

- autovettura Fiat Punto EVO, targa EC554TD;

	- autovettura Fiat Bravo, targa EK426PB;	
	- autovettura Fiat Punto EVO, targa EC552TD;	
	- autovettura Fiat Panda 4X4, targa DB807SP;	
	- autovettura Fiat Bravo, targa DW299FN;	
	- autovettura Fiat Punto EVO, targa EC468TD;	
	- autovettura Renault Megane Scenic, targa DF680AD;	
	- autovettura Fiat Bravo, targa EJ402RE;	
	- autovettura Daimlerchrysler AG, Mercedes 3000, targa BJ196SF;	
	- autovettura Audi A6, targa DR734PF;	
	- autovettura Lancia Voyager, targa EW957GF;	
	- autocarro Fiat Ducato, targa DG079RA;	
	- autocarro Fiat Scudo, targa DW126FN;	
	- ciclomotore Piaggio Free, targa X3VDPG.	
	- <u>"BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A."</u> :	
	- autovettura Fiat Bravo, targa DH342FE;	
	- autovettura B.M.W. serie 3, targa CY778BR;	
	- autovettura Fiat Panda, targa CW639WT;	
	- autovettura Fiat 500, targa DN570EH;	
	- autocarro Fiat Scudo, targa BV357ZJ;	
	- autocarro Fiat Scudo, targa CD924HK;	
	- autovettura Fiat Stilo, targa CW538WS;	
	- autovettura Fiat Bravo, targa DH665FF;	
	- autovettura Fiat Panda, targa CN064ME;	

- autovettura Fiat Punto, targa DH343FE;

- autovettura Fiat Panda, targa CT124NM;

- autovettura Fiat Panda, targa CX779XE;

- autovettura Fiat Panda, targa CH921GP;

- autocarro Nissan Micra Van, targa BJ135CJ.

Si precisa che la elencazione di cui sopra non ha valore tassativo o esaustivo, intendendosi pertanto acquisito al patrimonio della società incorporante o-
gni autoveicolo, ciclomotore e qualsiasi automezzo,
anche se qui non indicato, o indicato solo parzialmen-
te, già di proprietà o comunque compreso nel patrimo-
nio delle società incorporate.

F.to Lucifero Francesco Antonio

" Picella Raffaele

" Martinelli Claudio

" Caselli Ettore

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio.